

10x10 BALLOCCO / GRIGNANI / VERONESI
“DIECI ANNI DELLA GALLERIA 10 A.M. ART”

MARIO BALLOCCO
FRANCO GRIGNANI
LUIGI VERONESI

AVAILABLE WORKS



MARIO BALLOCCO

Mario Ballocco (Milano, 1913 - 2008) è stato un personaggio cruciale nell'arte e nella cultura italiana del Novecento.

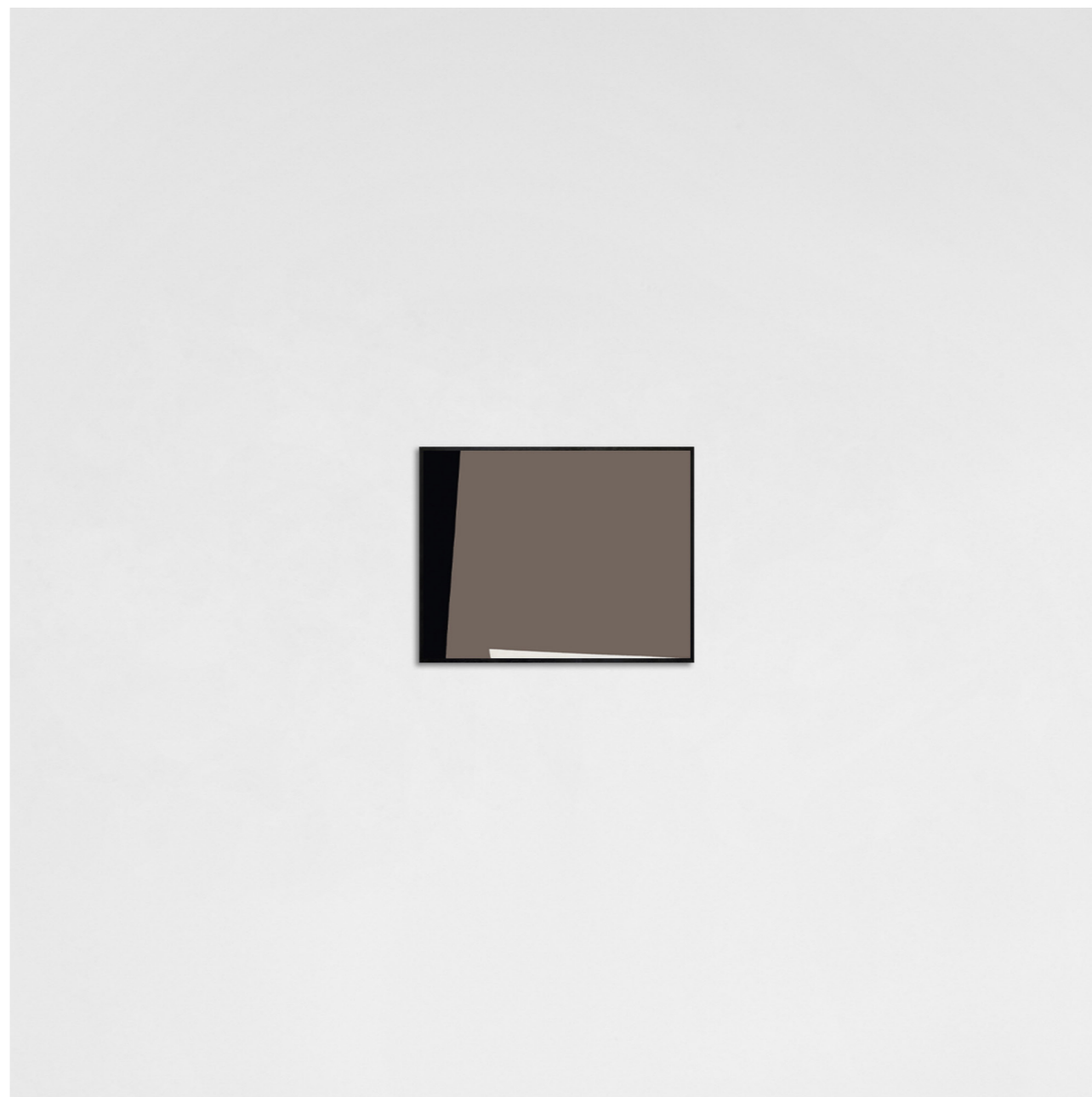
Fu sperimentatore originale, uomo dai mille interessi, precursore in molti campi: pittore astrattista di grande coerenza, fornì un contributo fondamentale alla diffusione del design e alle indagini sul colore e la percezione visiva. In lui si incontravano in maniera straordinaria le istanze dell'estetica e della scienza, della comunicazione e della didattica, della teoria e della tecnica.

Dopo gli studi con Aldo Carpi all'Accademia di Brera, nel 1947 fu in Argentina, a contatto con Lucio Fontana. Fondatore nel 1950 a Milano del Gruppo Origine (cui aderirono anche Alberto Burri, Giuseppe Capogrossi ed Ettore Colla), creò e diresse le riviste "AZ" (dal 1949 al 1952) e "Colore. Estetica e Logica" (dal 1957 al 1964). Curò a Milano esposizioni di design ed estetica industriale e una mostra sulla storia della fotografia (rispettivamente nel 1952 e nel 1953 alla Fiera). Del 1958 è invece la "1ª mostra del colore", allestita al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica "Leonardo da Vinci".

Ballocco è anche l'inventore della "cromatologia", metodo interdisciplinare per la soluzione di "problemi visivi di interesse collettivo": dal colore delle autoambulanze a quello dei quaderni per gli alunni delle scuole. Suo obiettivo era sconfiggere la monotonia "che ci fa nascere con il bianco, vivere con il grigio e morire con il nero". All'inizio degli anni Settanta Ballocco introdusse la cromatologia come materia di studio all'Accademia di Brera, e successivamente tenne corsi anche alla Carrara di Bergamo e al Politecnico di Milano.

Presente due volte alla Biennale di Venezia con personali-omaggio (nel 1970 e nel 1986), sue opere sono conservate in molte importanti collezioni e musei italiani e stranieri.

Mario Ballocco (Milan, 1913 - 2008) was a crucial figure in twentieth-century Italian art and culture. A creative experimenter, he was a man of countless interests and a precursor in many spheres: an abstract painter of great consistency, he made a fundamental contribution to the spread of design and to research into colour and visual perception. Aspects of aesthetics and science, of communication and teaching, and of theory and technique all came together in him in the most exceptional way. After studying with Aldo Carpi at the Accademia di Brera, in 1947 he was in Argentina, where he came into contact with Lucio Fontana. Back in Milan in 1950, he founded Gruppo Origine (whose members included Alberto Burri, Giuseppe Capogrossi and Ettore Colla) and launched and directed the magazines AZ (from 1949 to 1952) and Colore. Estetica e Logica (from 1957 to 1964). In Milan he curated industrial design and aesthetics exhibitions and one on the history of photography (at the Fiera in 1952 and 1953 respectively). In 1958 came the 1a mostra del colore, which was held at the Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica "Leonardo da Vinci". Ballocco was also the inventor of "chromatology", an interdisciplinary method for solving "visual problems of collective interest", which ranged from the colour of ambulances to that of exercise books for elementary-schools. His aim was to banish monotony "which makes us come into the world with white, live with grey, and die with black." In the early 1960s Ballocco introduced chromatology as a subject of study at the Accademia di Brera, and later he also held courses at the Carrara in Bergamo and at the Polytechnic University of Milan. He twice exhibited at the Venice Biennale with tribute-solos (in 1970 and 1986), and his works are now in the collections of important museums in Italy and abroad.

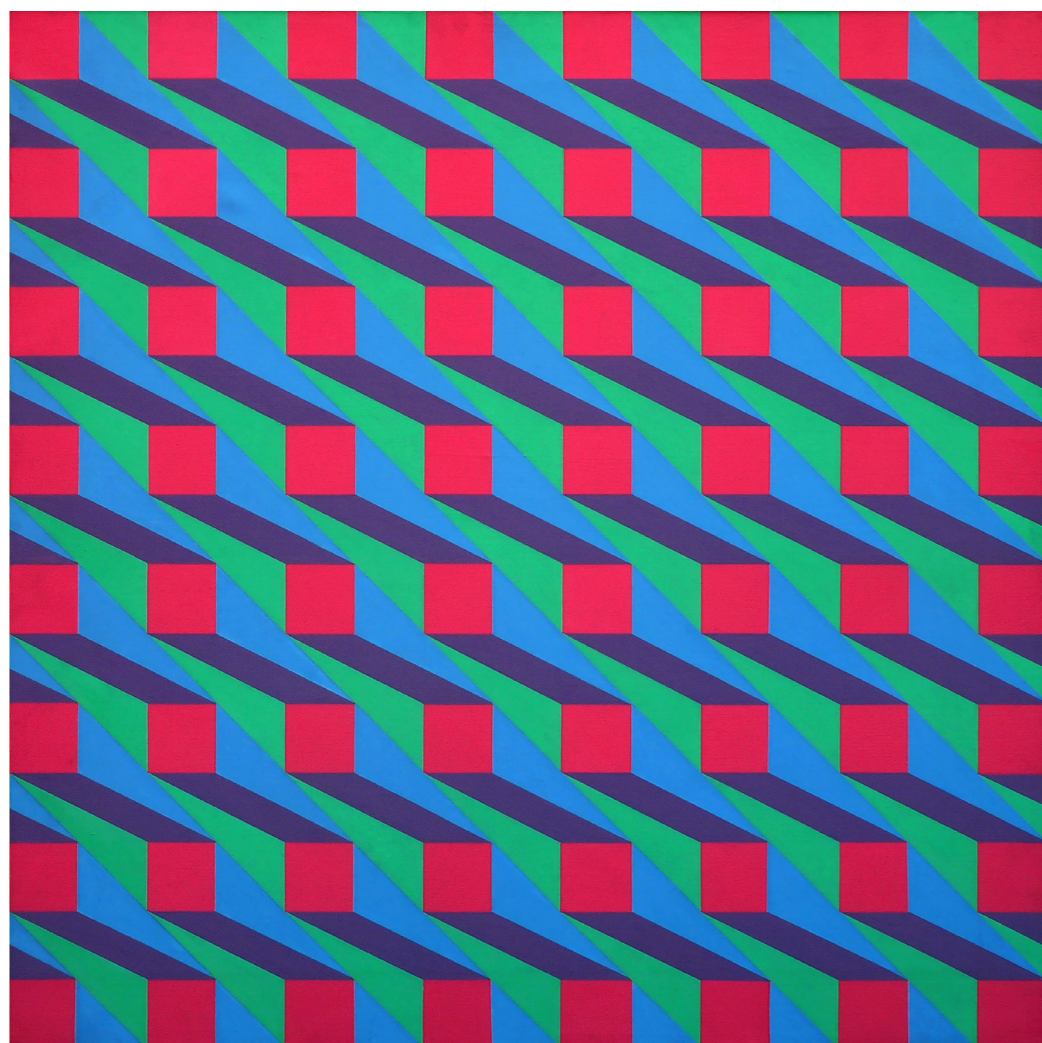


Mario Ballocco, *Problemi di totalizzazione*, 1956, olio su tela / oil on canvas, 40x50 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 32.000,00 €)

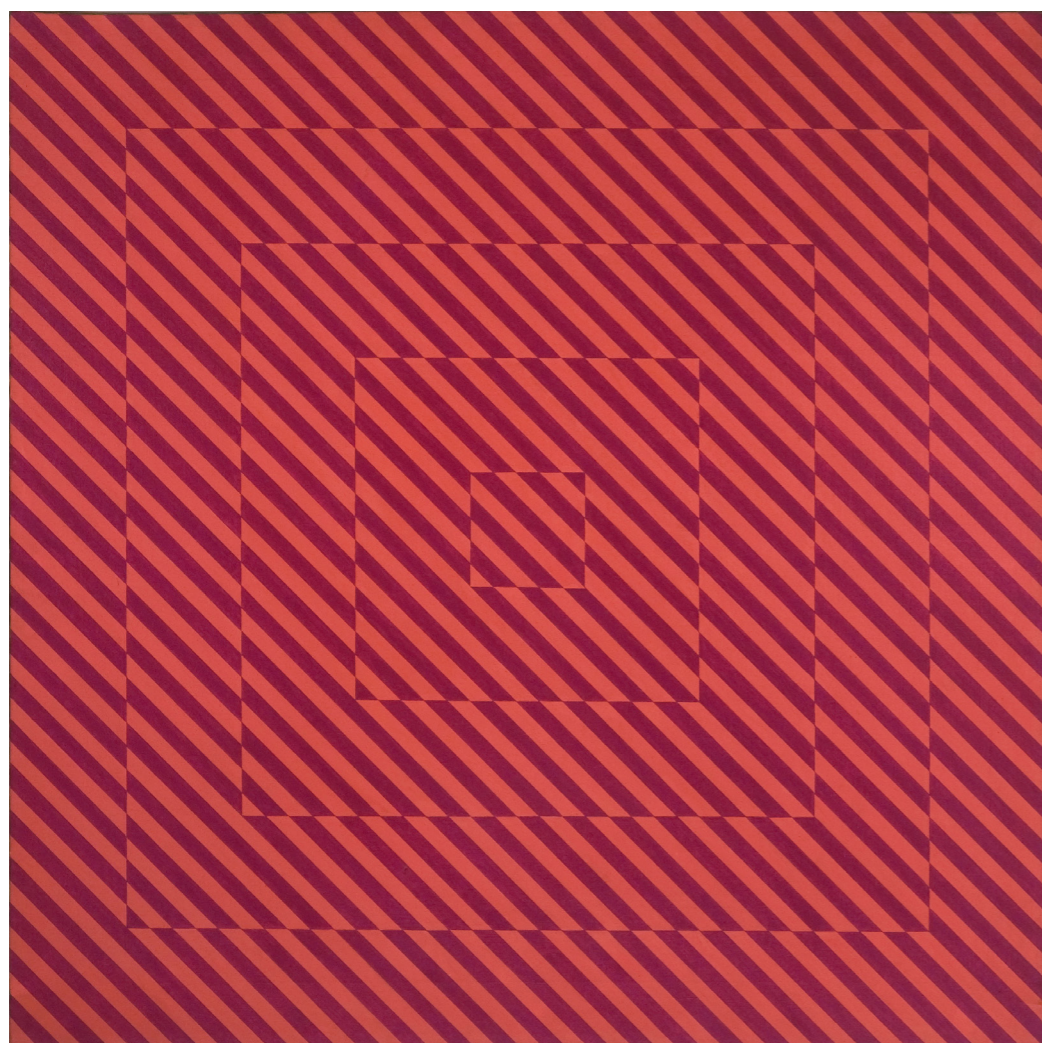


Mario Ballocco, *Effetto di rilievo*, 1954, acrilico su legno / acrylic on wood, 96x37 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 46.000,00 €)



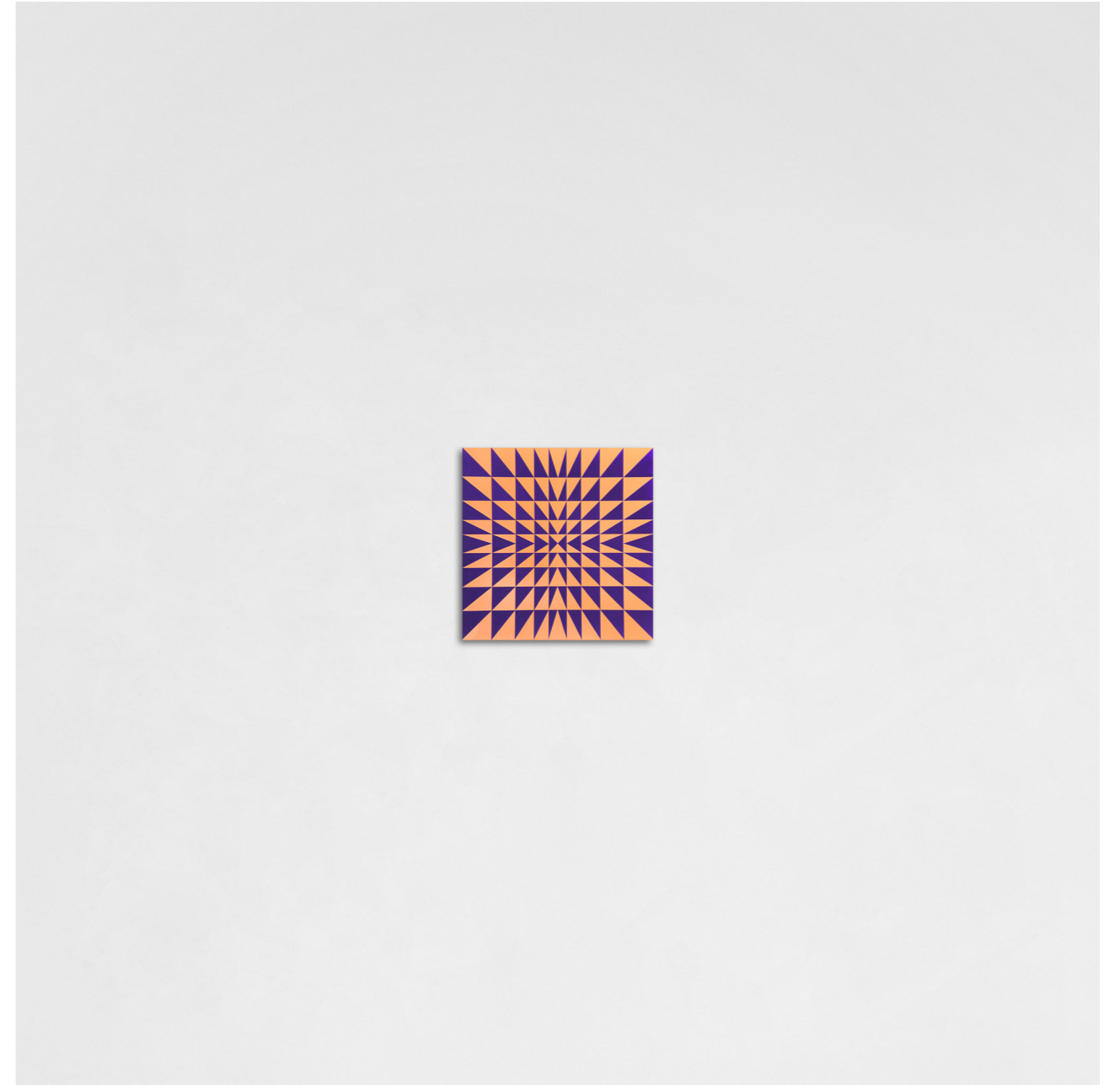
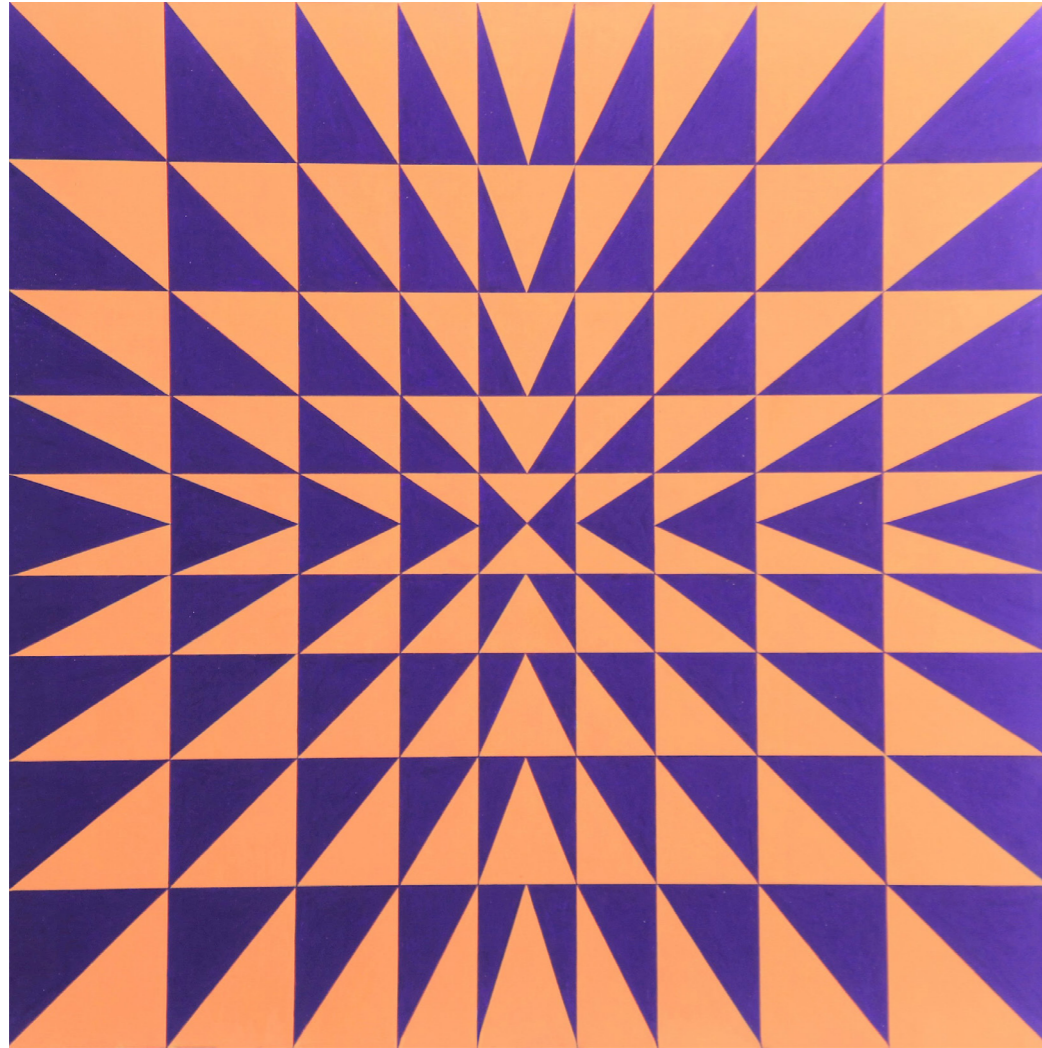


Mario Ballocco, *Figura reversibile*, 1964, acrilico su tela / acrylic on canvas, 90x90 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 46.000,00 €)

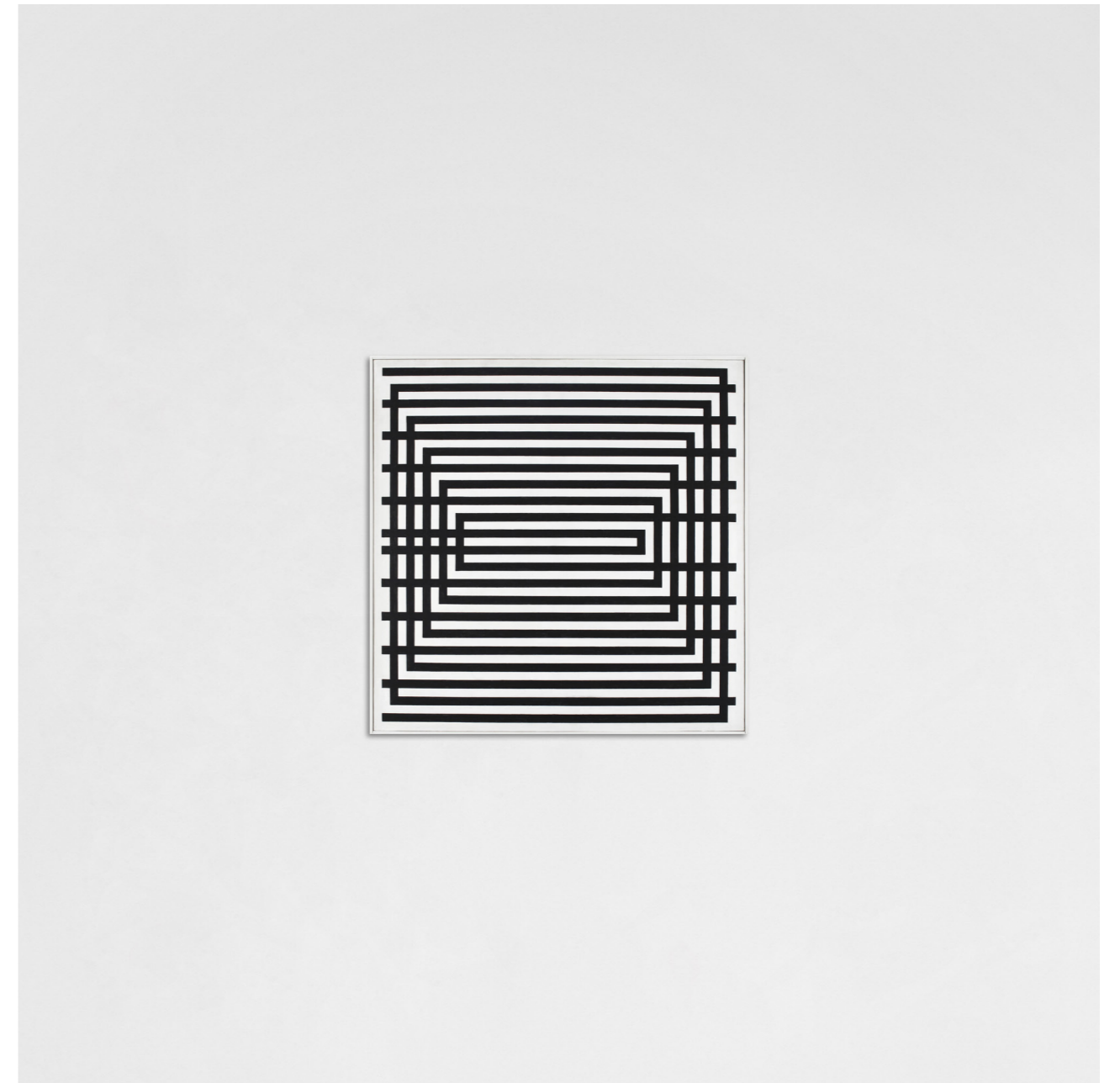
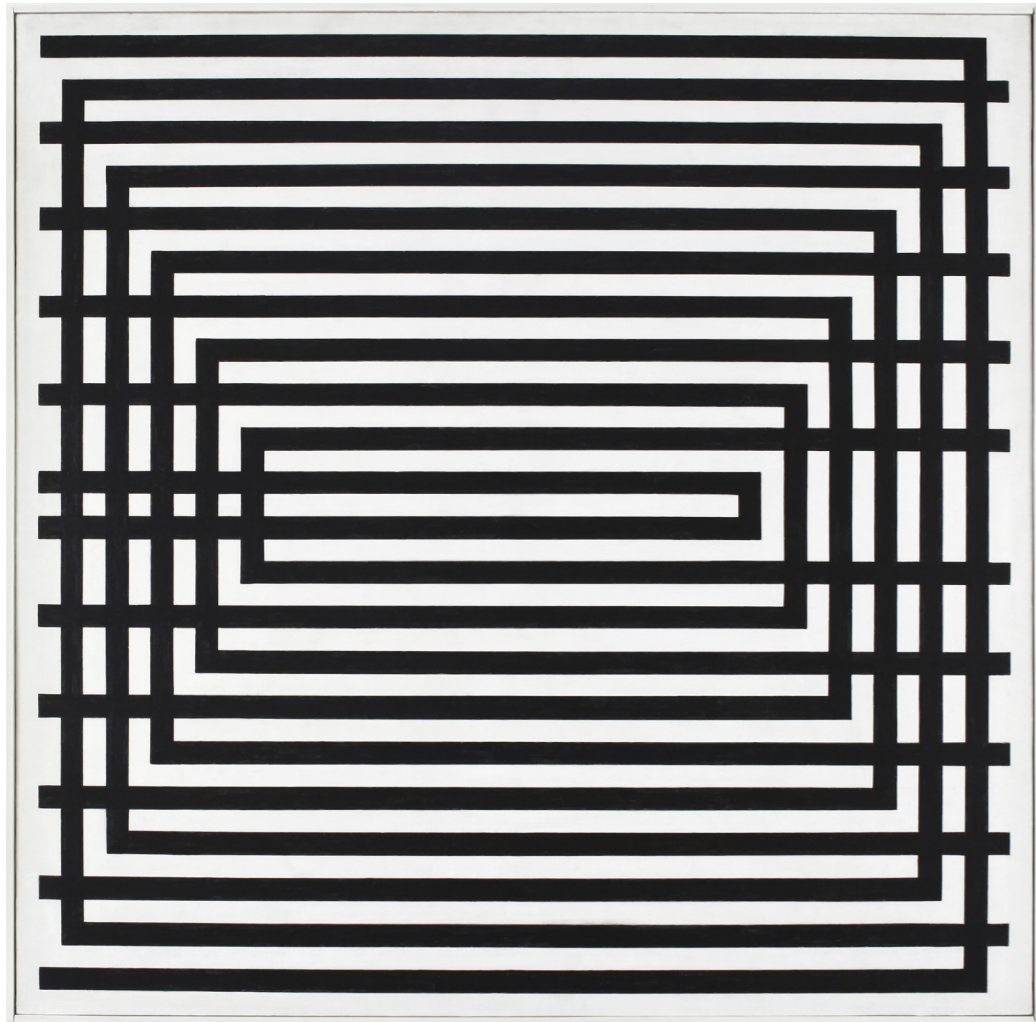


Mario Ballocco, *Sequenze quadrangolari (con effetto di distorsione)*, 1964, olio su tela / oil on canvas, 90x90 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 46.000,00 €)

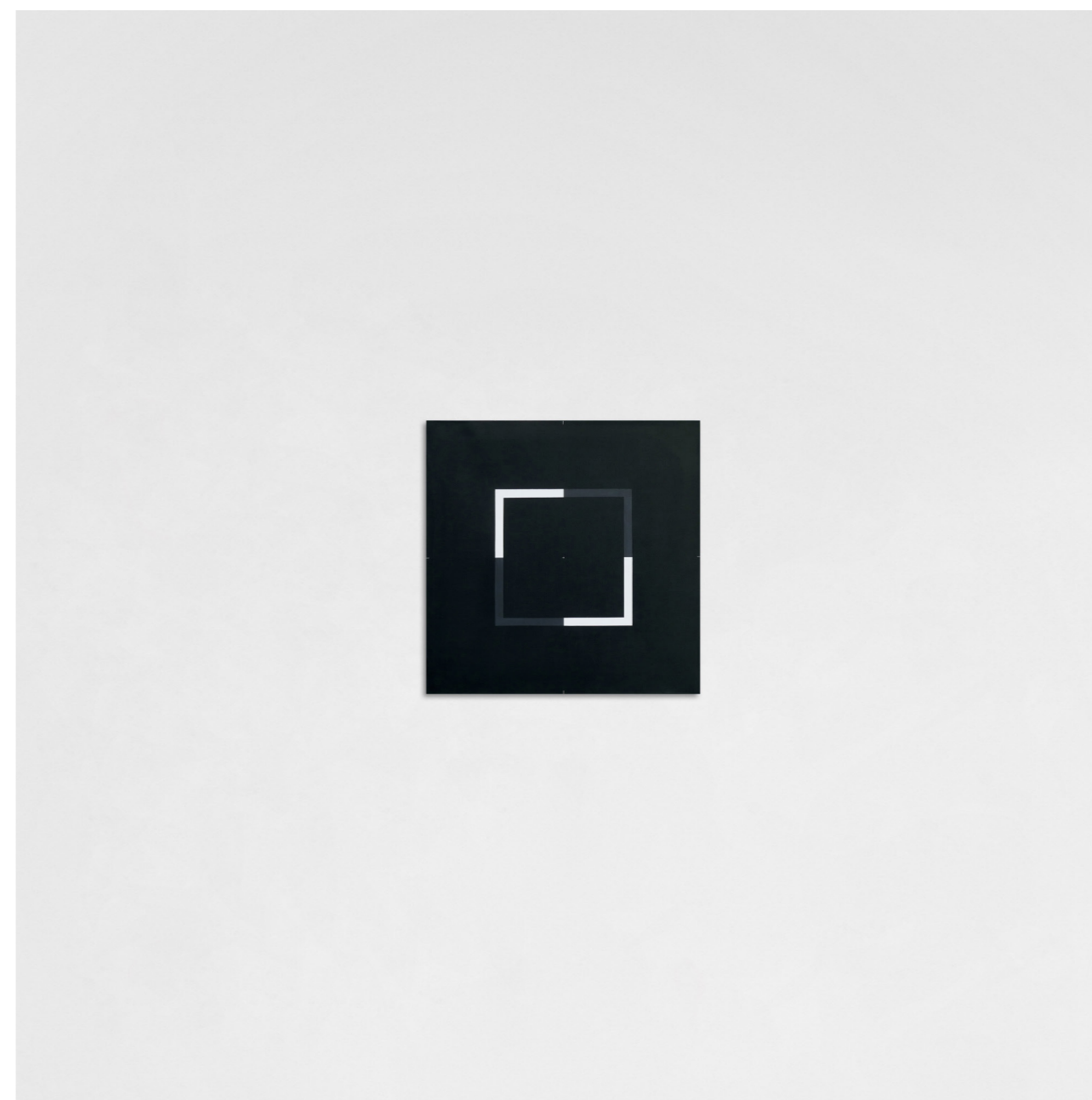
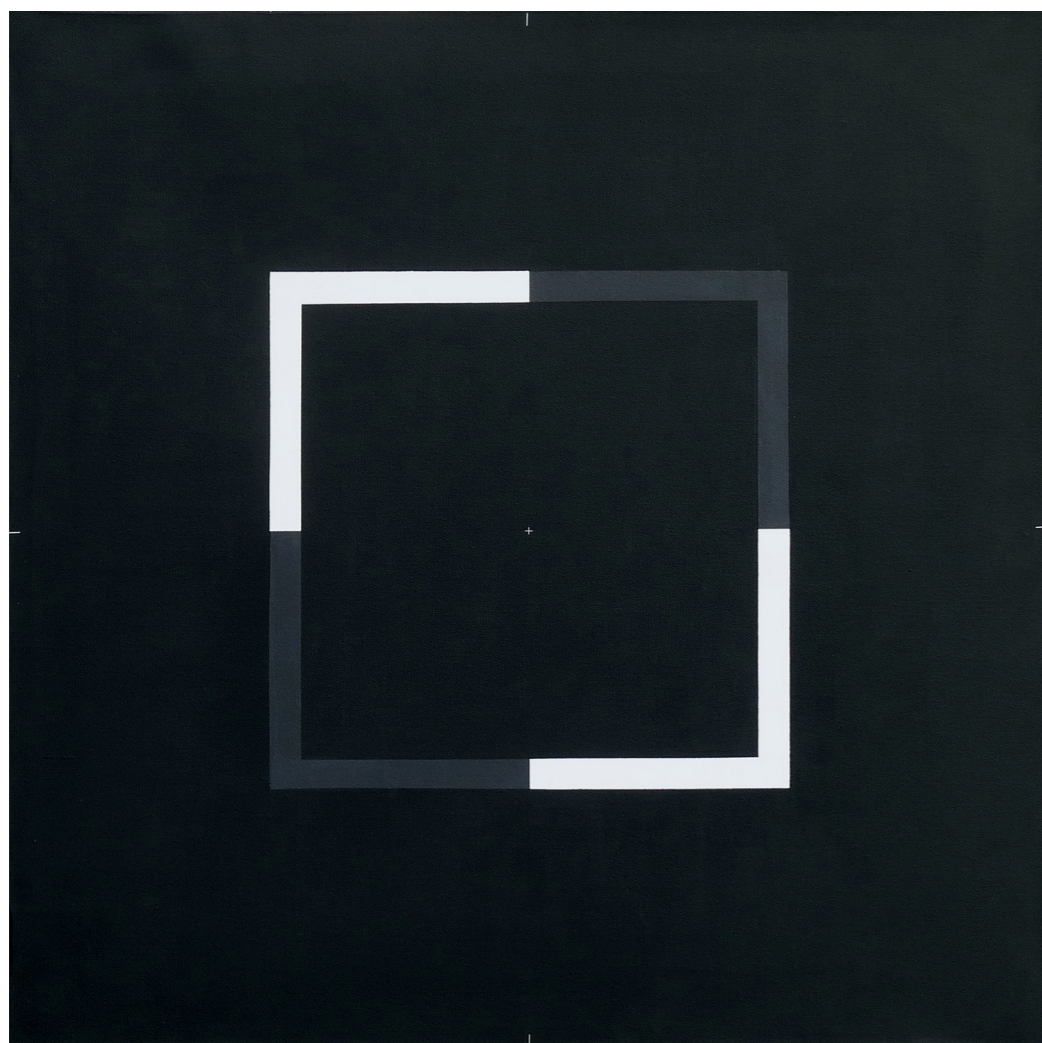




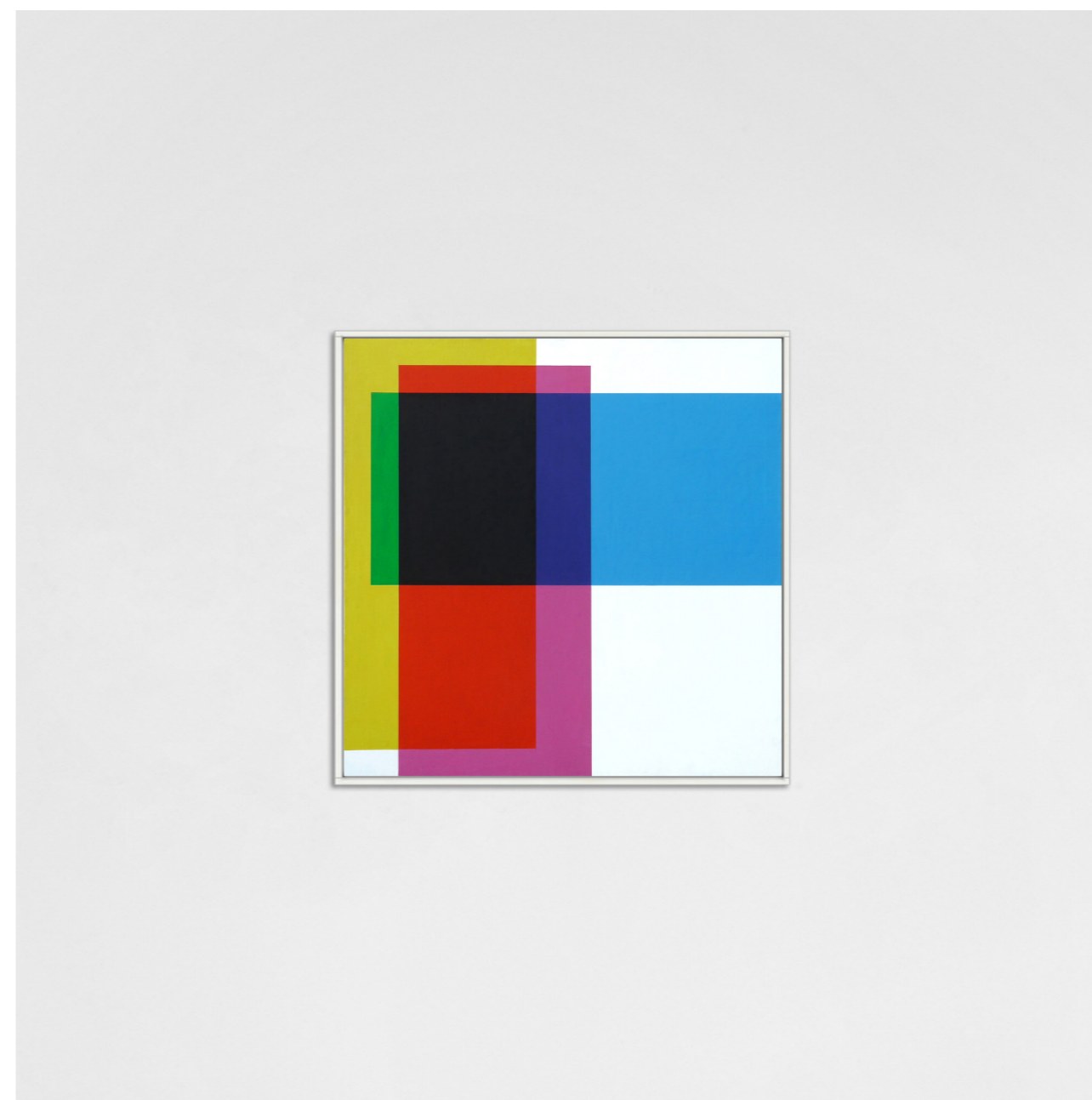
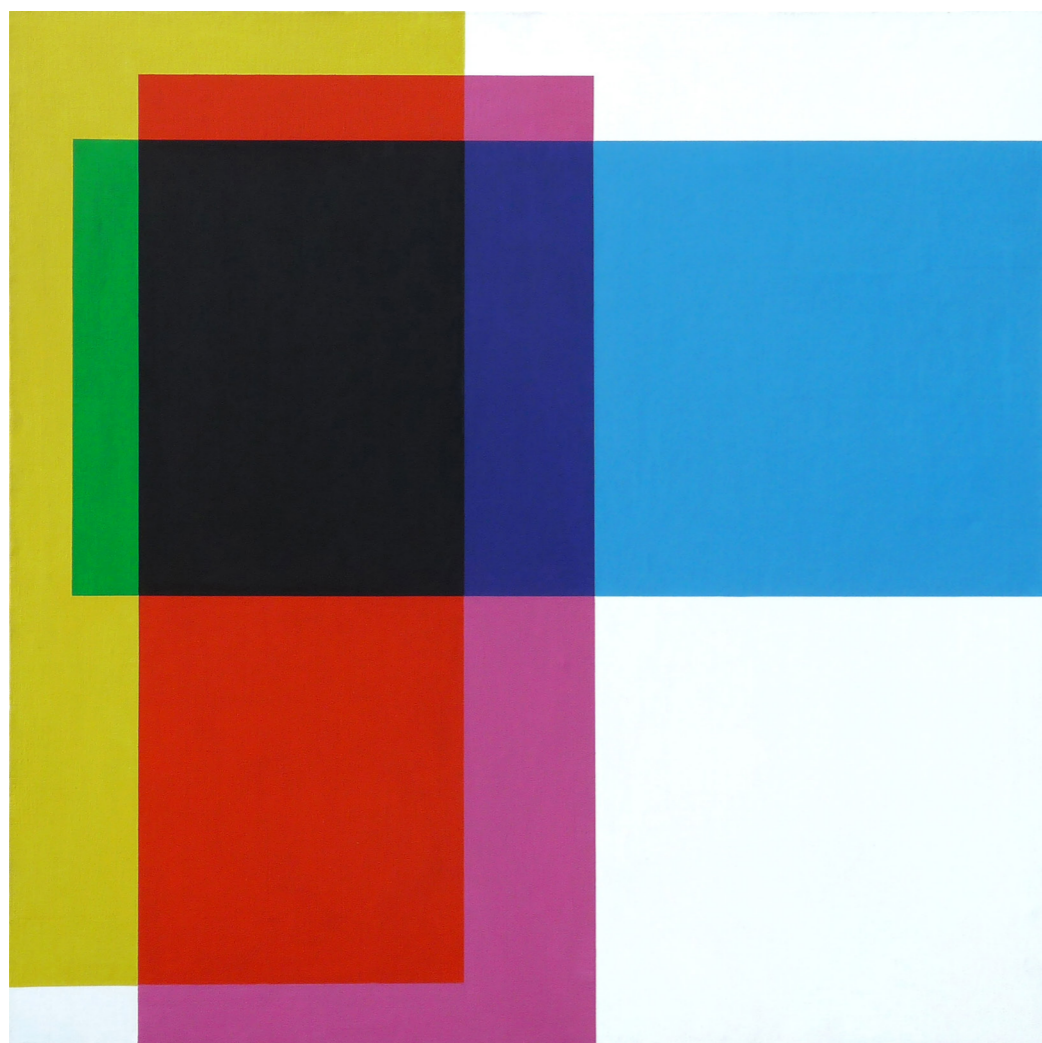
Mario Ballocco, *Struttura plurivoca*, 1967, acrilico su legno / acrylic on wood, 35x35 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 19.000,00 €)



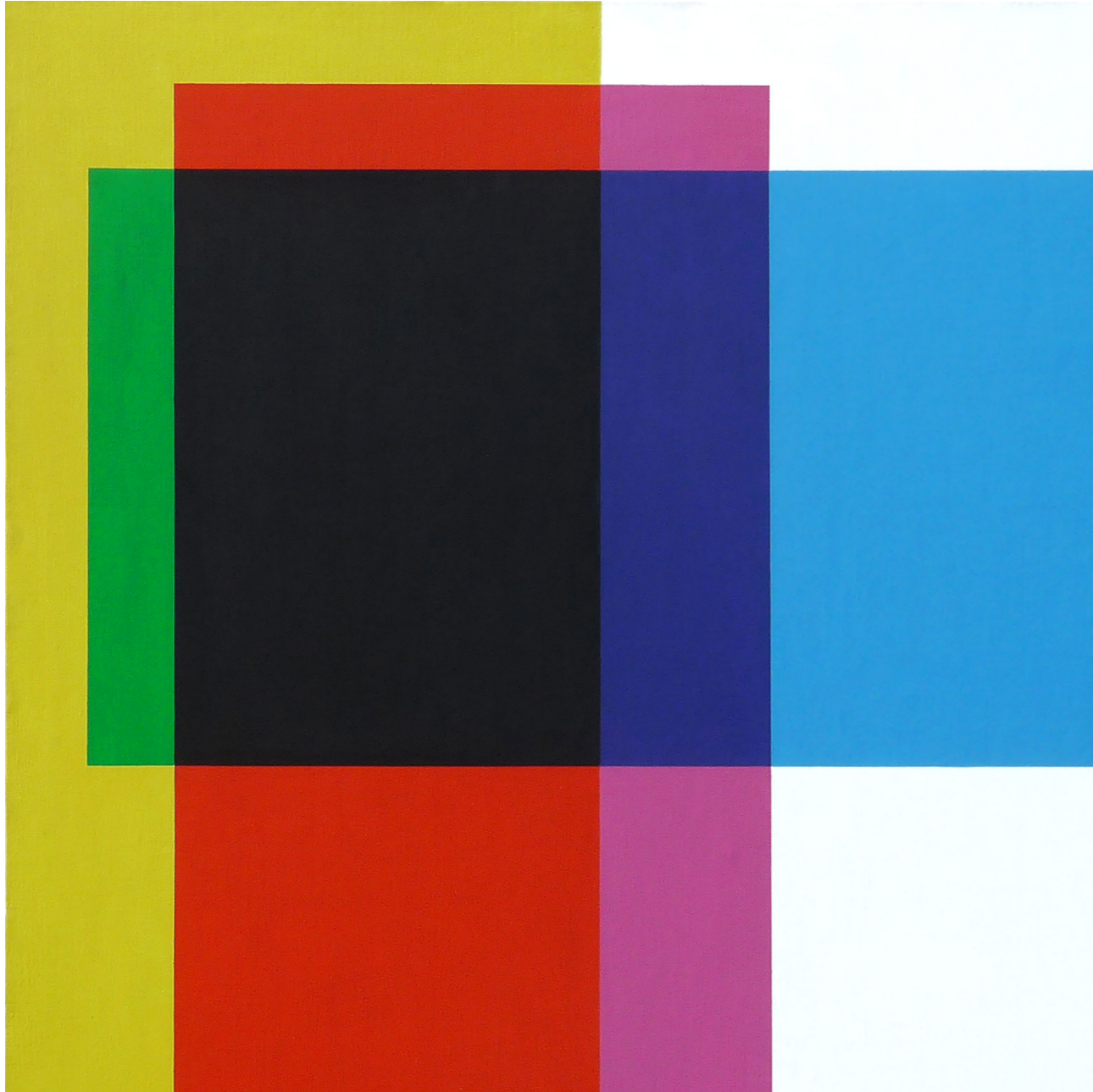
Mario Ballocco, *Distruzione figurale per assimilazione in verticale*, 1965/1968, acrilico su tela / acrylic on canvas, 70x70 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 39.000,00 €)

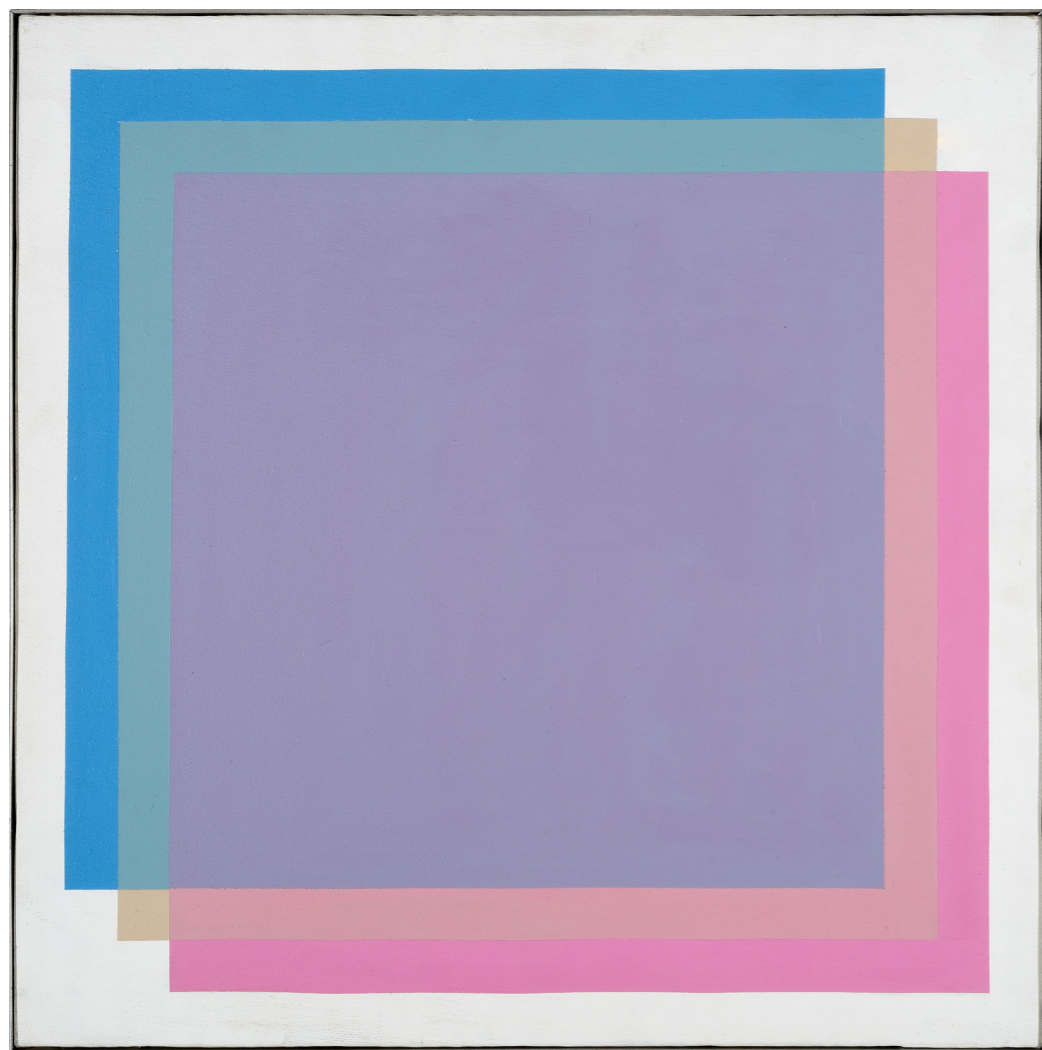


Mario Ballocco, *Distruzione del quadrato con induzioni figurali multiple*, 1978, olio su tela / oil on canvas, 50x50 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 32.000,00 €)



Mario Ballocco, *Compenetrazione tricromatica*, 1970, acrilico su tela / acrylic on canvas, 80x80 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 39.000,00 €)



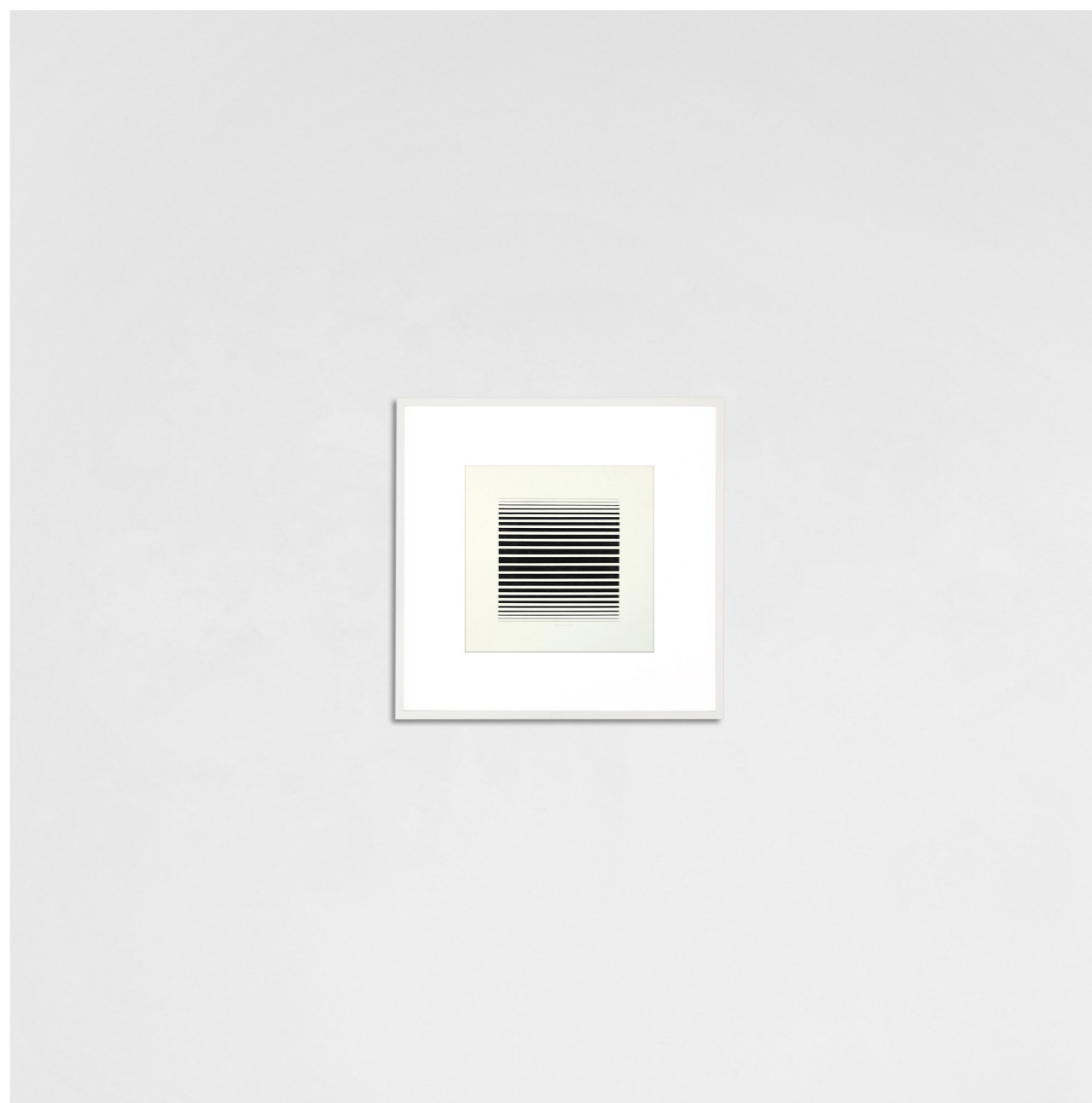


Mario Ballocco, *Reversibilità cromatica*, 1977, acrilico su tela / acrylic on canvas, 50x50 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 32.000,00 €)





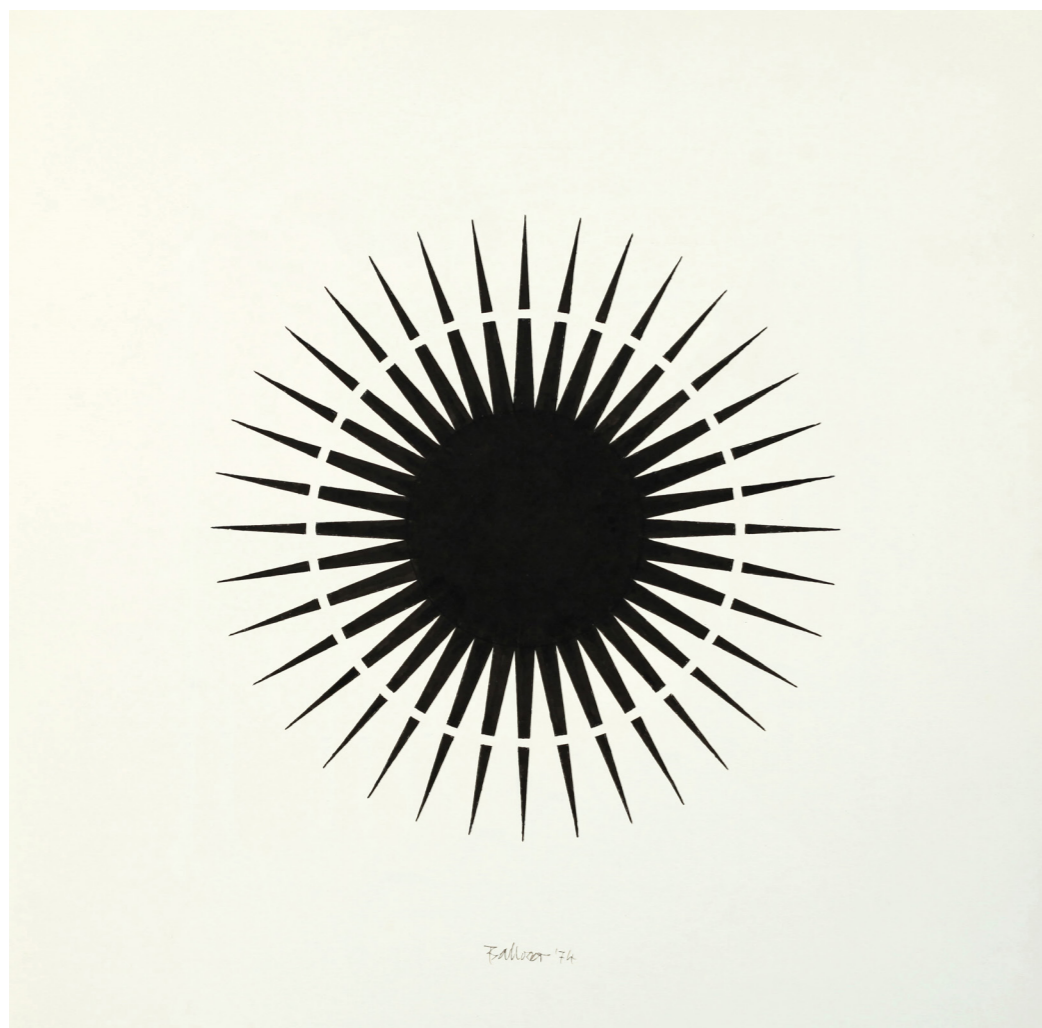
Mario Ballocco, *Effetto convesso*, 1953, tempera su cartoncino / tempera on cardboard, 34x34 cm
(Non più disponibile / No longer available)



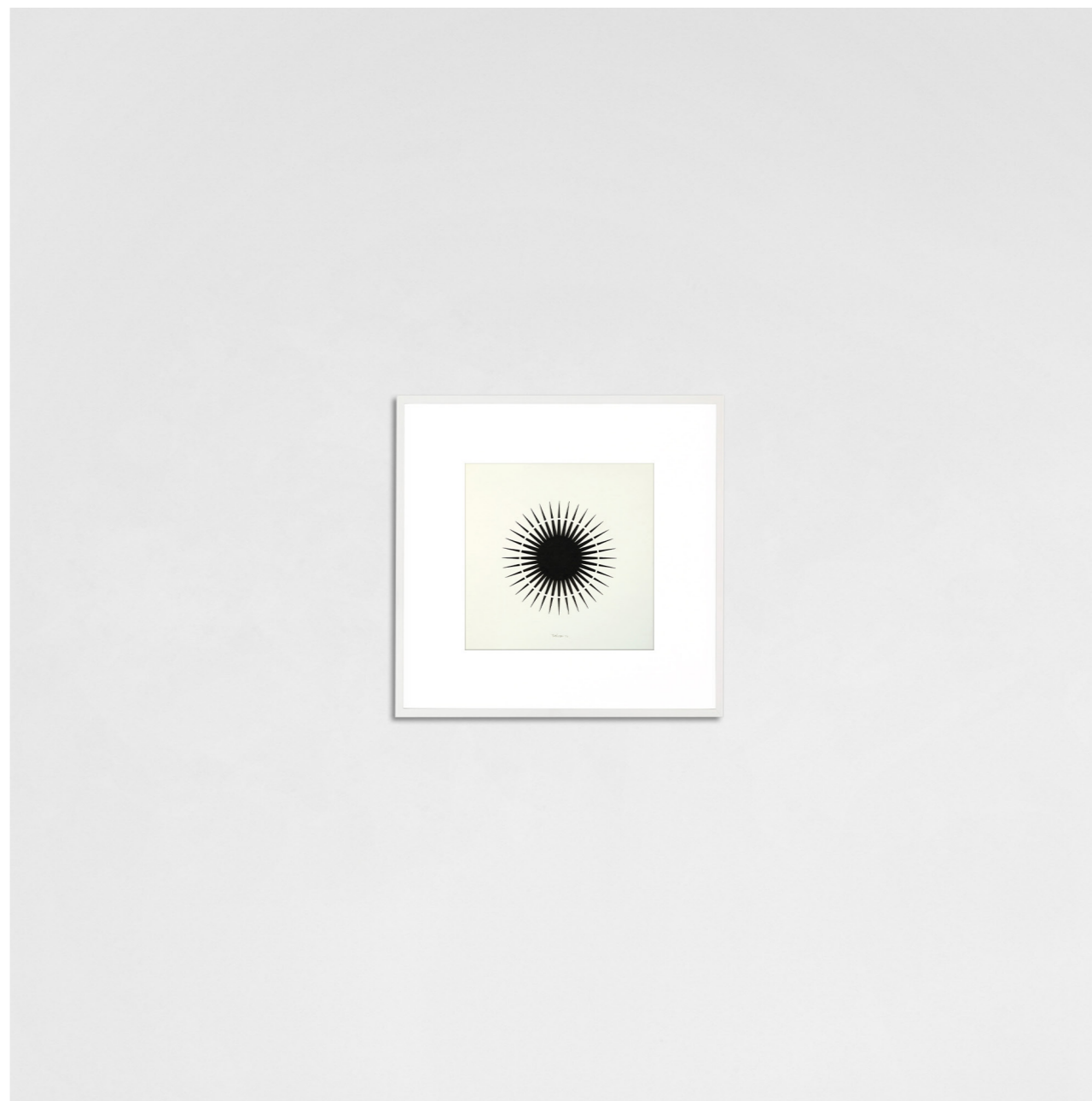


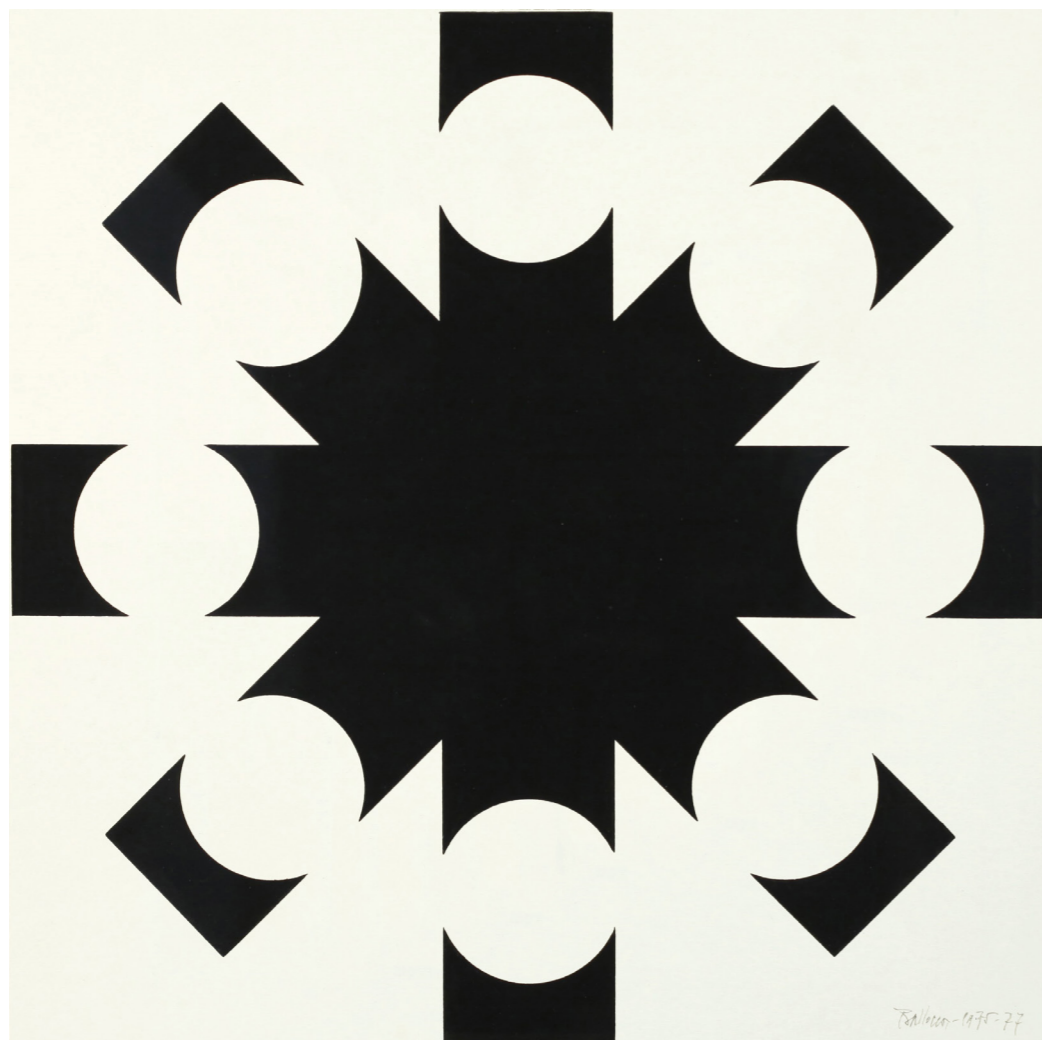
Mario Ballocco, *Quadrato ottagonale*, 1959, collage e tempera su carta / collage and tempera on paper, 49x50 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 12.000,00 €)



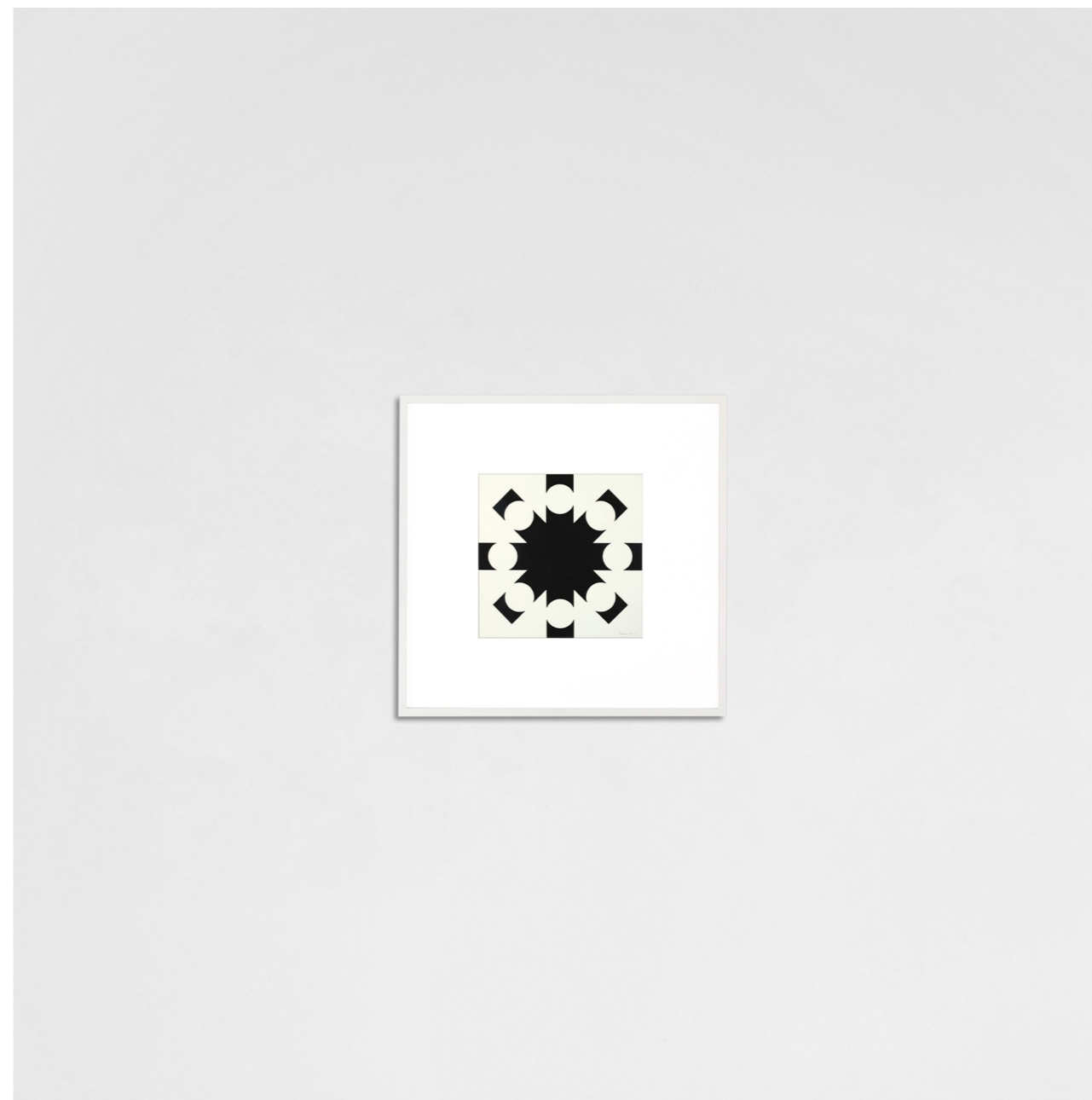


Mario Ballocco, *Struttura stellare con corona "indotta" bianca*, 1974, tempera su carta / tempera on paper, 35x35 cm
(Non più disponibile / No longer available)





Mario Ballocco, *Complanarità di otto dischi indotti*, 1975/1977, tempera su carta / tempera on paper, 30x30 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 7.000,00 €)



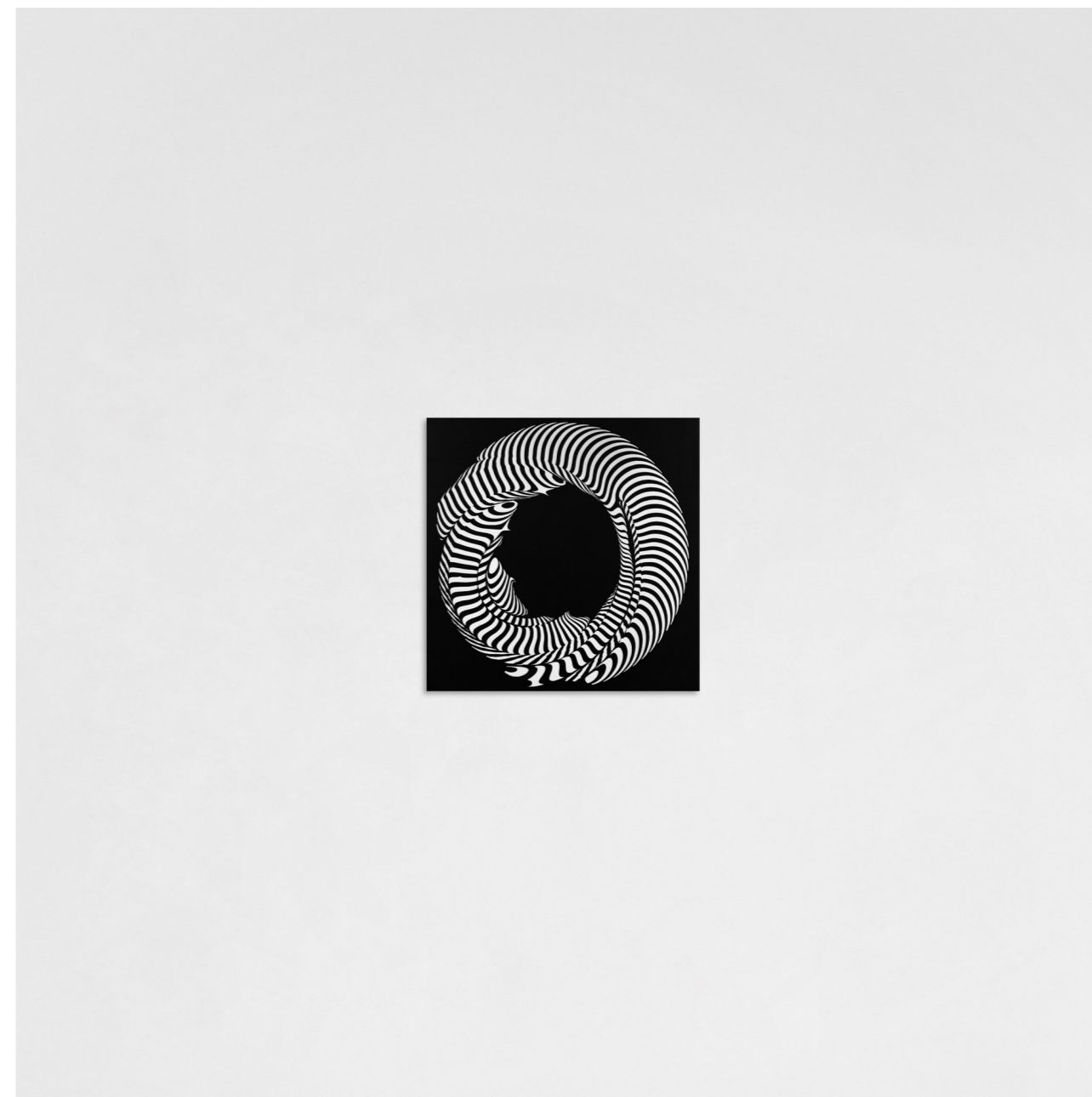
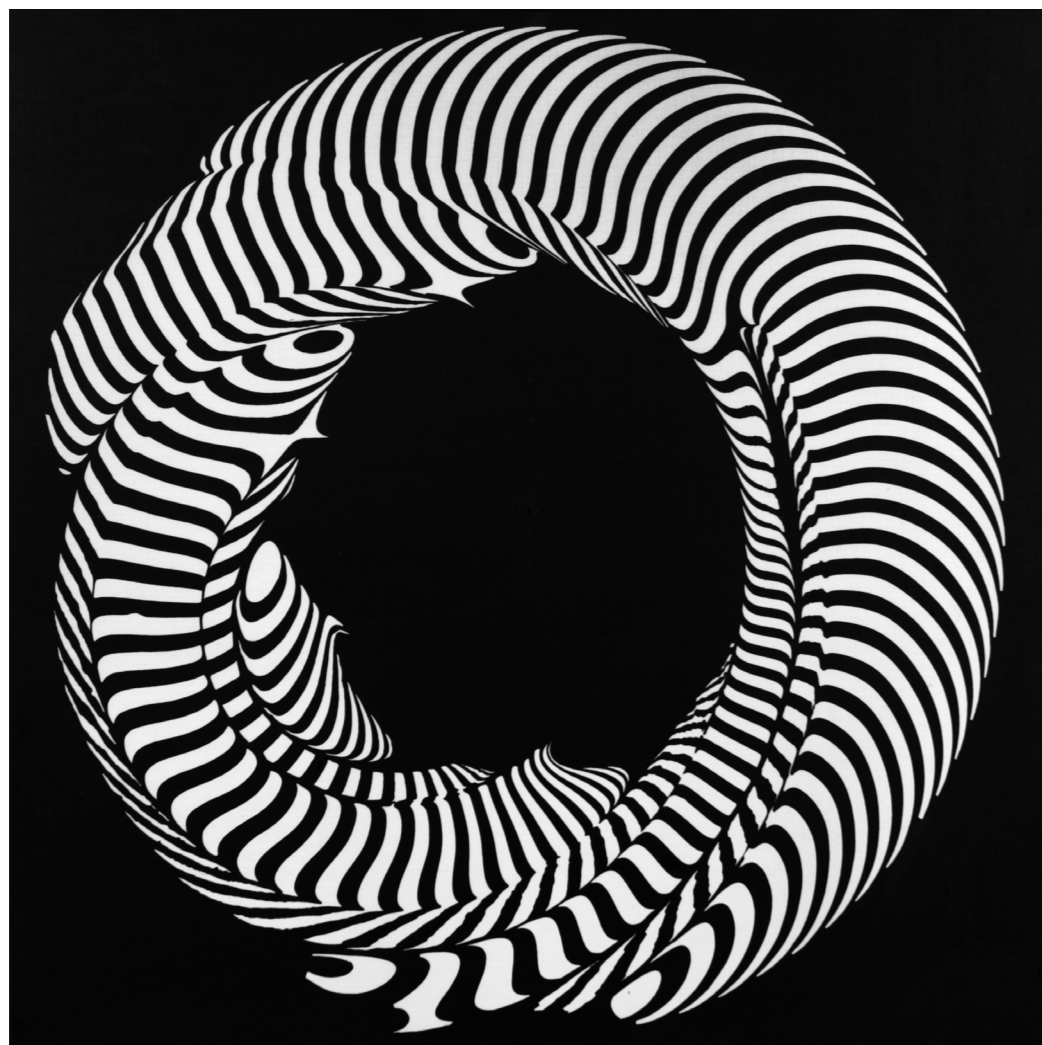
FRANCO GRIGNANI

Franco Grignani è nato nel 1908 a Pieve Porto Morone, in provincia di Pavia. Nel 1933 Grignani è, con l'opera "Introspezione", tra i 200 espositori nella "Grande Mostra Nazionale Futurista" di Roma, con artisti cooptati da Marinetti. Nel 1934 partecipa, alla Galleria "Le Tre Arti" di Foro Bonaparte a Milano, alla mostra "Scelta Futuristi Venticinquenni" sottotitolata "Omaggio dei Futuristi Venticinquenni al Venticinquennio del Futurismo". Di questo periodo della sua attività quasi tutti i dipinti sono andati perduti e dal 1935 abbandona ogni riferimento figurativo per dedicarsi, anche attraverso l'uso della macchina fotografica, alle sperimentazioni che essa gli consentiva: tutte ricerche che lo portano ad avvicinarsi alle tesi delle avanguardie astrattiste e costruttiviste. Sposa, nel 1942, Jeanne Michot che lo affiancherà validamente per anni nella realizzazione di grandi campagne pubblicitarie: Pirelli, Montecatini, Zignago, Necchi e tanti altri. Riprende la sua attività lavorativa nel graphic design, dedicando però tempo ed attenzione allo sperimentalismo artistico, indagando su aspetti tissurali, di subpercezione e flou, distorsione, moiré e induzione (1949 primi anni '50). Franco Grignani ha sempre rifiutato i mezzi e gli indirizzi della pittura tradizionale e la sua opera si è svolta appartata, ma assolutamente rigorosa e coerente, analitica, significativa e verificabile con le teorie della Gestaltpsychologie. La sua pittura è un immenso e variato ciclo di sperimentazione che va dalle tecniche ottiche alle matematiche spurie, senza però disgiungersi da una libertà costruttiva, sensibile e aperta a nuove intuizioni.

Le due personalità di Grignani corrono, però, parallele: sin dagli anni '50 realizza la comunicazione per Alfieri & Lacroix, ed è art-director selezionatore e artefice degli annuari "Pubblicità in Italia" dagli inizi degli anni '50 al 1985, crea copertine per Penguin Books. Ltd, ed è Art Director della comunicazione Dompè farmaceutici. Sin dai primi anni '50 è membro dell'AGI, Alliance Graphique Internationale, e dell'International Center of Typographic Art di New York, ICTA. Nel 1957 cura la sezione grafica della Triennale di Milano. Nel 1964, disegna il Marchio Pura Lana Vergine destinato a essere valutato, da sondaggi Internazionali, il marchio più significativo mai prodotto. Nel 1965 è invitato, come relatore, al primo Congresso Mondiale sulla comunicazione umana, "Vision '65" a Carbondale nell'Illinois, insieme a personalità quali Max Bill, l'architetto geodetico Buckminster-Fuller, il filosofo e sociologo Marshall McLuhan e Roger Stevens, consigliere per le arti dell'allora Presidente Johnson. Fa parte della giuria di Typomundus XX/2 per la selezione della grafica di Comunicazione del '900, è membro della giuria della Biennale de l'Affiche di Varsavia, nel 1970. Nel 1967 è eletto Membro Onorario della STA, Society for Typographic Art di Chicago, e nel 1972 partecipa alla 36° Biennale di Venezia, nella sezione grafica sperimentale. Franco Grignani, nonostante la sua ricerca appartata, è stato una delle personalità che più hanno influenzato le indagini e gli studi sulla percezione visiva e le correnti "Op" della grafica internazionale. Nel 1975 il Comune di Milano organizza una sua antologica alla Rotonda della Besana con più di 150 opere e da quel momento in poi si dedica quasi esclusivamente all'attività artistica: il suo campo di sperimentazione spazia dalle permutazioni alle dissociazioni, alle periodiche, le psicoplastiche, le diagonali nascoste, le strutture simbiotiche e iperboliche. Si dedica ad impegnativi progetti espositivi nel 1977 in Venezuela; nel 1979 e per tutti gli anni '80 in Italia. All'inizio degli anni '90 inizia un rapporto con Arte Struktura studiando anche una serie di disegni per le edizioni d'arte della Galleria. Nel 1980, la Nuova Accademia di Belle Arti, NABA, gli chiede di entrare a far parte dello staff docente. E' l'inizio di una lunga esperienza di insegnamento, che si coniuga con una incessante attività di ricerca e con la realizzazione di opere dall'impianto matematico sempre più complesso. Alla fine del 1998 una malattia degenerativa lo obbliga all'immobilità e il 20 febbraio 1999 si spegne a Milano, sua città elettiva. Tuttora, al NABA, un dipartimento è intitolato alla sua memoria.

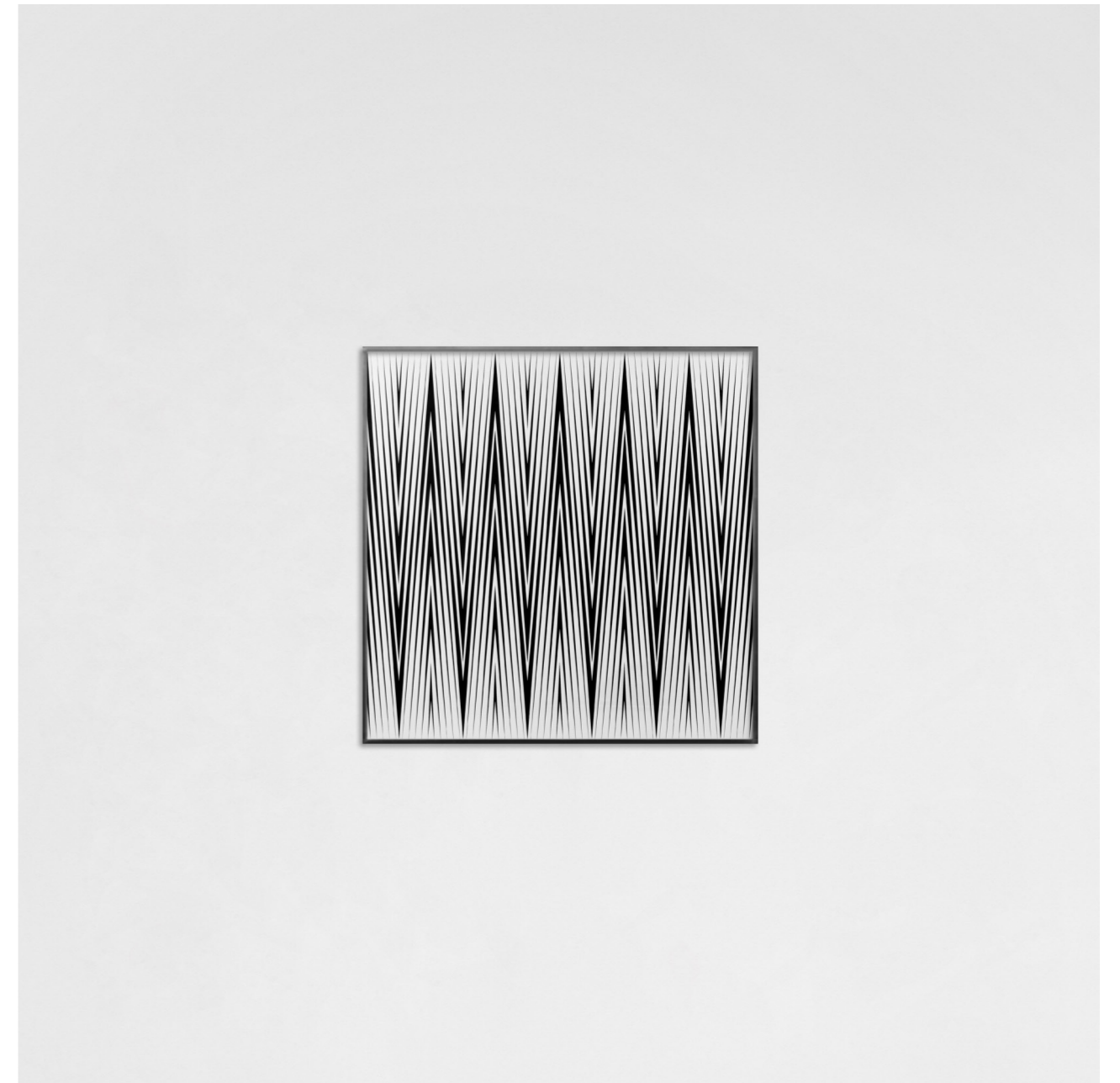
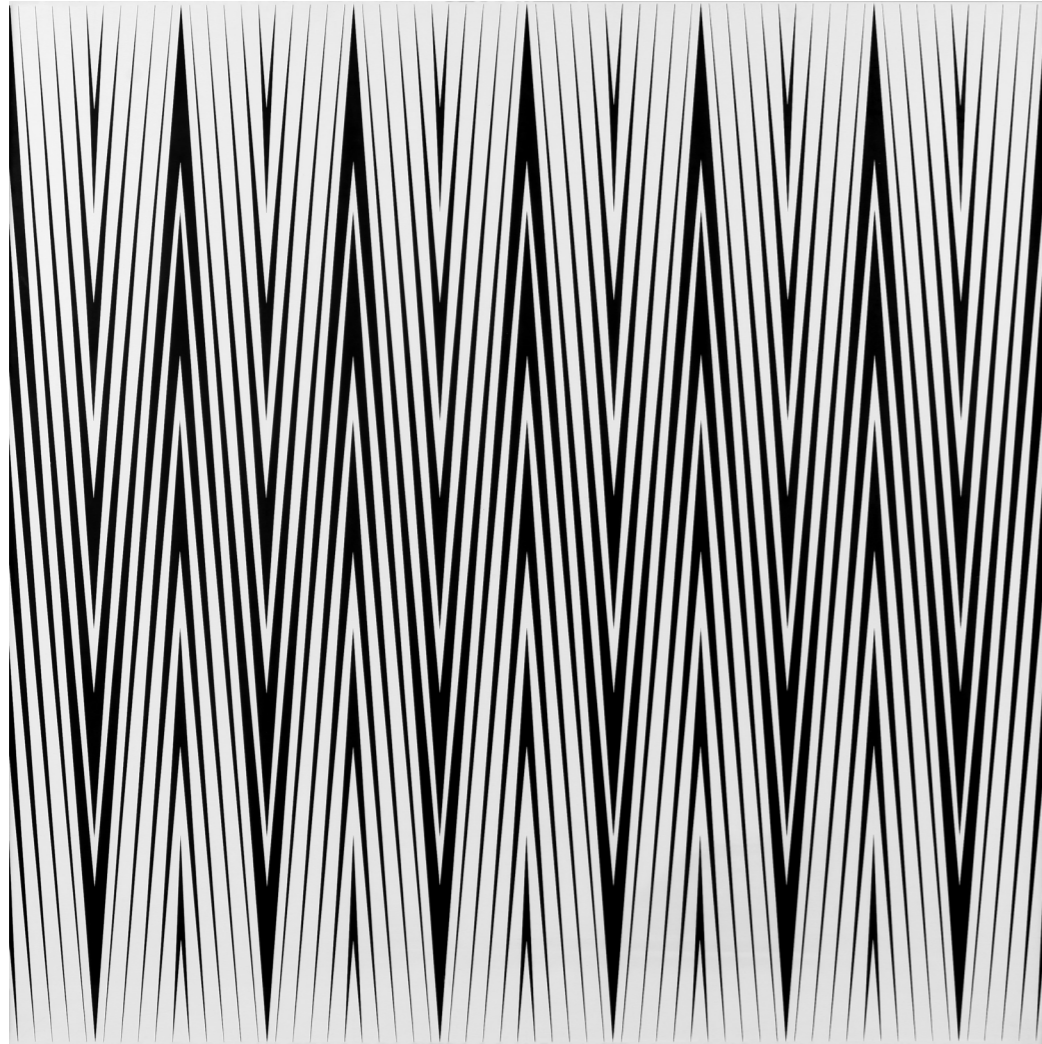
Franco Grignani was born in 1908 in Pieve Porto Morone, in the province of Pavia. In 1933, with his work Introspezione, Grignani was among the two hundred exhibitors in the Grande Mostra Nazionale Futurista in Rome, together with artists co-opted by Marinetti. In 1934, in the Le Tre Arti gallery, in Foro Bonaparte, Milan, he took part in the show Scelta Futuristi Venticinquenni, subtitled Omaggio dei Futuristi Venticinquenni al Venticinquennio del Futurismo. Almost all his paintings from this period have been lost. From 1935 onwards he abandoned any figurative references and devoted himself to experimentation, also with the use of photography which allowed him further developments: all researches that led him to appreciate Abstractionist and Constructivist avant-garde ideas. In 1942 he married Jeanne Michot who for years was to effectively back him up in the realisation of important advertising campaigns: for Pirelli, Montecatini, Zignago, Necchi, and many others. He returned to his activity as a graphic designer, while also devoting time and attention to his art experiments in which he inquired into aspects of texture, sub-perception, blurring, distortion, moiré and induction (1949 and the early 1950s). Franco Grignani always rejected the aims and means of traditional painting; he undertook his work in seclusion, but it was absolutely rigorous and coherent, analytical, meaningful, and verifiable through the theories of Gestaltpsychologie. His painting was an immense and varied series of experiments that ranged from optical techniques to spurious mathematics without, however, divorcing himself from a constructive freedom that was sensitive and receptive to new intuitions.

The two sides of Grignani, however, were parallel: since the 1950s he had undertaken communications for Alfieri & Lacroix, and he was also art director, selector, and author for the Pubblicità in Italia directories from the beginning of the 1950s to 1985. He created covers for Penguin Books Ltd. and was art director for Dompè Pharmaceuticals' communications. From the early 1950s he was a member of the AGI, Alliance Graphique Internationale, and of the International Center of Typographic Art, New York, ICTA. In 1957 he curated the graphics section of the Milan Triennial. In 1964 he designed the Pure Virgin Wool Mark which was, according to opinion polls, the most significant trademark ever produced. In 1965 he was invited to be a speaker at the first World Congress for human communications, Vision '65, in Carbondale, Illinois, together with such personalities as Max Bill, the geodesic architect Buckminster Fuller, the philosopher and sociologist Marshall McLuhan, and Roger Stevens, arts councillor for President Johnson. He was part of the Typomundus XX/2 jury for twentieth century graphics communications, and also a member of the jury of the Biennale de l'Affiche, Warsaw, in 1970. In 1967 he was elected an honorary member of STA, the Society for Typographic Art of Chicago and, in 1972, he took part in the Venice Biennale in the experimental graphics section. Despite his solitary research, Franco Grignani was one of the people who most influenced the studies and inquiries into visual perception, as well as the Op Art currents of international graphics. In 1975 the City of Milan organised a retrospective show of his work at the Rotonda della Besana in which were to be seen more than one hundred and fifty works. From then on he devoted himself almost exclusively to art: his areas of experimentation ranged from permutations to dissociations, periodic tables, psycho-plastics, hidden diagonals, and symbolic and hyperbolic structures. He devoted himself to demanding exhibition projects: in Venezuela, 1977, and in Italy in 1979 and then throughout the 1980s. At the beginning of the 1990s he began a collaboration with Arte Struktura, and also created a series of designs for the gallery's art editions. In 1980 NABA, the Nuova Accademia di Belle Arti, asked him to become part of its teaching staff. This was the start of a long experience of teaching, though this was united to an incessant activity of research and with the creation of increasingly complex mathematically-based works. At the end of 1998 a degenerative illness forced him to be confined to bed and, on 20 February 1999, he died in Milan, his adopted home. Still today, an NABA department is named in his memory.

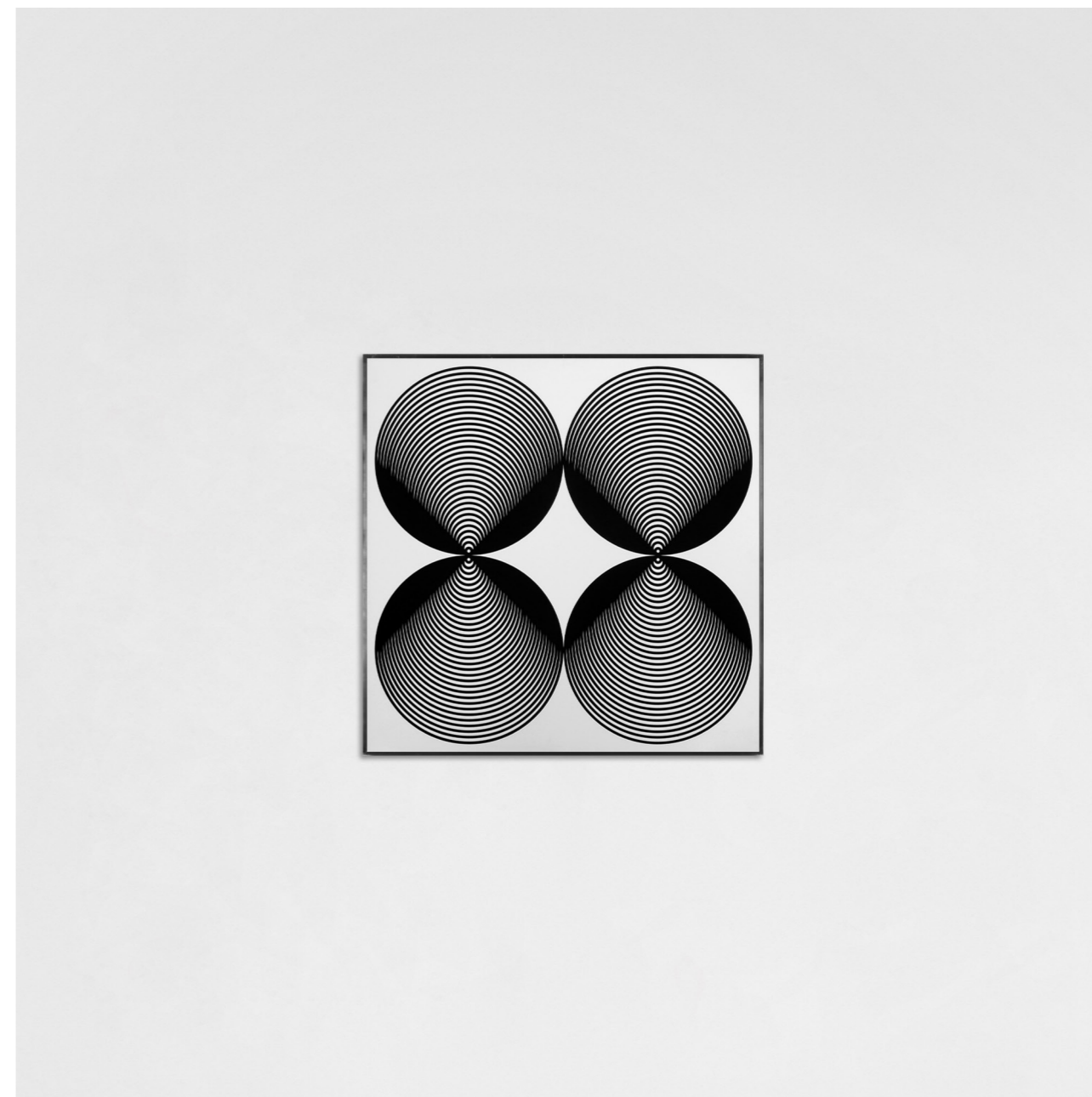
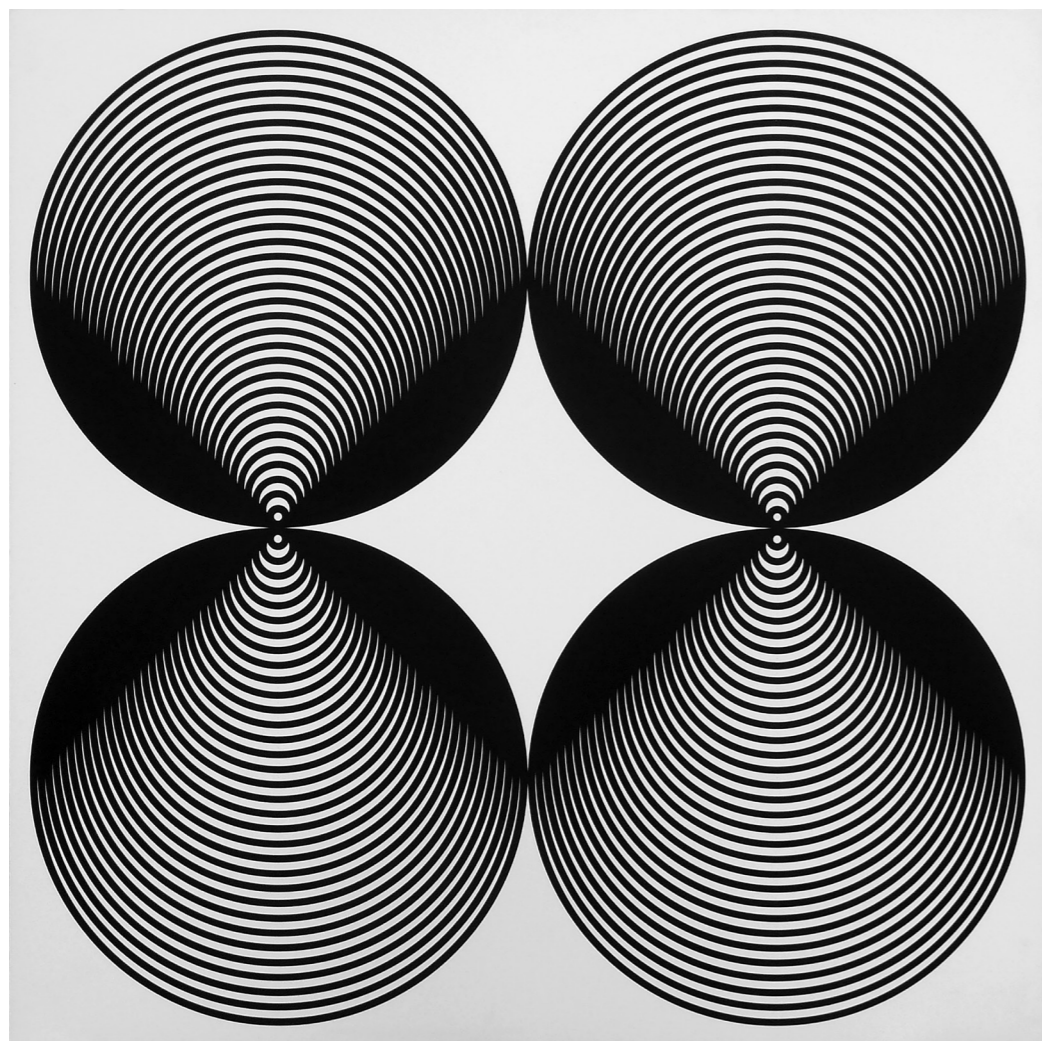


Franco Grignani, *Torsione e tensione anulare*, 1962, sperimentale ottico su tela emulsionata applicata su tavola / emulsion on canvas applied on board, 50x50 cm
(Non più disponibile / No longer available)

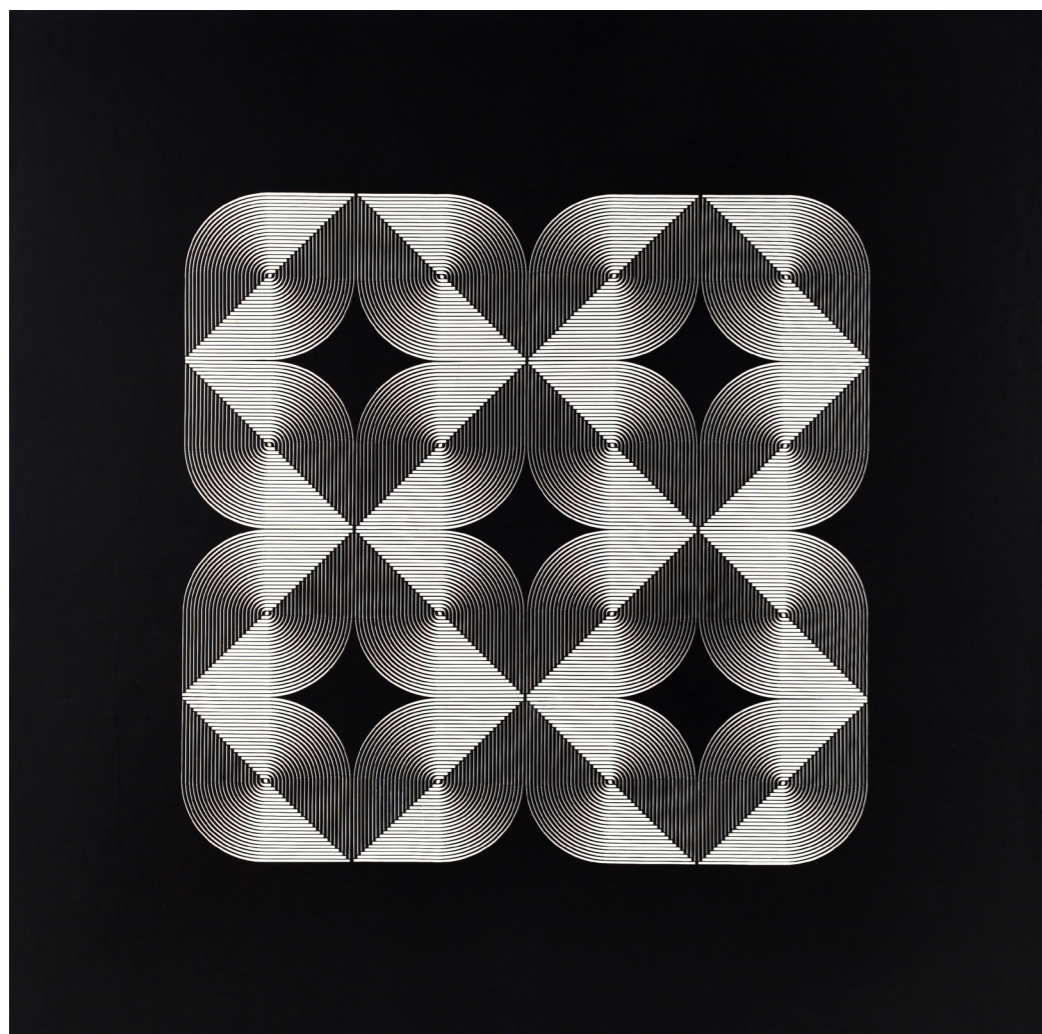




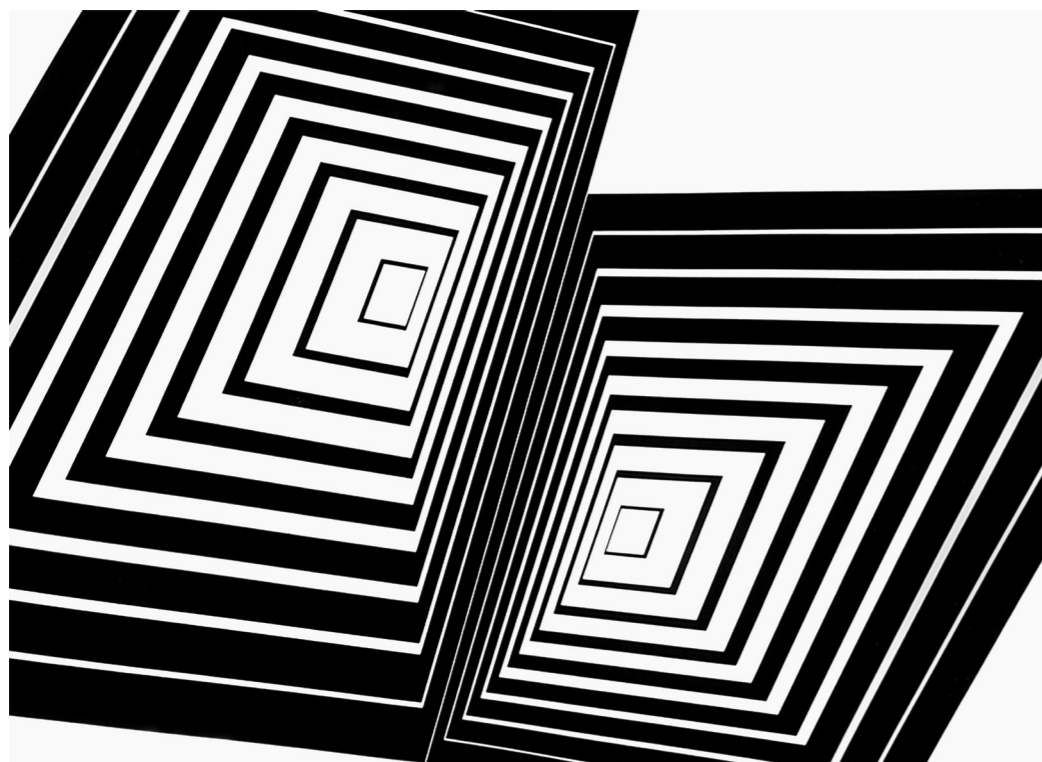
Franco Grignani, *Variabilità e interferenze*, 1963, tecnica mista su cartone Schoeller e masonite / mixed media on Schoeller cardboard and masonite, 70x70 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 26.000,00 €)



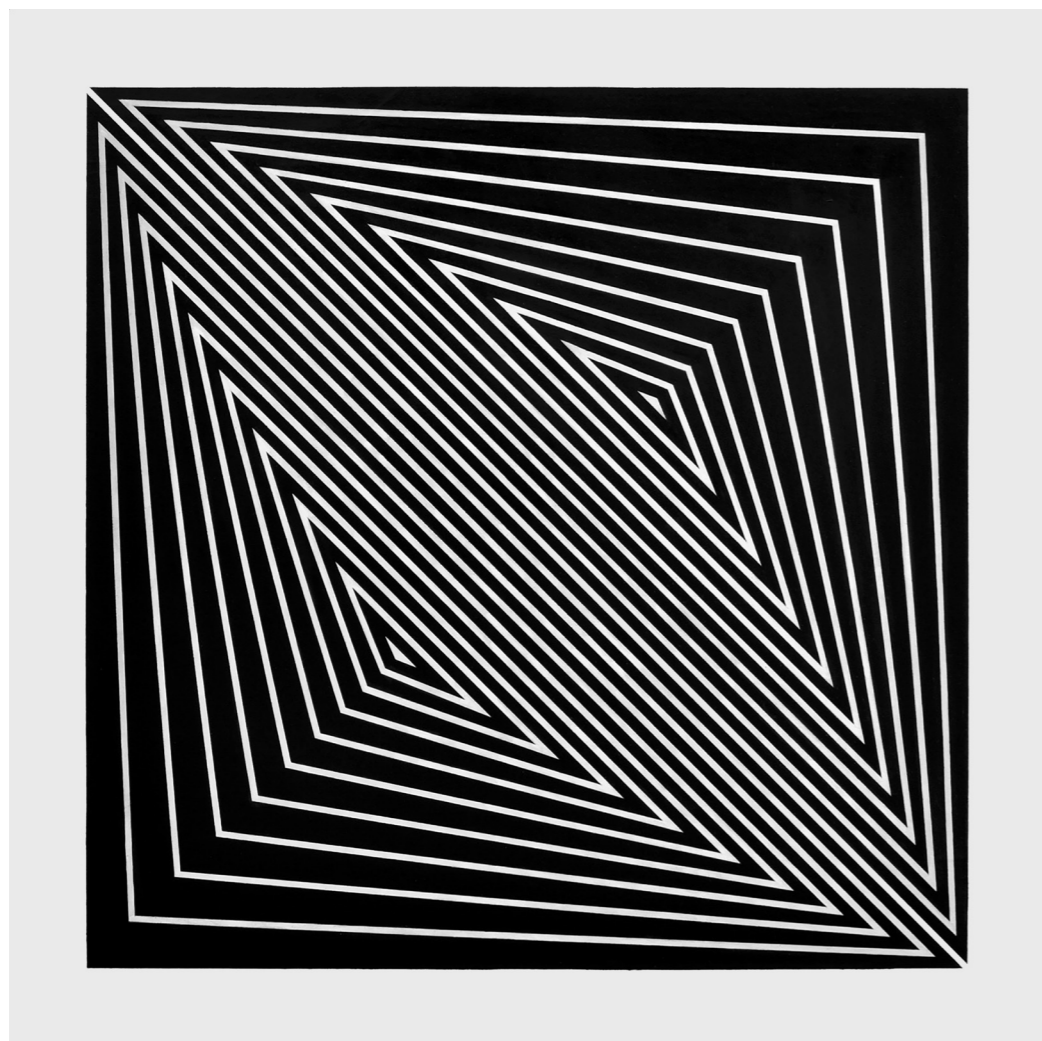
Franco Grignani, *Induzioni abbinate*, 1969, acrilico su cartone Schoeller e masonite / acrylic on Schoeller cardboard and masonite, 70x70 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 38.000,00 €)



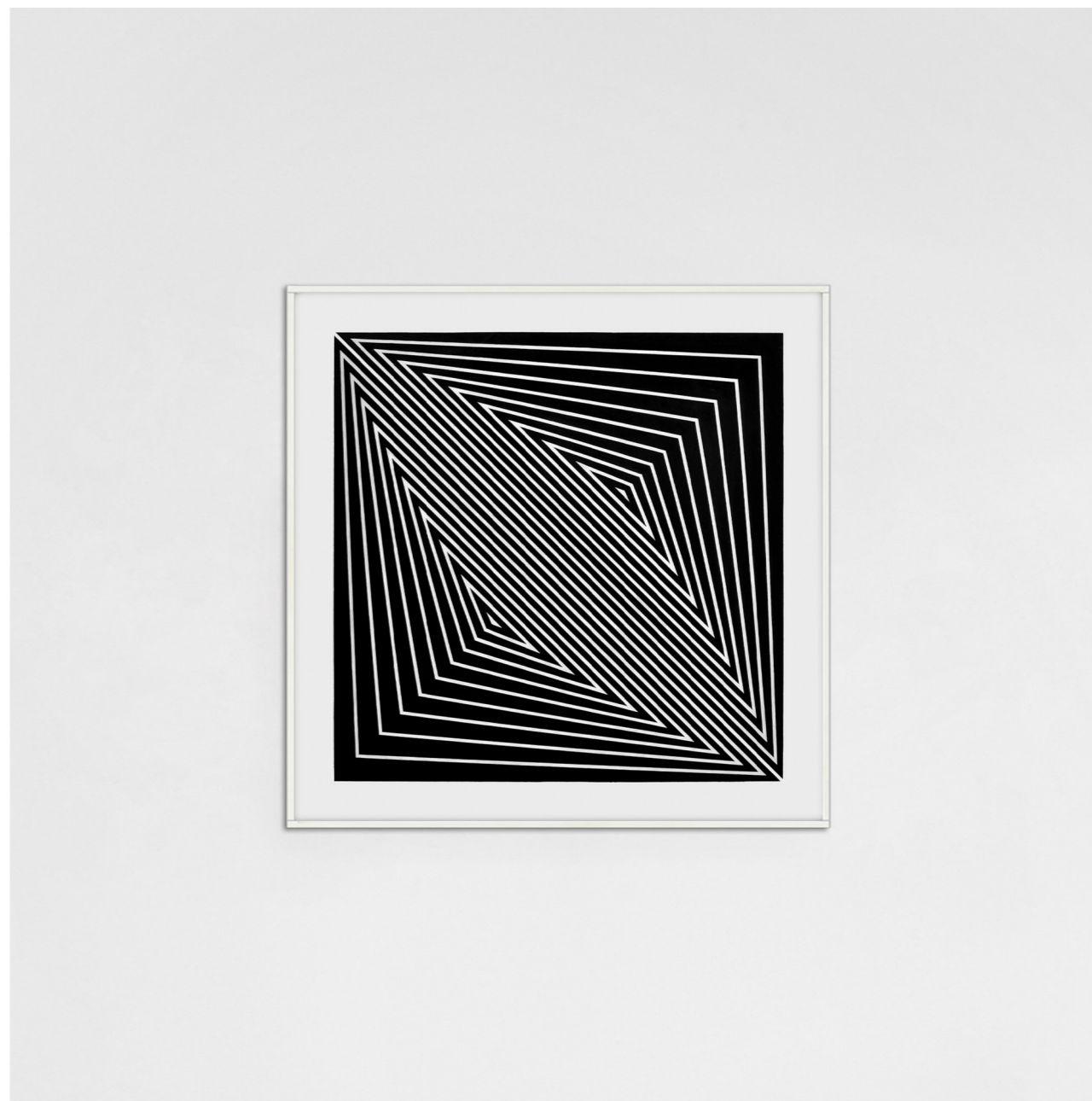
Franco Grignani, *Fenomeno plastico*, 1966, sperimentale ottico su tavola / optical experimental on board,
70x70 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 32.000,00 €)

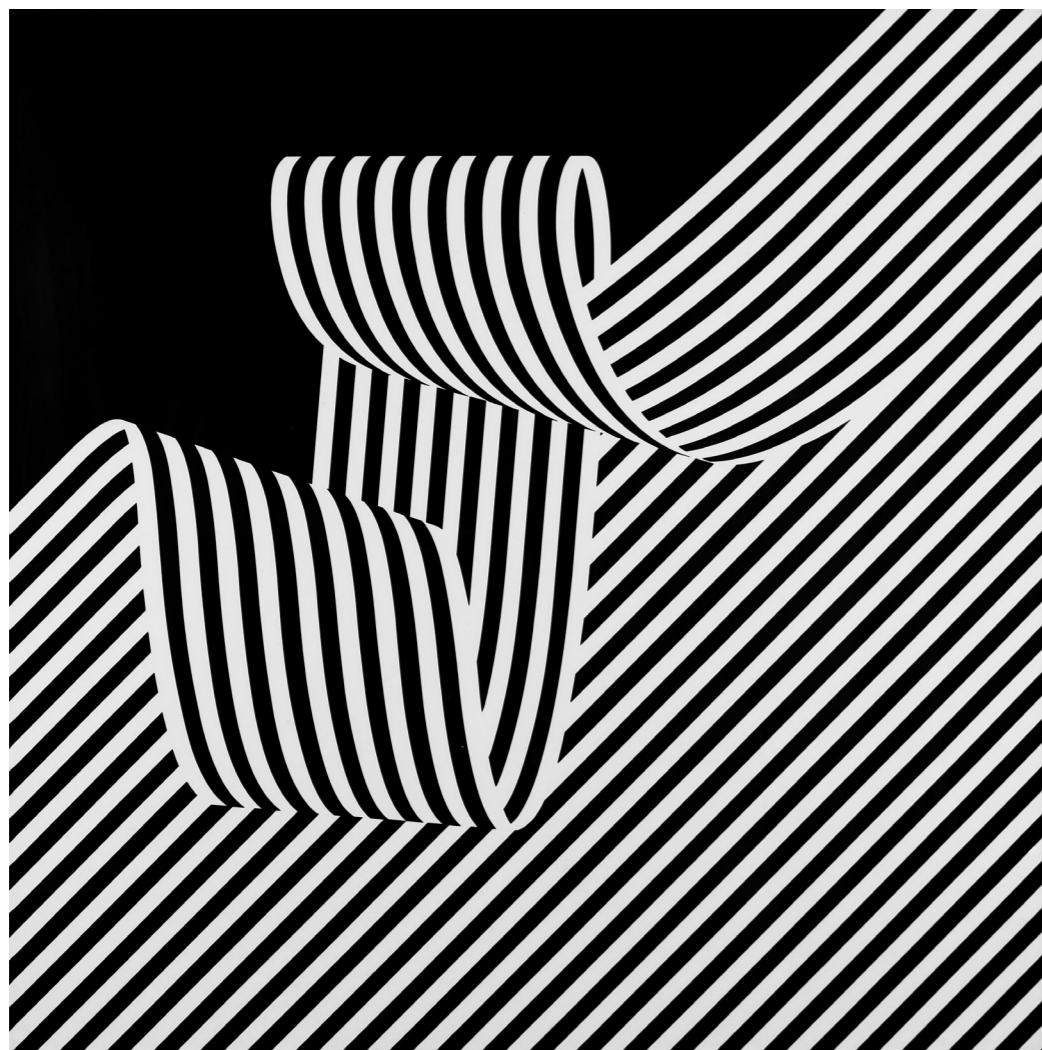


Franco Grignani, *Tensione nei quadrati*, 1965, tempera su cartone Schoeller / tempera on Schoeller cardboard, 75x103 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 38.000,00 €)

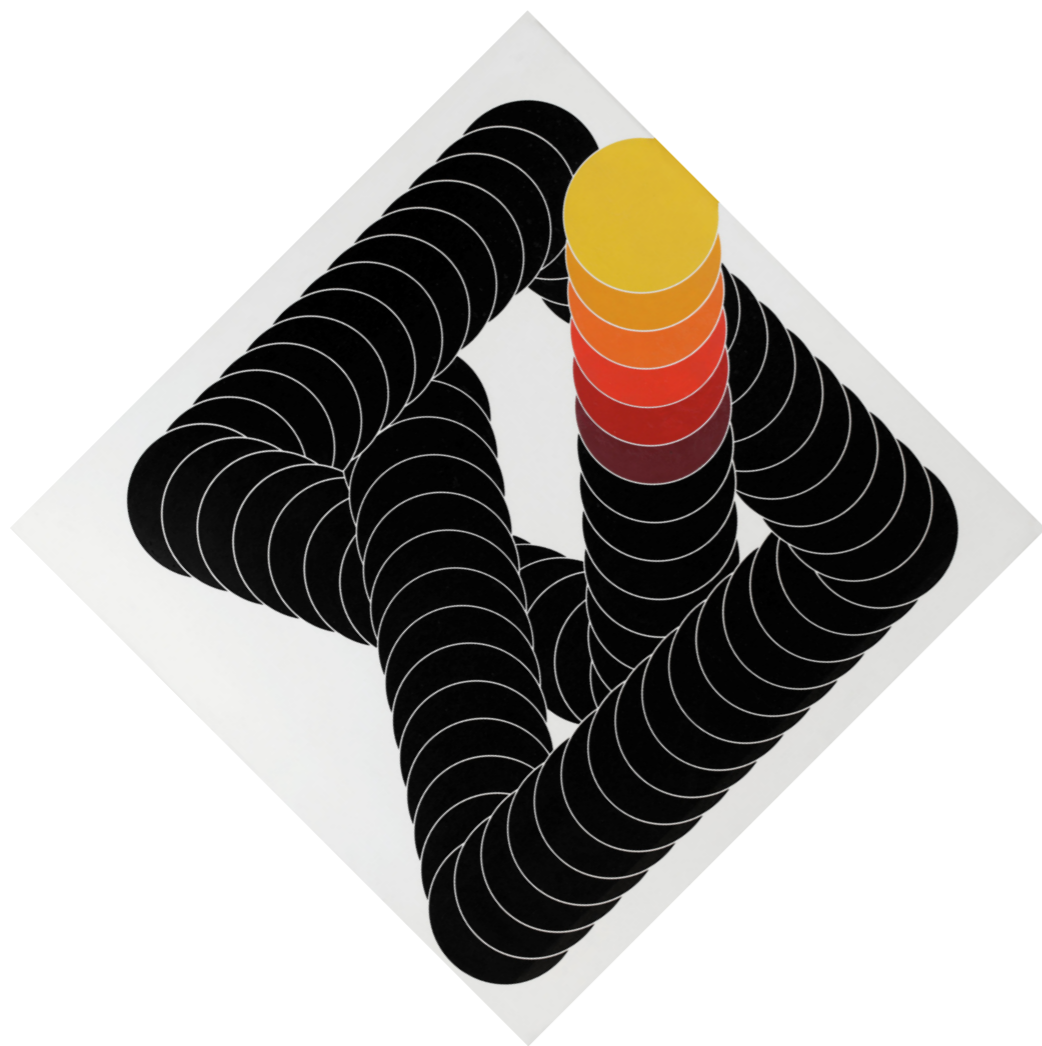


Franco Grignani, *Studio di tensioni*, 1965, olio su tela / oil on canvas, 96x96 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 85.000,00 €)





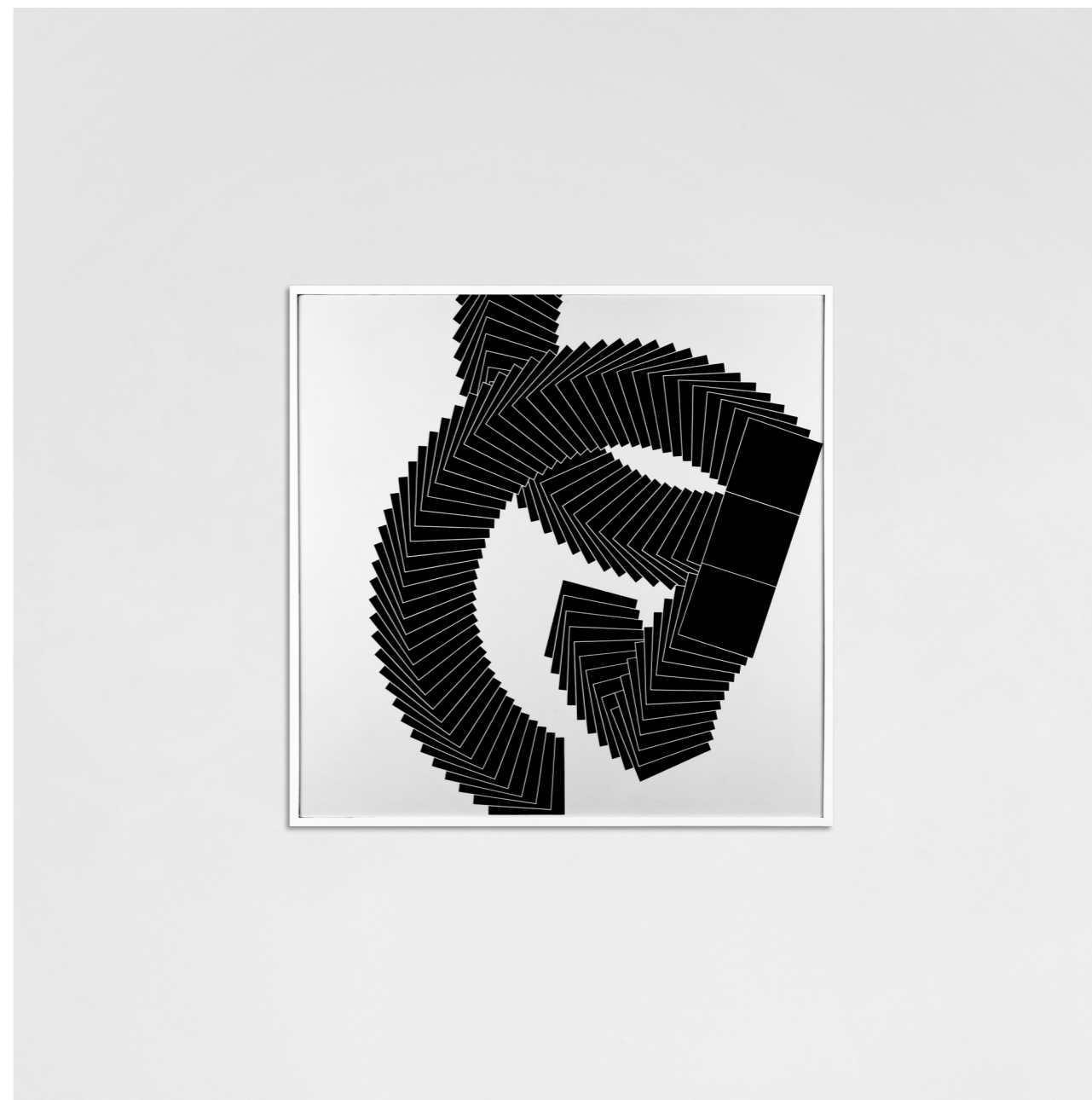
Franco Grignani, *Dissociazione dal bordo 281*, 1969, acrilico su cartone Schoeller e masonite / acrylic on Schoeller cardboard and masonite, 70x70 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 32.000,00 €)



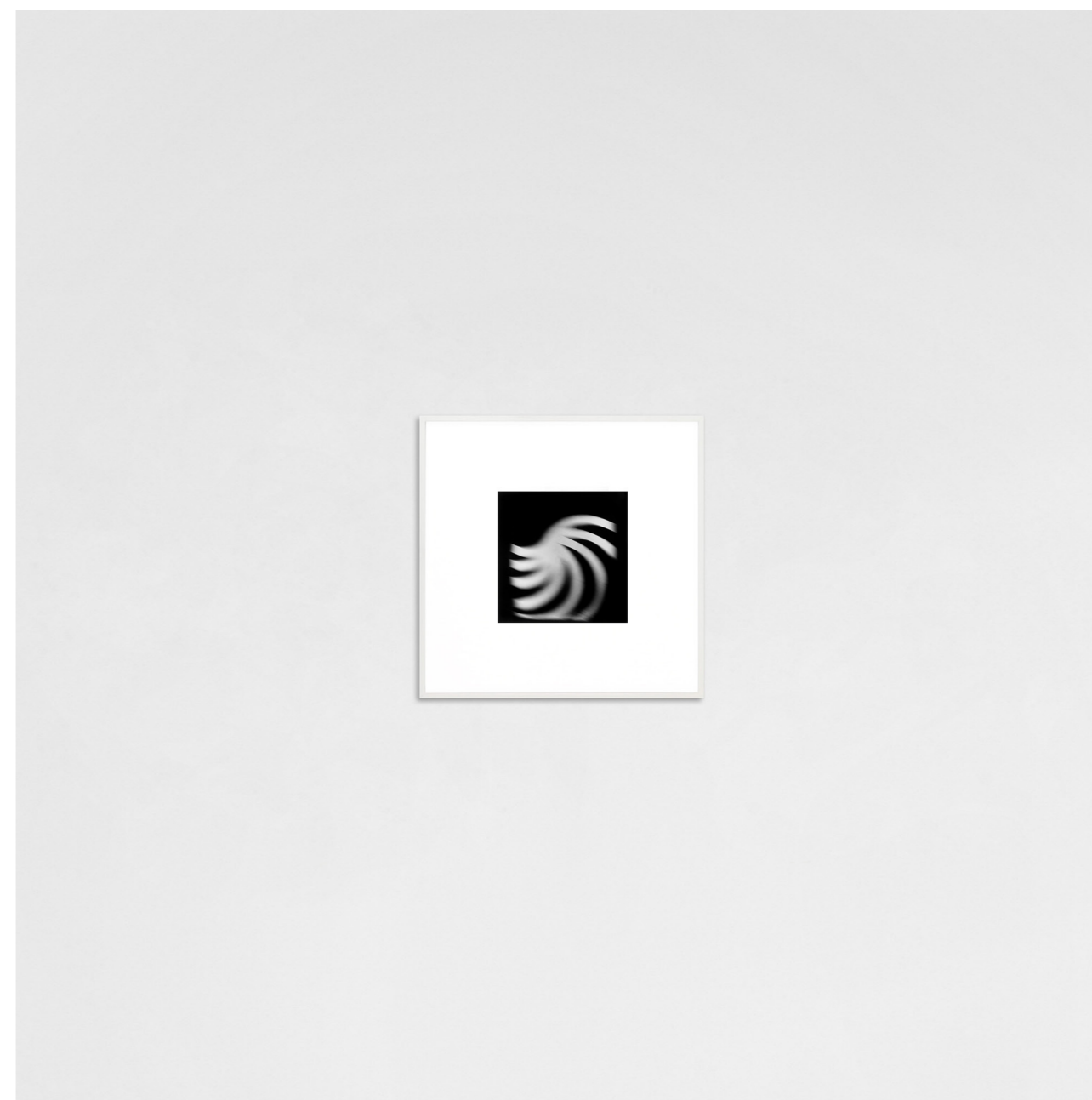
Franco Grignani, *Periodica*, 1968, acrilico su cartone Schoeller e masonite / acrylic on Schoeller cardboard and masonite, 70x70 cm, diagonale / diagonal 100 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 24.000,00 €)



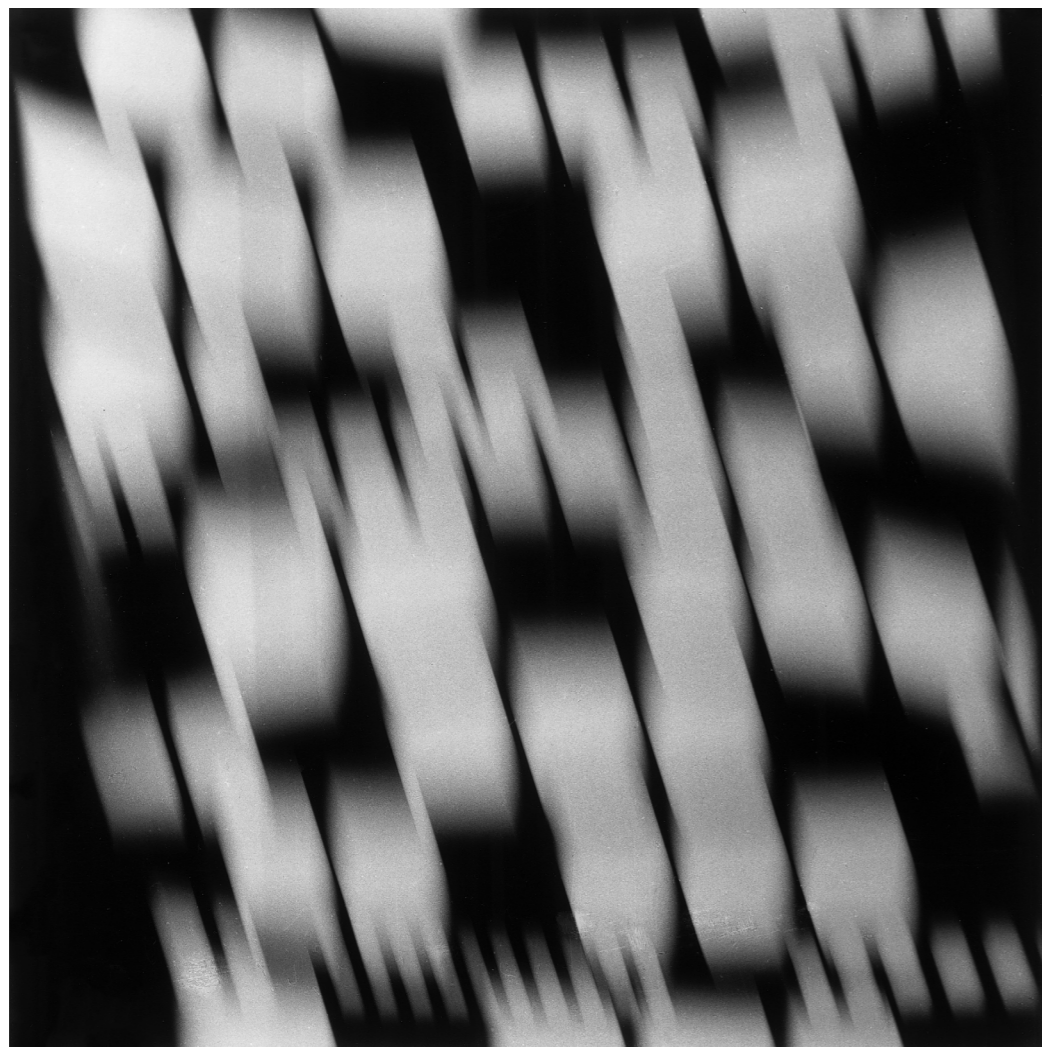
Franco Grignani, *Periodica 176*, 1968, olio su tela / oil on canvas, 96x96 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 65.000,00 €)



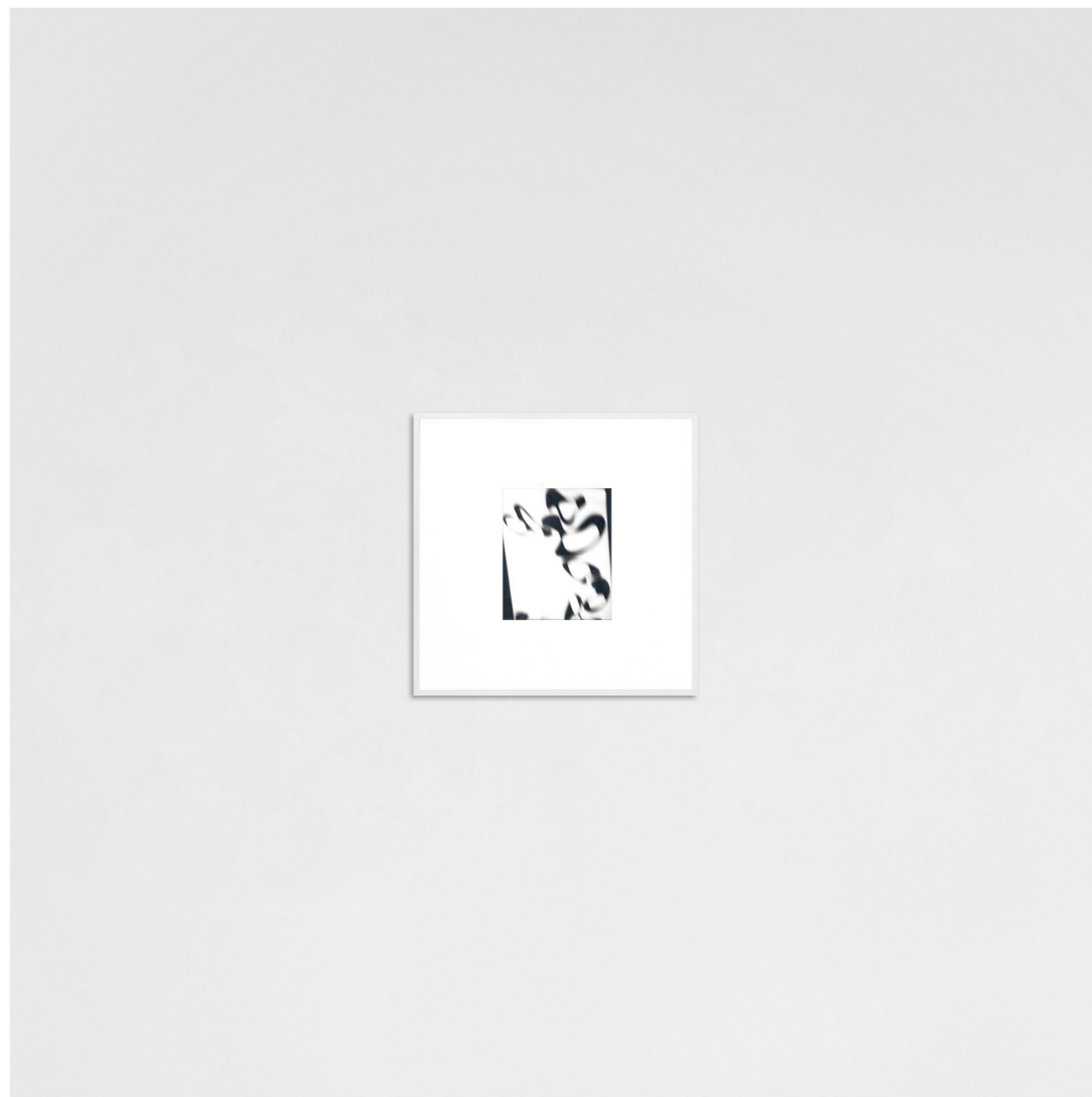
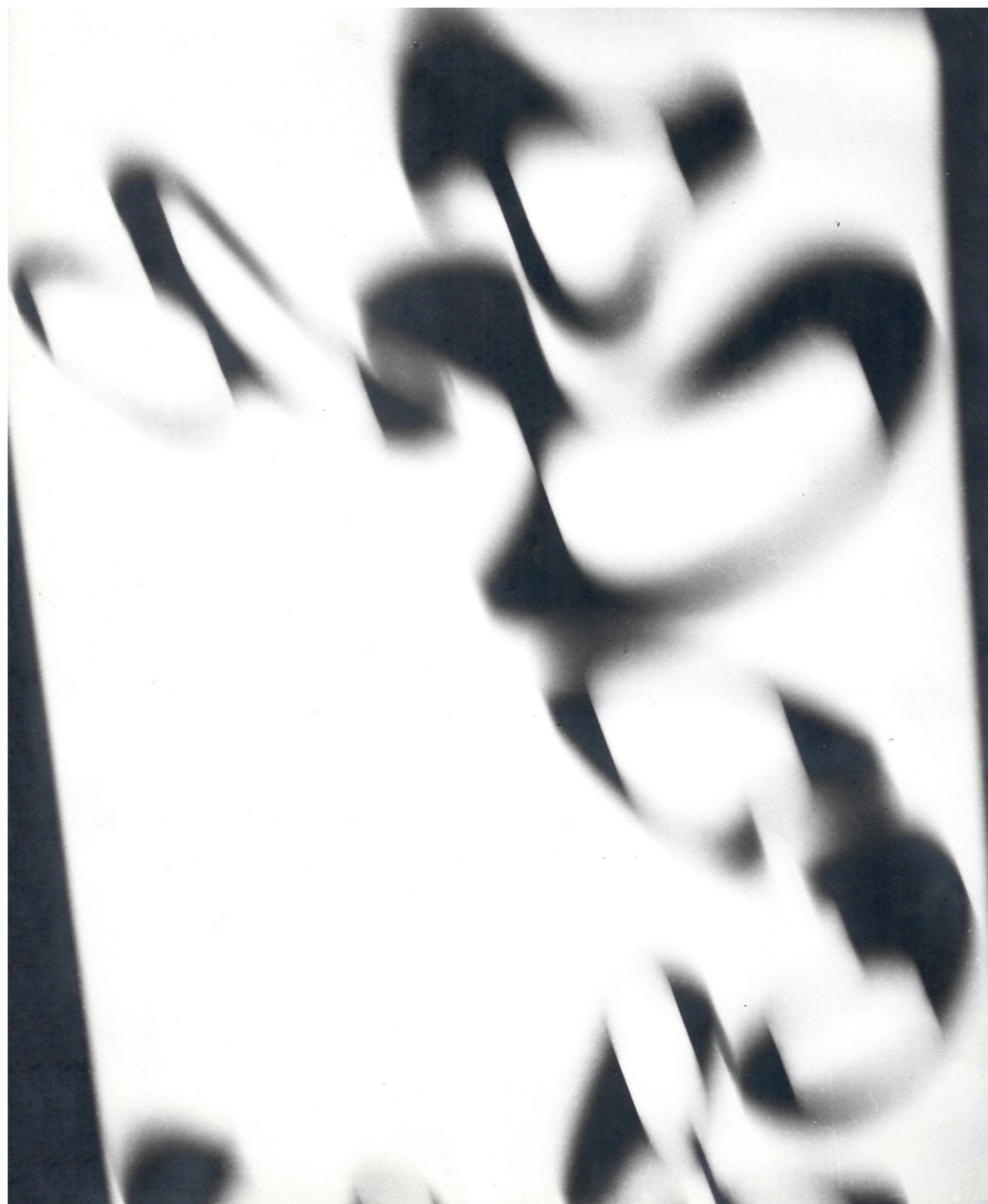




Franco Grignani, *Espansione e Flou*, 1950, sperimentale ottico ai sali di bromuro d'argento / gelatin silver print on paper, 24,2x24 cm
esemplare unico / unique specimen
(prezzo / price included IVA / VAT: 5.500,00 €)



Franco Grignani, *Slittamento proiettivo*, 1950, sperimentale ottico ai sali di bromuro d'argento / gelatin silver
print on paper, 20x20 cm
esemplare unico / unique specimen
(prezzo / price included IVA / VAT: 5.000,00 €)

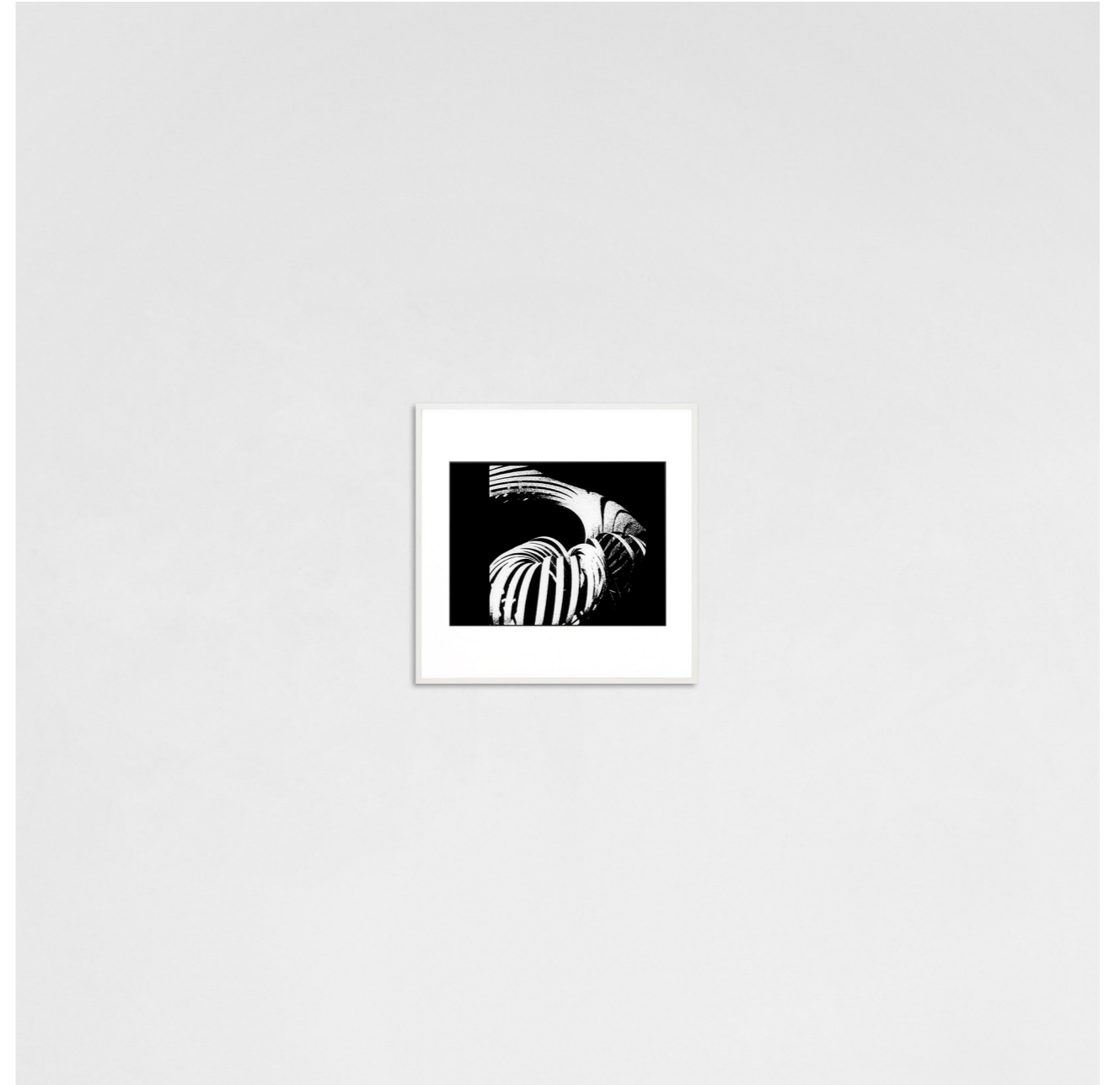


Franco Grignani, *Strutture traslate negli sperimenti col Flou, recupero mentale di un'immagine*, 1950/1952,
sperimentale ottico ai sali di bromuro d'argento / gelatin silver print on paper, 24x19,4 cm
esemplare unico / unique specimen
(prezzo / price included IVA / VAT: 5.000,00 €)

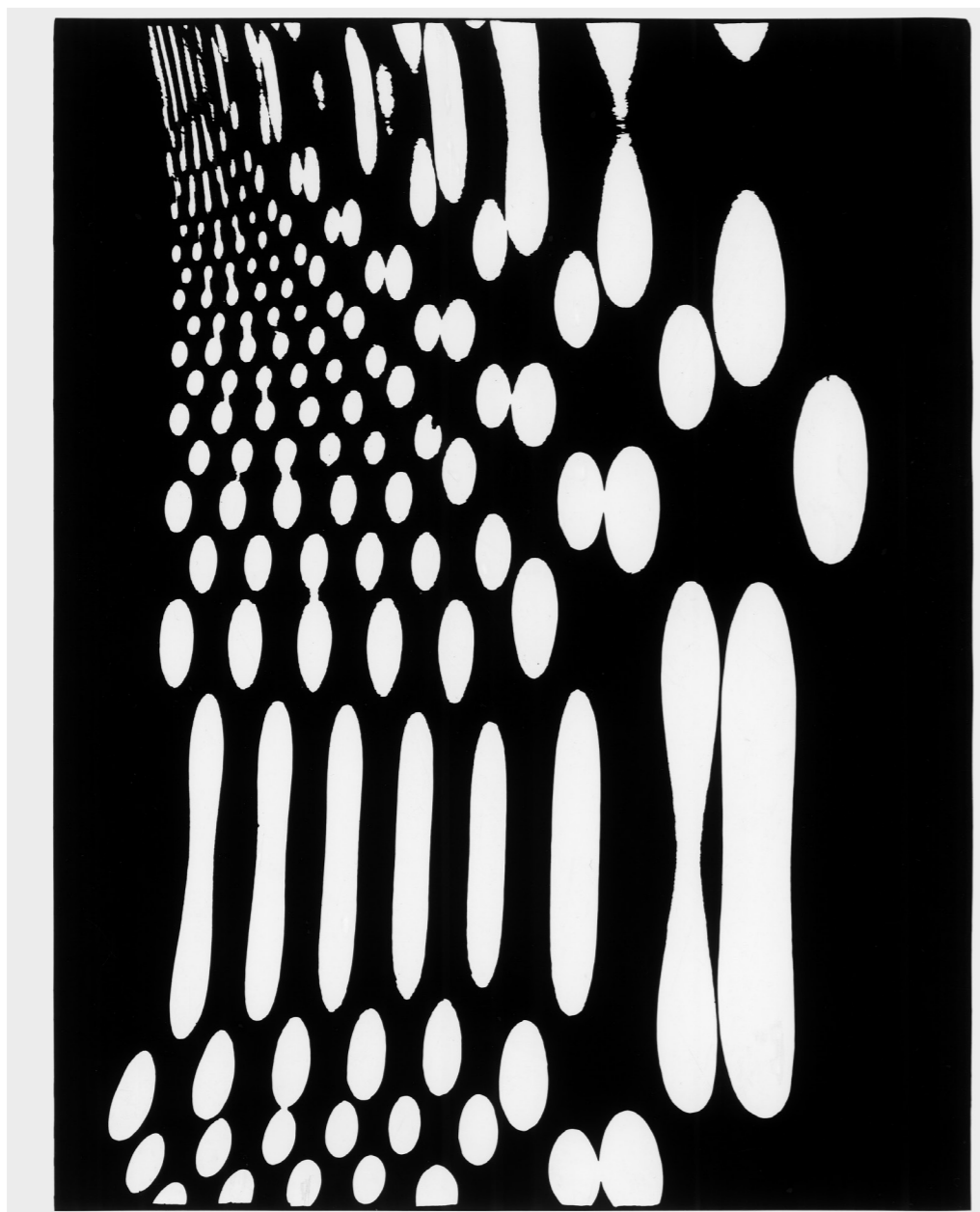


Franco Grignani, *Solarizzazione su fasce curve*, 1955, sperimentale ottico ai sali di bromuro d'argento /
gelatin silver print on paper, 24x22,6 cm
esemplare unico / unique specimen
(prezzo / price included IVA / VAT: 5.500,00 €)





Franco Grignani, *Solarizzazione su fasce curvate*, 1955, sperimentale ottico ai sali di bromuro d'argento /
gelatin silver print on paper, 30,3x40 cm
esemplare unico / unique specimen
(prezzo / price included IVA / VAT: 7.000,00 €)

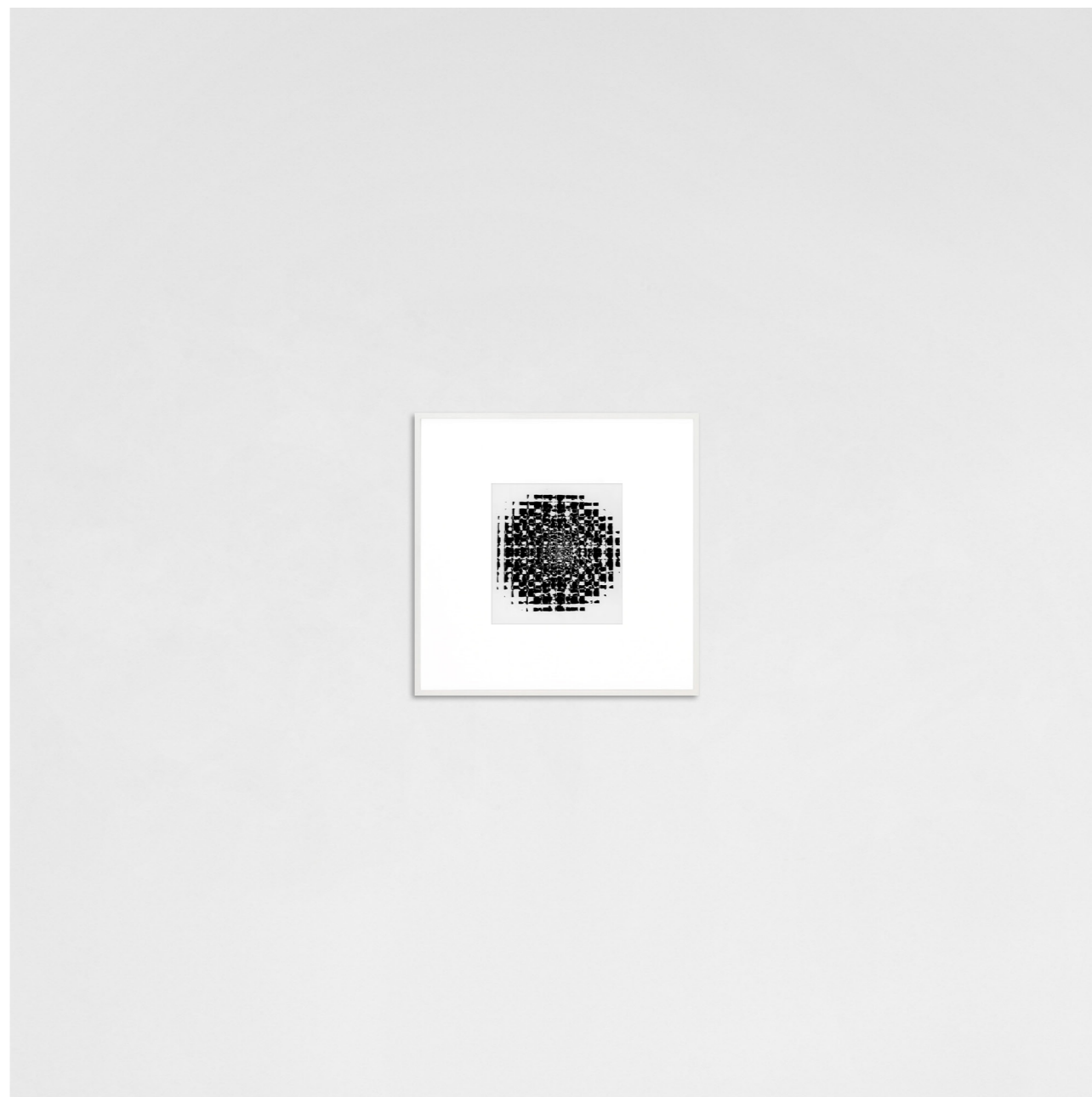
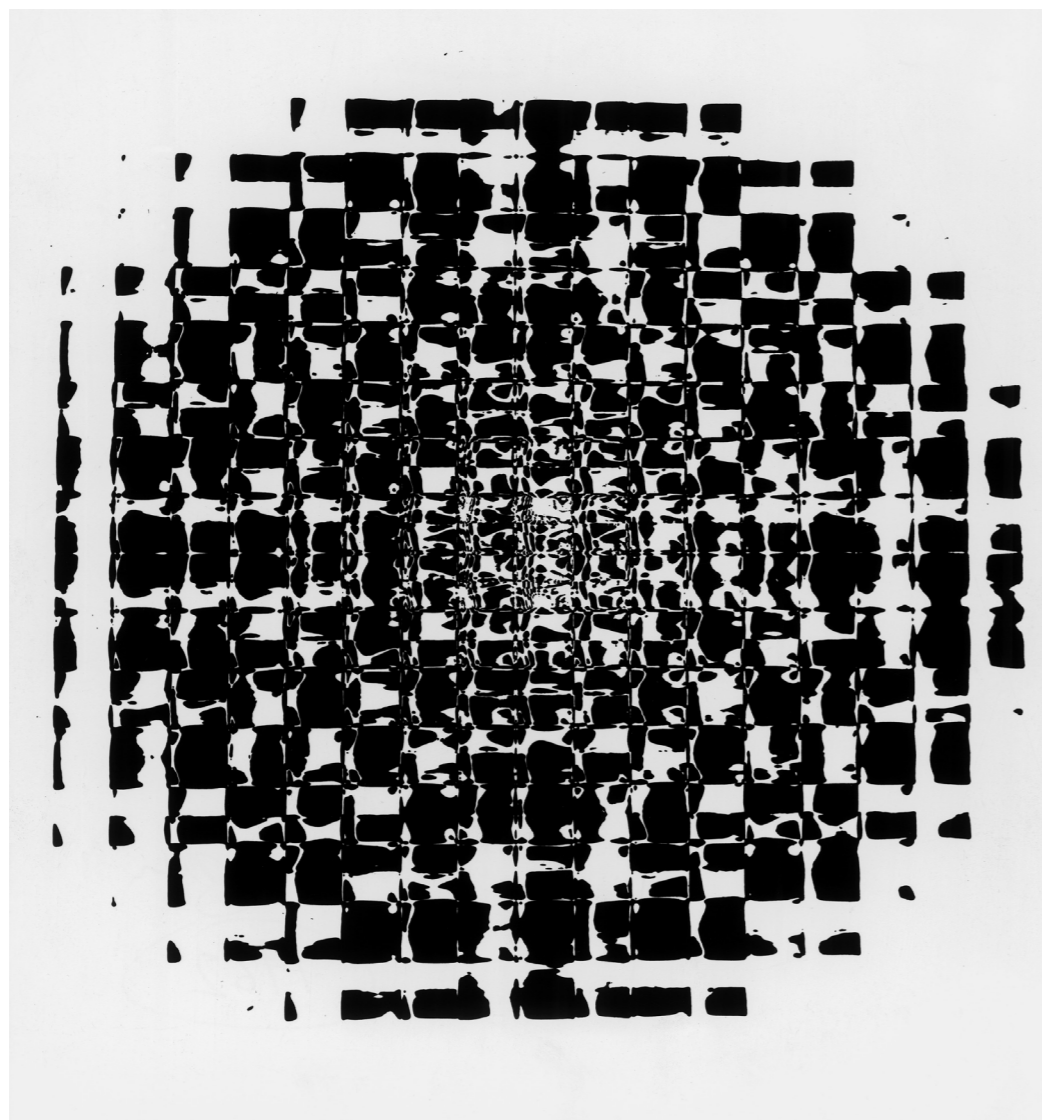


Franco Grignani, *Lacerazione tensiva*, 1956, sperimentale ottico ai sali di bromuro d'argento / gelatin silver print on paper, 29,8x24,3 cm
esemplare unico / unique specimen
(prezzo / price included IVA / VAT: 6.000,00 €)



Franco Grignani, *Lacerazione tensiva*, 1956, sperimentale ottico ai sali di bromuro d'argento / gelatin silver print on paper, 30x23,2 cm
esemplare unico / unique specimen
(prezzo / price included IVA / VAT: 6.000,00 €)





Franco Grignani, *Alterazione ottica da una struttura induttiva*, 1962, sperimentale ottico ai sali di bromuro d'argento / gelatin silver print on paper, 25,6x23,9 cm
esemplare unico / unique specimen
(prezzo / price included IVA / VAT: 5.500,00 €)

LUIGI VERONESI

Luigi Veronesi nasce a Milano nel 1908.

Si iscrive all'istituto tecnico, segue un corso per disegnatore tessile e studia pittura sotto la guida del professor Violante. Mentre approfondisce le sue cognizioni matematiche e fisiche che saranno fondamentali per comprendere l'insieme della sua opera, si avvicina agli artisti che gravitano attorno alla galleria milanese Il Milione dove, appena diciassettenne, espone per la prima volta opere influenzate da Sironi e Modigliani. Si avvicina, anche grazie all'amicizia con Léger conosciuto a Parigi, all'arte non figurativa aderendo nel 1934 al gruppo "Abstraction-Création" e contemporaneamente lavora con la rivista "Campo Grafico".

Evidenzia subito interessi molteplici: i lavori grafici lo porteranno a collaborare con le riviste "Casabella" e "Ferrania", la pittura astratta lo avvicina alla musica (alle sue "Quattordici variazioni di un tema pittorico" del 1939 si ispira Riccardo Malipiero con le "Quattordici variazioni di un tema musicale") mentre la fotografia comincia a emergere con tutta la sua forza espressiva.

Molte sono le ricerche realizzate tra gli anni Trenta e Quaranta sia in bianco e nero che a colori sperimentando ogni genere di tecnica con una particolare attenzione ai fotogrammi.

Nel 1947 entra a far parte del gruppo fotografico "La Bussola" e ne firma il manifesto programmatico, l'anno dopo del MAC ("Movimento Arte Concreta").

Negli anni Cinquanta e Sessanta riceve i primi importanti riconoscimenti (premi per le più diverse attività, partecipazioni a Biennali come quelle di Venezia e San Paolo, mostre personali in Italia e all'estero) e inizia la sua attività didattica all'Accademia di Belle Arti di Brera e poi alla Nuova Accademia di Milano.

Negli anni Ottanta e Novanta al rinnovato interesse per la fotografia si accostano interventi di arti applicate con affreschi, progetti di piazze, interventi grafici in esterni.

Luigi Veronesi muore a Milano il 25 febbraio 1998.

Luigi Veronesi è tra i pochi italiani presenti nelle collezioni del MoMA di New York, Centre Pompidou e TATE Modern allo stesso tempo.

10 A.M. ART collabora dal 2017 con il Comitato Luigi Veronesi, l'ente autorizzato a rilasciare le autentiche delle opere dell'artista. La galleria è anche la sede logistica del Comitato.

Luigi Veronesi was born in Milan in 1908.

He attended a technical institute, taking a course in textile design and studying painting with the professor Violante. While continuing his studies of mathematics and physics, a fundamental factor for an understanding his oeuvre, he made the acquaintance of artists who gravitated around the Milanese gallery Il Milione, where he had his first show when he was just 17 years old, featuring works influenced by Sironi and Modigliani.

Thanks to his friendship with Léger, whom he met in Paris, he approached non-figurative art, joining the Abstraction-Création group in 1934. At the same time, he worked with the magazine Campo Grafico.

He always had multiple interests: his work in graphic art led to collaboration with the magazines Casabella and Ferrania, while his interest in abstract painting led him to music (his Fourteen variations on a pictorial theme in 1939 inspired Riccardo Malipiero's Fourteen variations on a musical theme of the same period), and his work as a photographer began to emerge with all its expressive force.

He completed many projects in the 1930s and 1940s, both in black & white and in color, experimenting with many techniques, particularly that of photograms.

In 1947 he joined the photography group La Bussola and signed its programmatic manifesto, and in 1949 he took part in the group MAC (Movimento Arte Concreta).

In the 1950s and 1960s he received many important honors (prizes for his various activities, invitations to participate at Biennials such as those of Venice and Sao Paulo, solo shows in Italy and abroad), and began his teaching activities at the Brera Fine Arts Academy and the Nuova Accademia in Milan.

In the 1980s and 1990s his renewed interest in photography moved in parallel with projects of applied art, with frescoes, designs for urban squares and outdoor graphics.

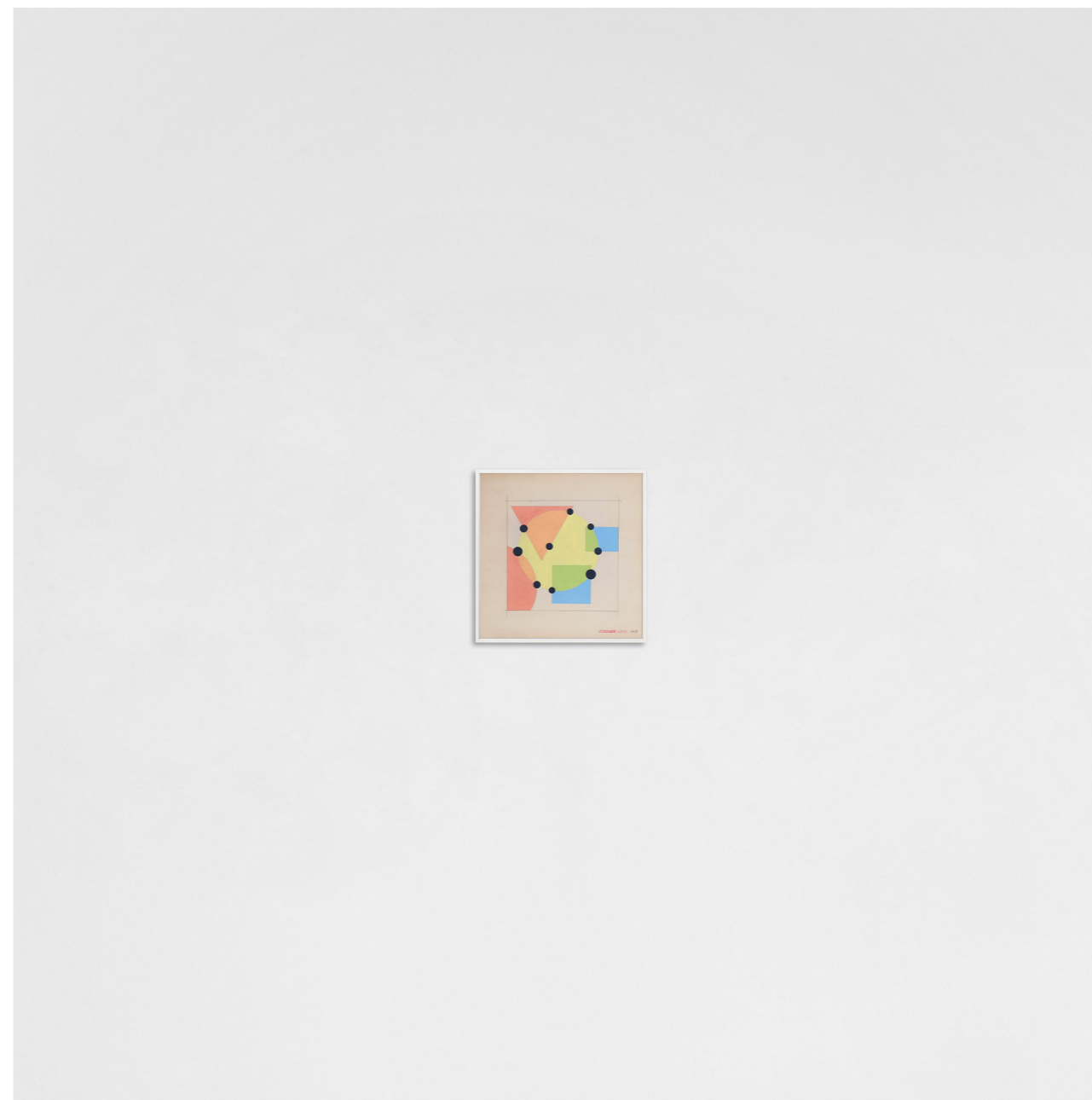
Luigi Veronesi died in Milan on 25 February 1998.

Luigi Veronesi is among the few Italians in the collections of MoMA New York, Centre Pompidou and TATE Modern at the same time.

10 A.M. ART has been collaborating since 2017 with the Luigi Veronesi Committee, the body authorised to issue authentications for the works by the artist. The gallery is the logistic headquarter of the Committee too.

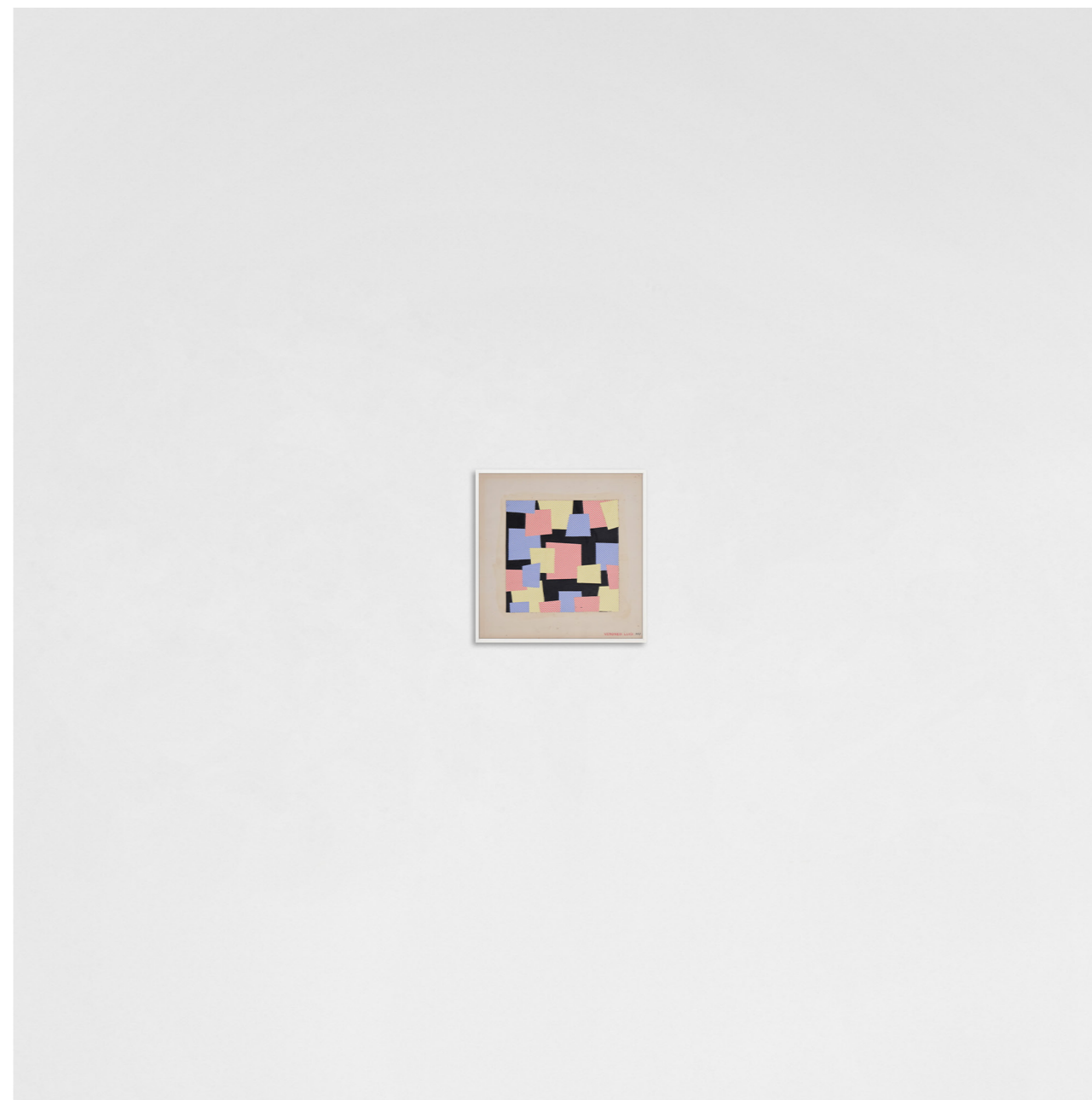


Luigi Veronesi, *Bozzetto per stoffa*, 1937, tempera e matita su carta / tempera and pencil on paper,
29,5x29,5 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 9.000,00 €)



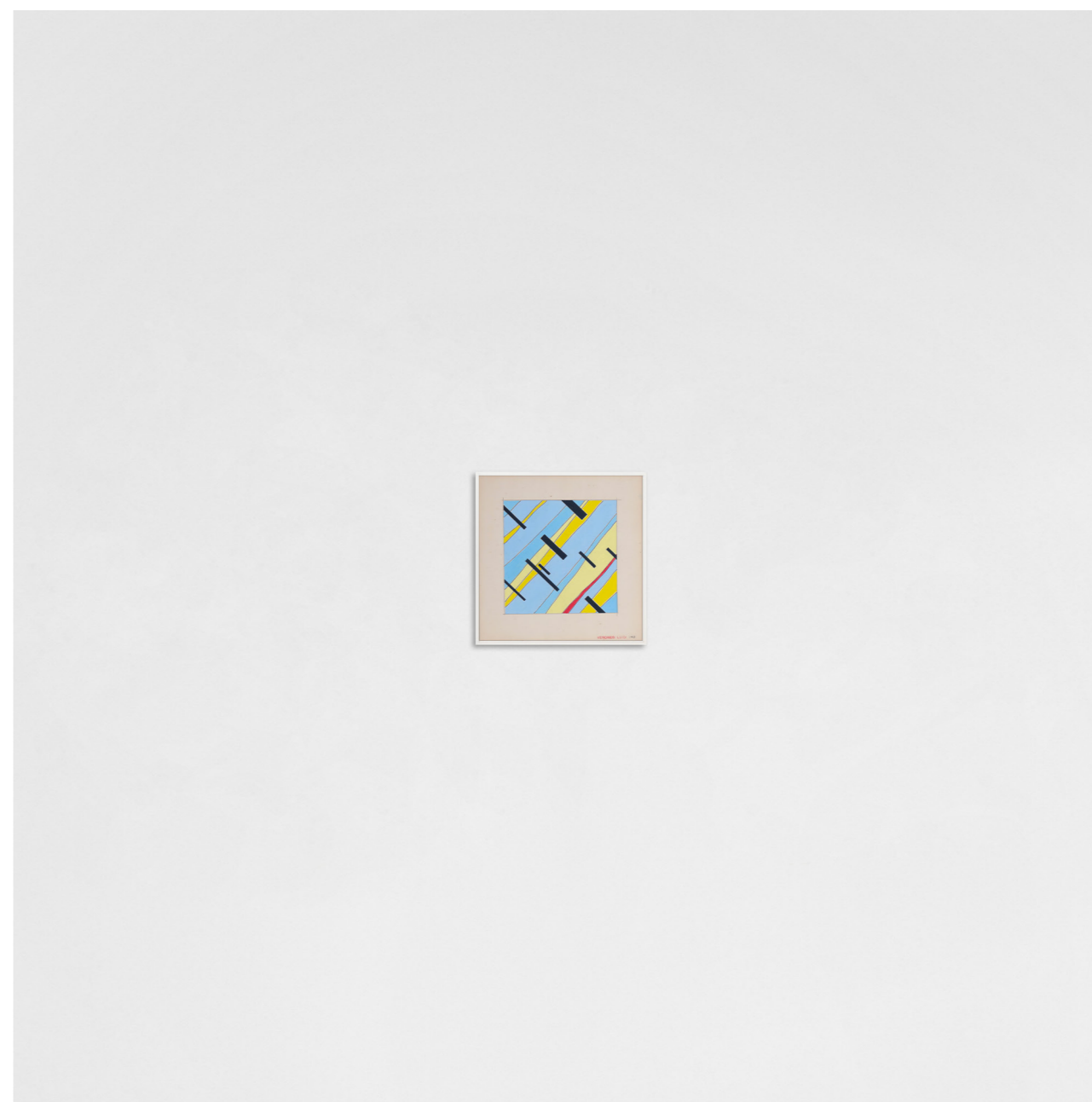


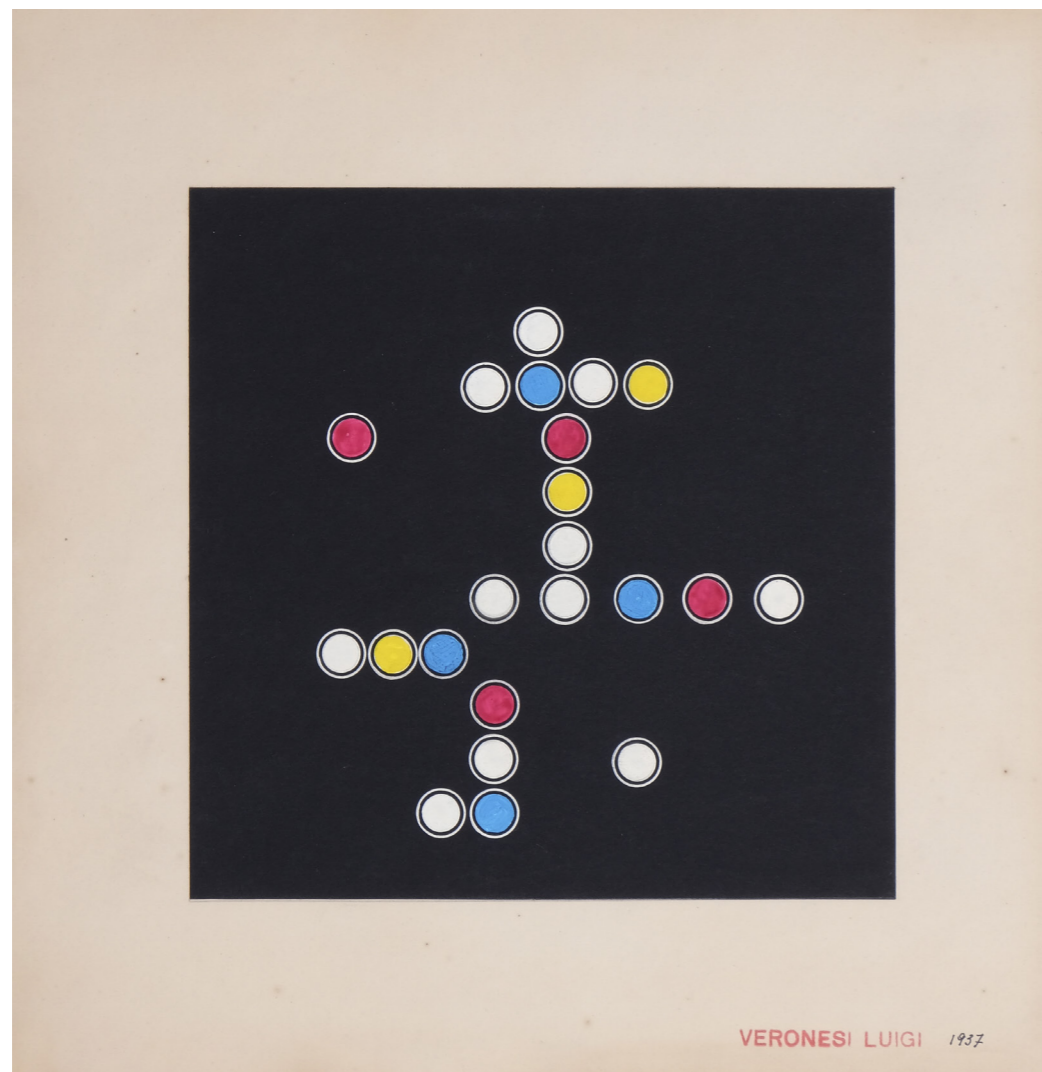
Luigi Veronesi, *Bozzetto per stoffa*, 1937, tempera e matita su carta / tempera and pencil on paper,
29,5x29,5 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 9.000,00 €)



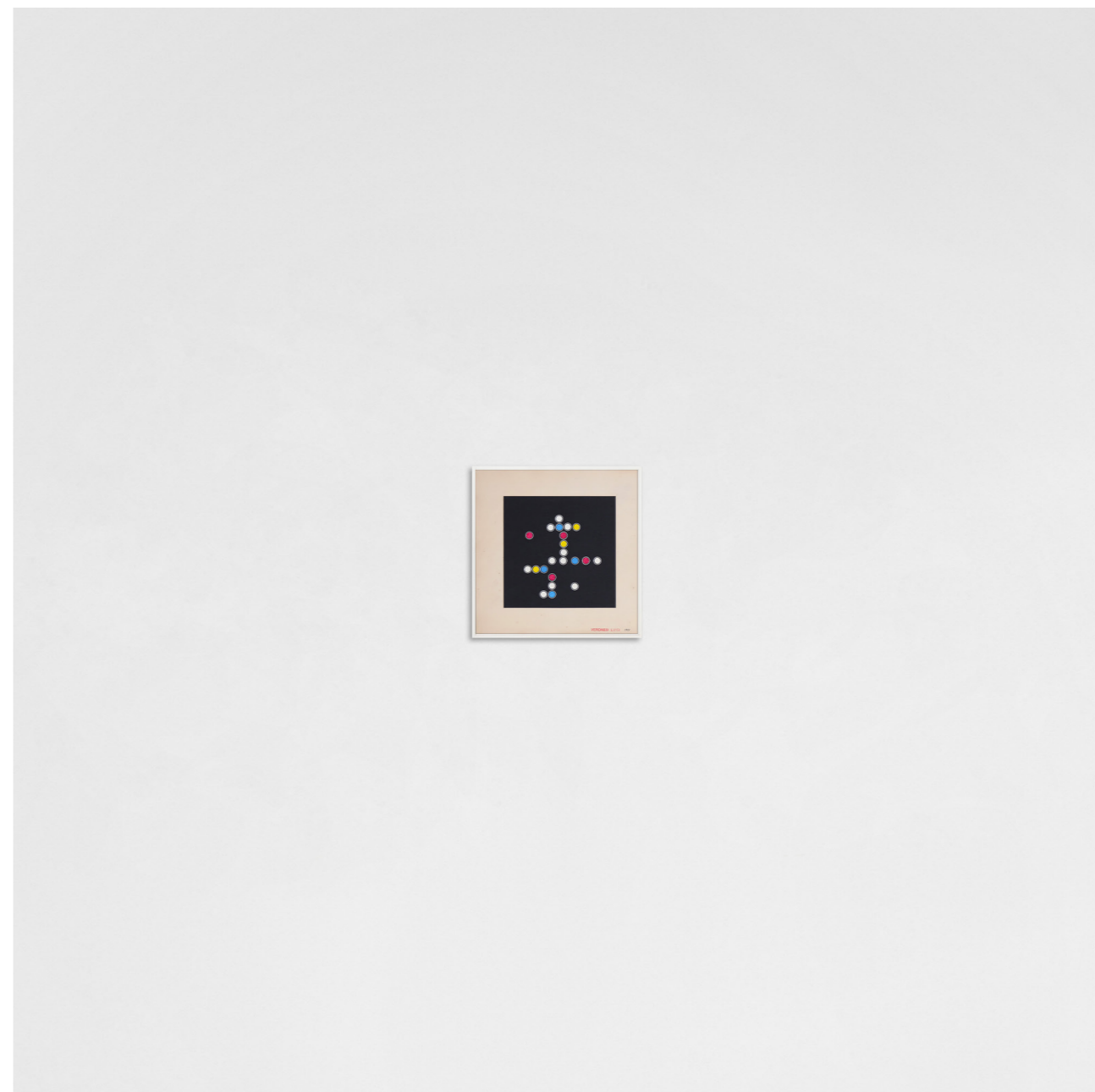


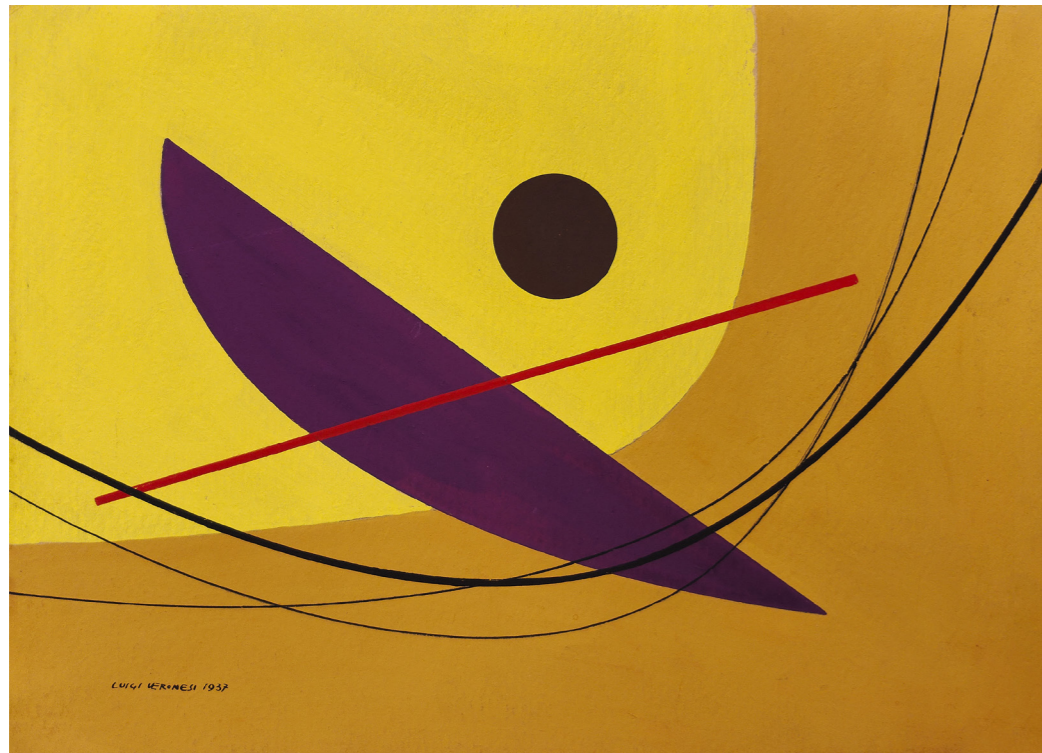
Luigi Veronesi, *Bozzetto per stoffa*, 1937, tempera e matita su carta / tempera and pencil on paper,
29,5x29,5 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 9.000,00 €)



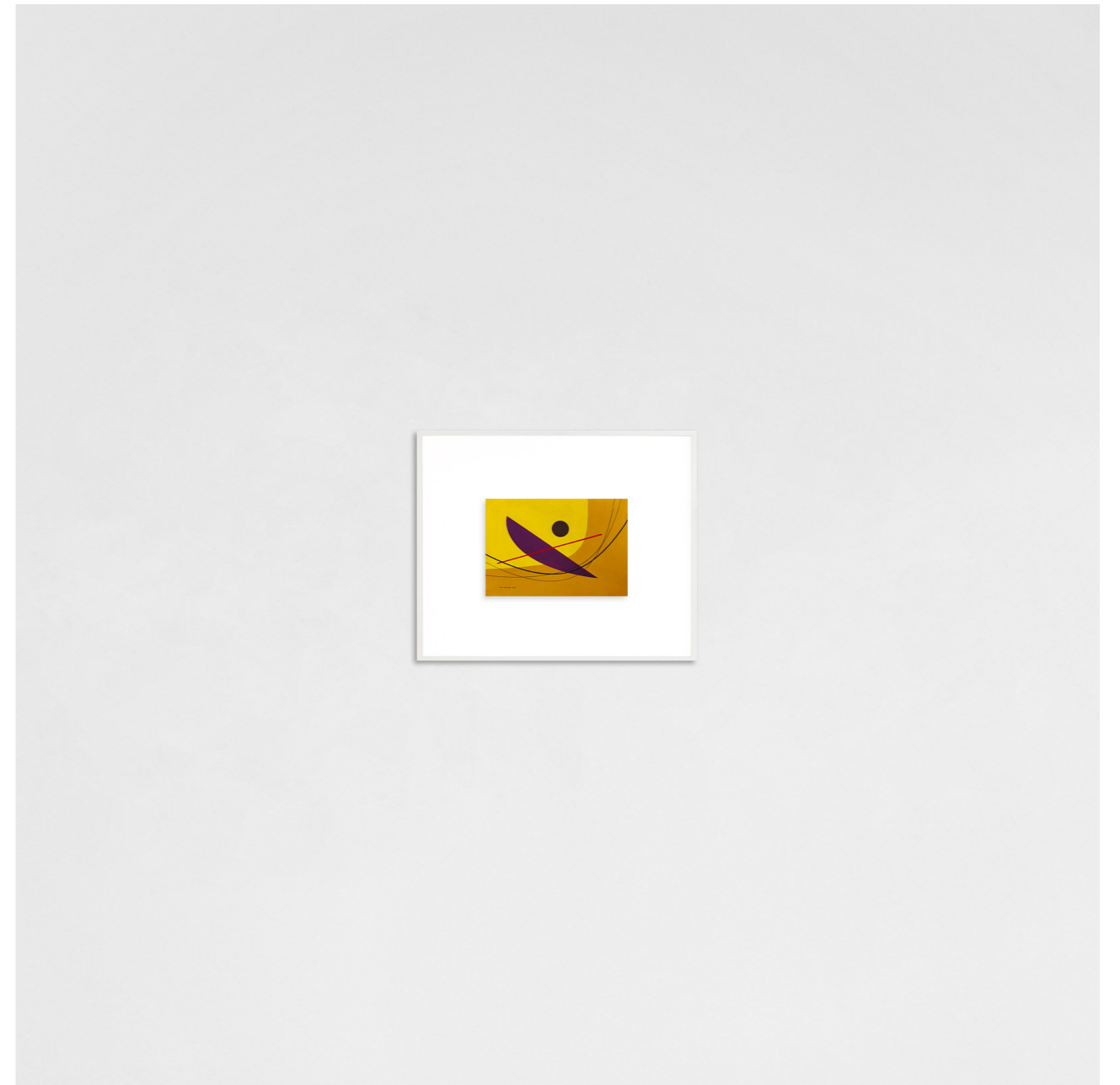


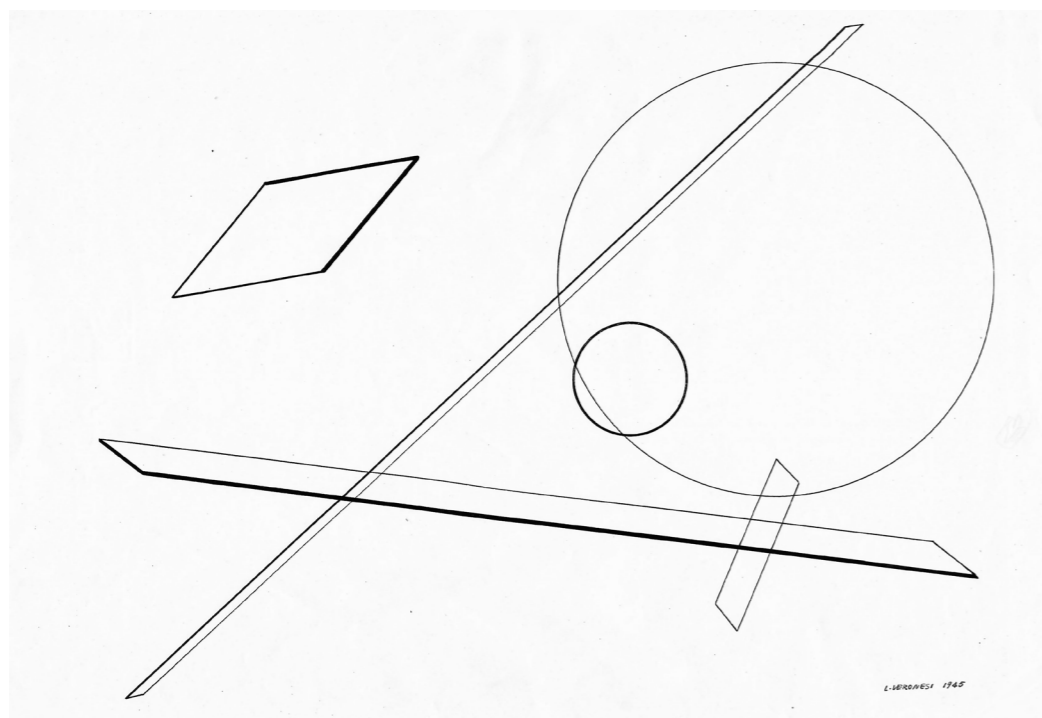
Luigi Veronesi, *Bozzetto per stoffa*, 1937, tempera e matita su carta / tempera and pencil on paper, 29,5x29,5 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 9.000,00 €)





Luigi Veronesi, *Composizione*, 1937, tempera su cartongesso / tempera on cardboard, 20,4x28,4 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 24.000,00 €)



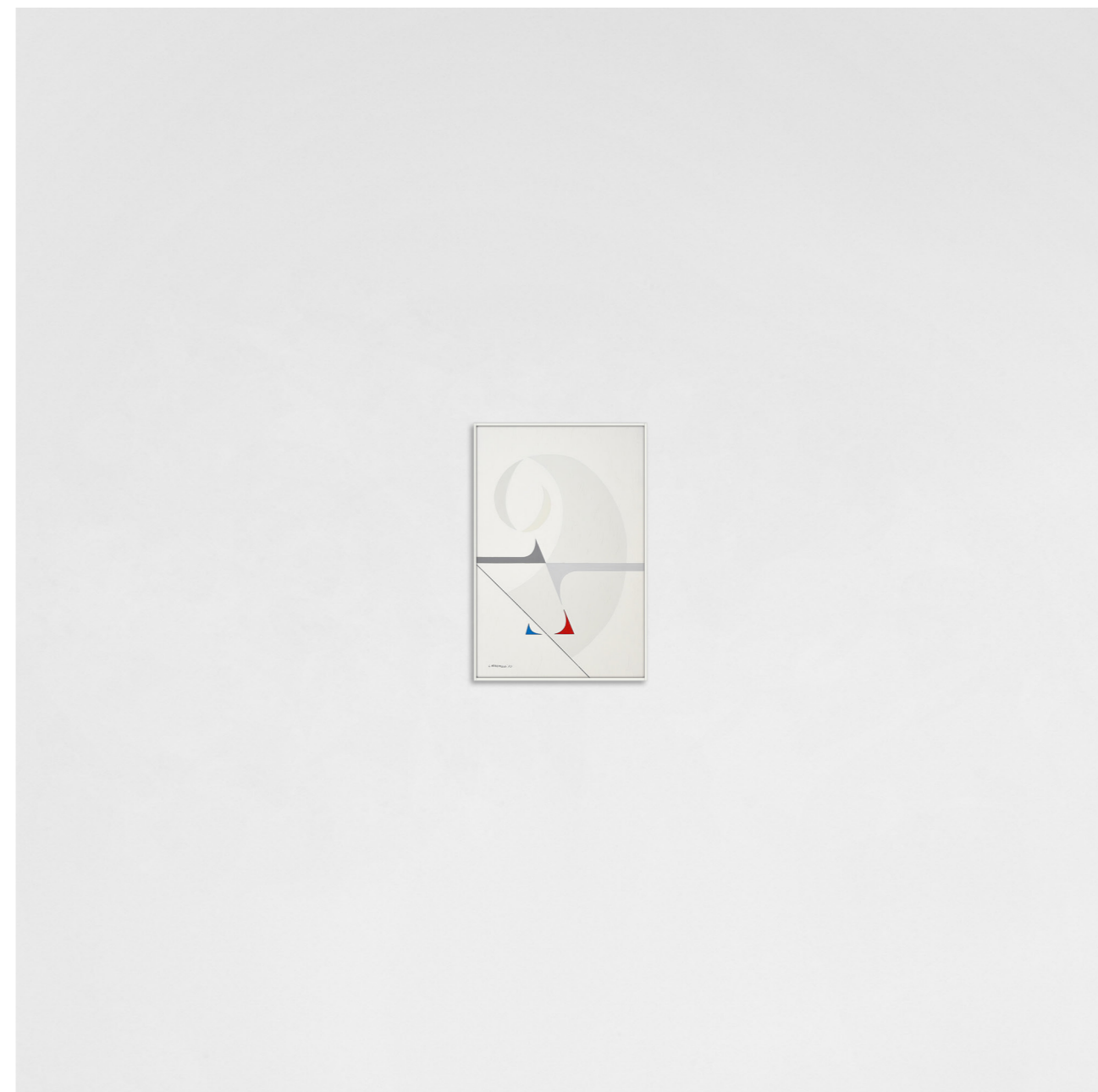


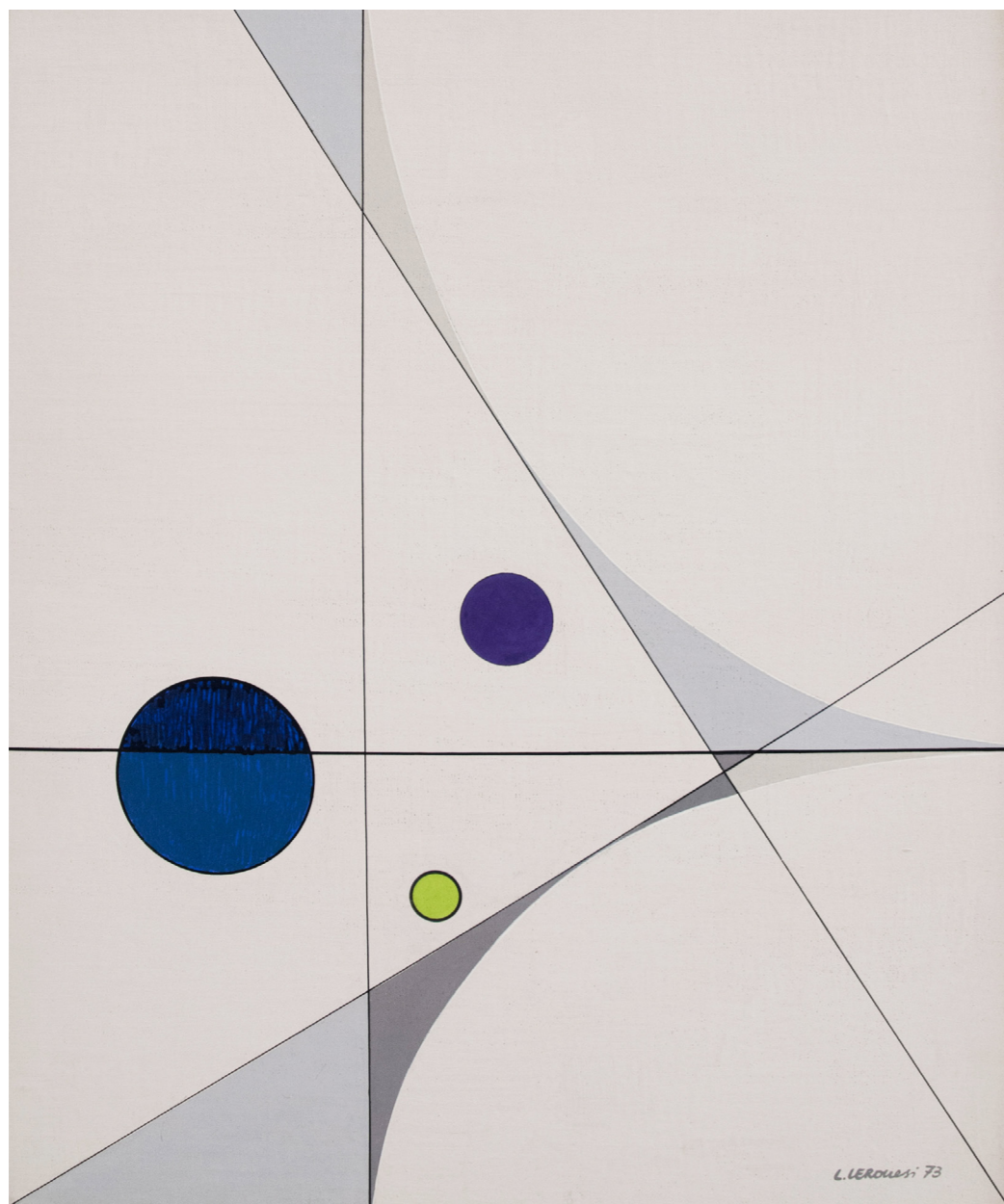
Luigi Veronesi, *Senza titolo*, 1945, china su carta / china on paper, 20x28,5 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 7.000,00 €)



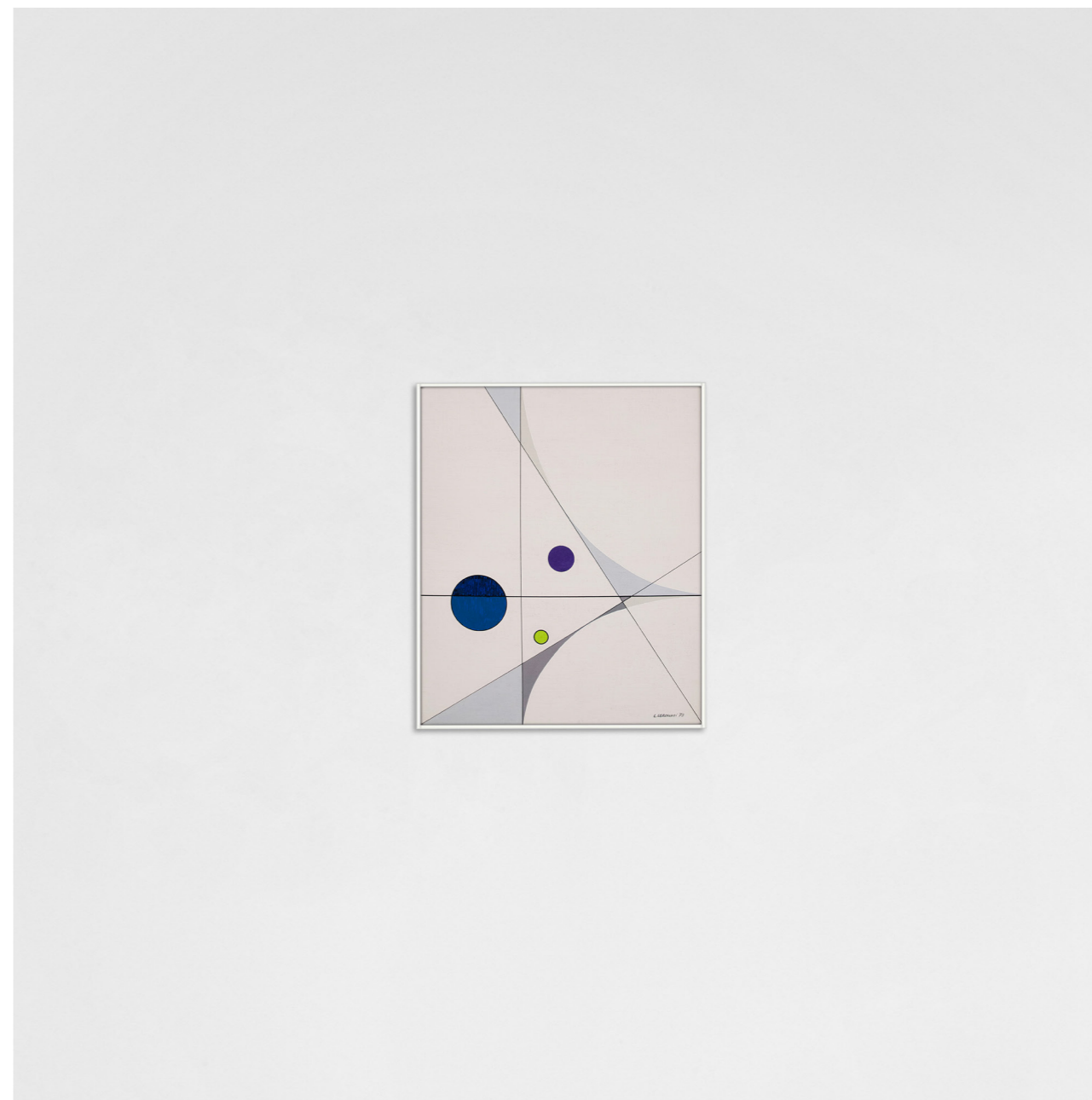


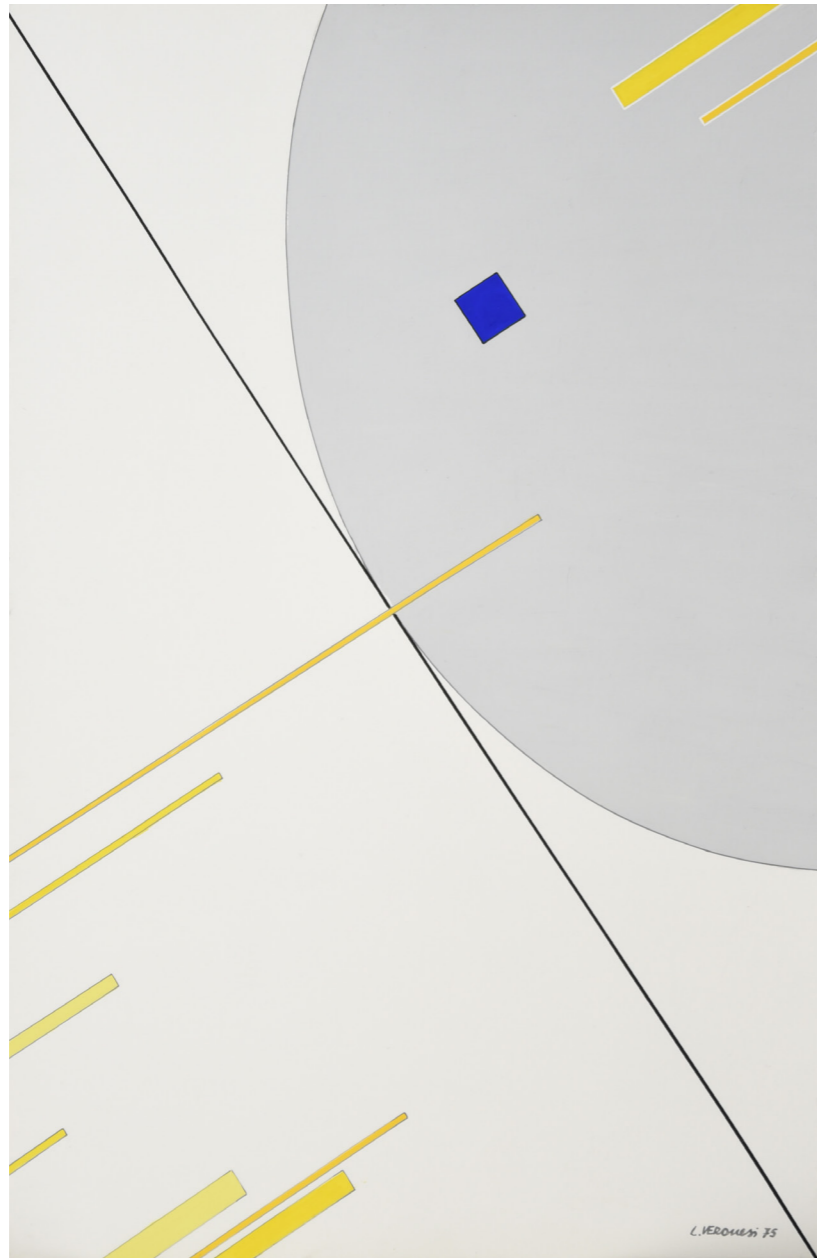
Luigi Veronesi, *Studio per spazio 12*, 1970, tempera su cartoncino / tempera on cardboard, 45x30 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 3.500,00 €)



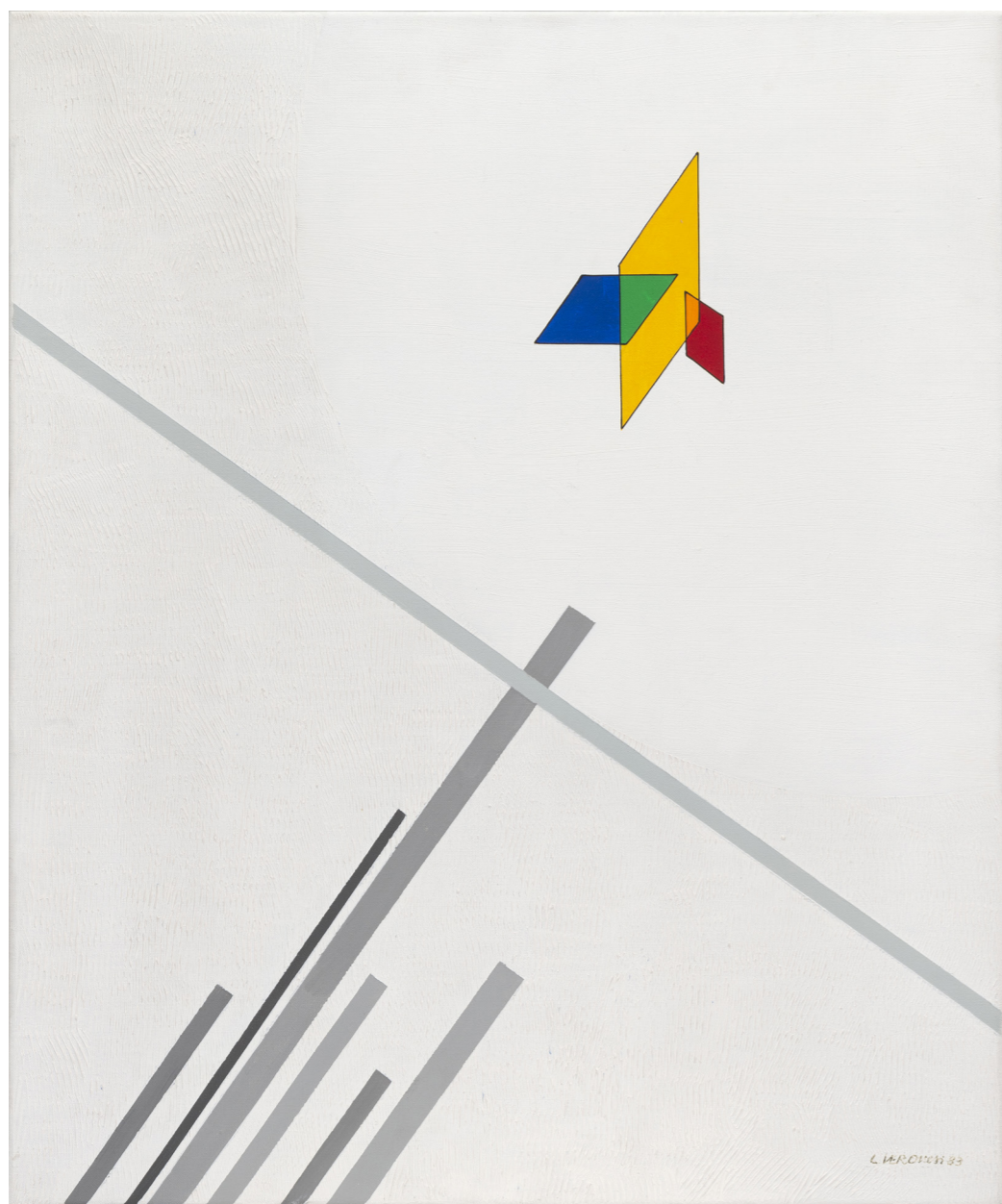


Luigi Veronesi, *Composizione Q12*, 1973, olio su tela riportata su masonite / oil on canvas applied on masonite, 60x50 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 8.000,00 €)



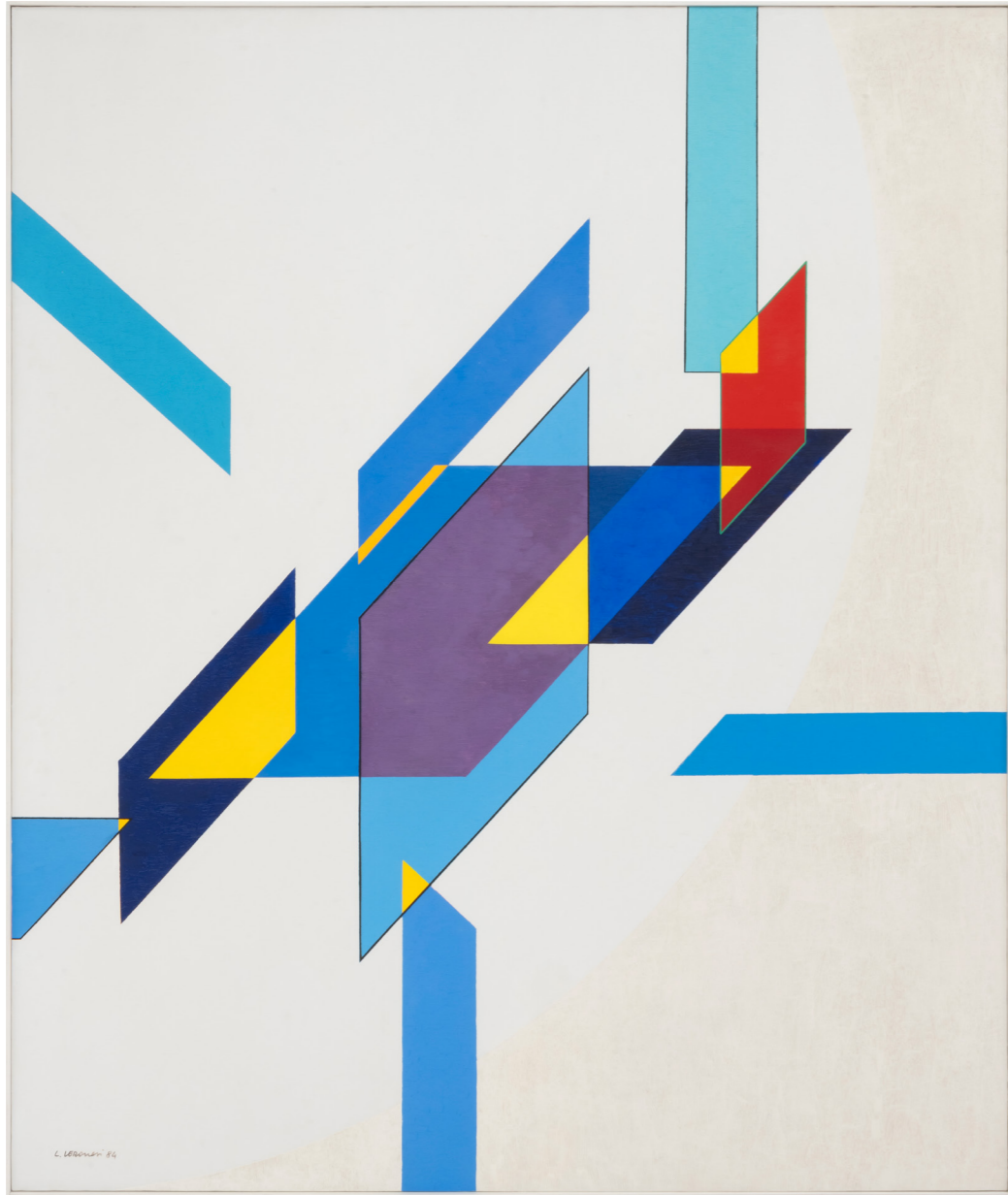


Luigi Veronesi, *Senza titolo*, 1970, tempera su cartoncino / tempera on cardboard, 50x32,5 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 3.500,00 €)

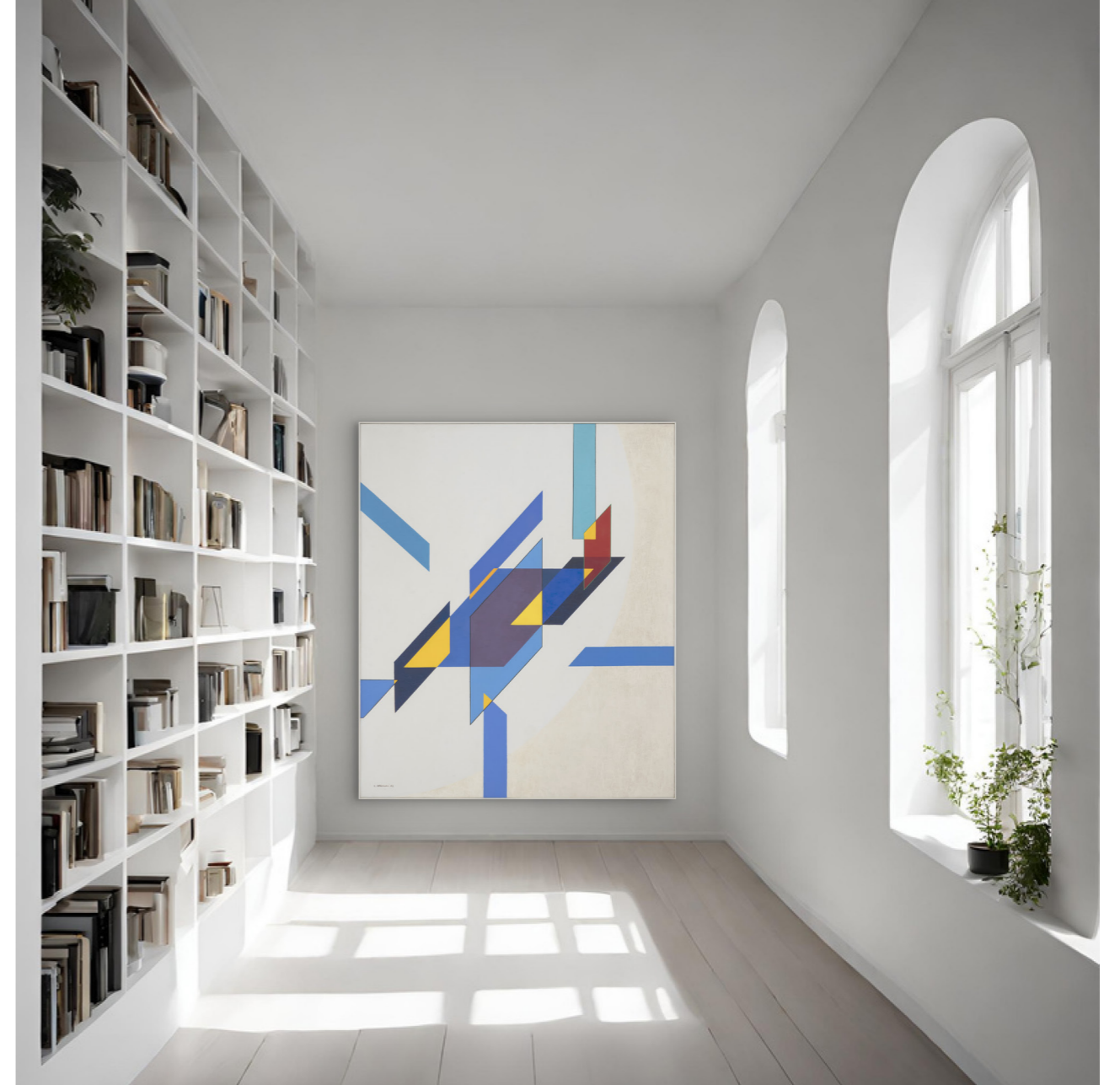
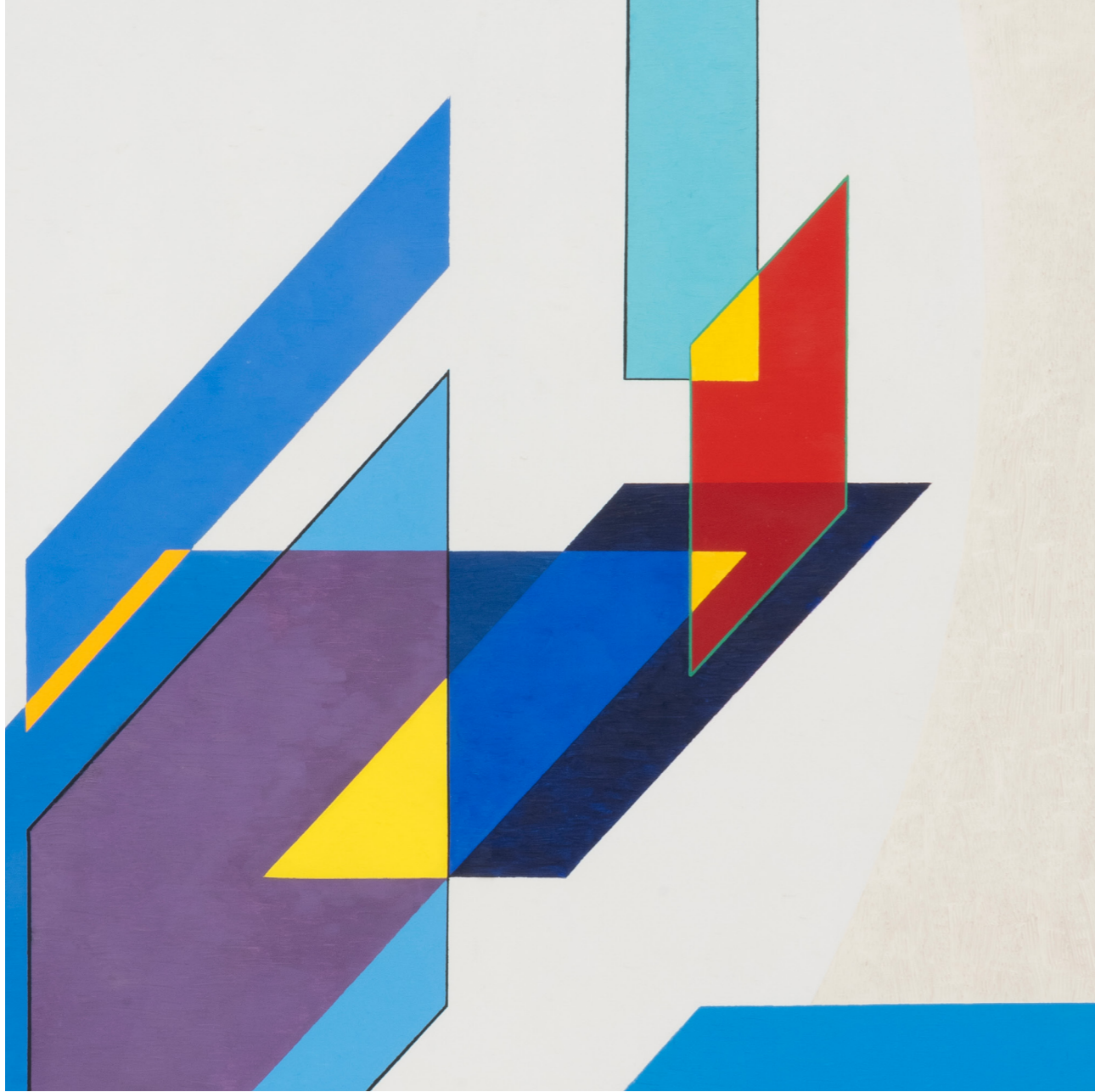


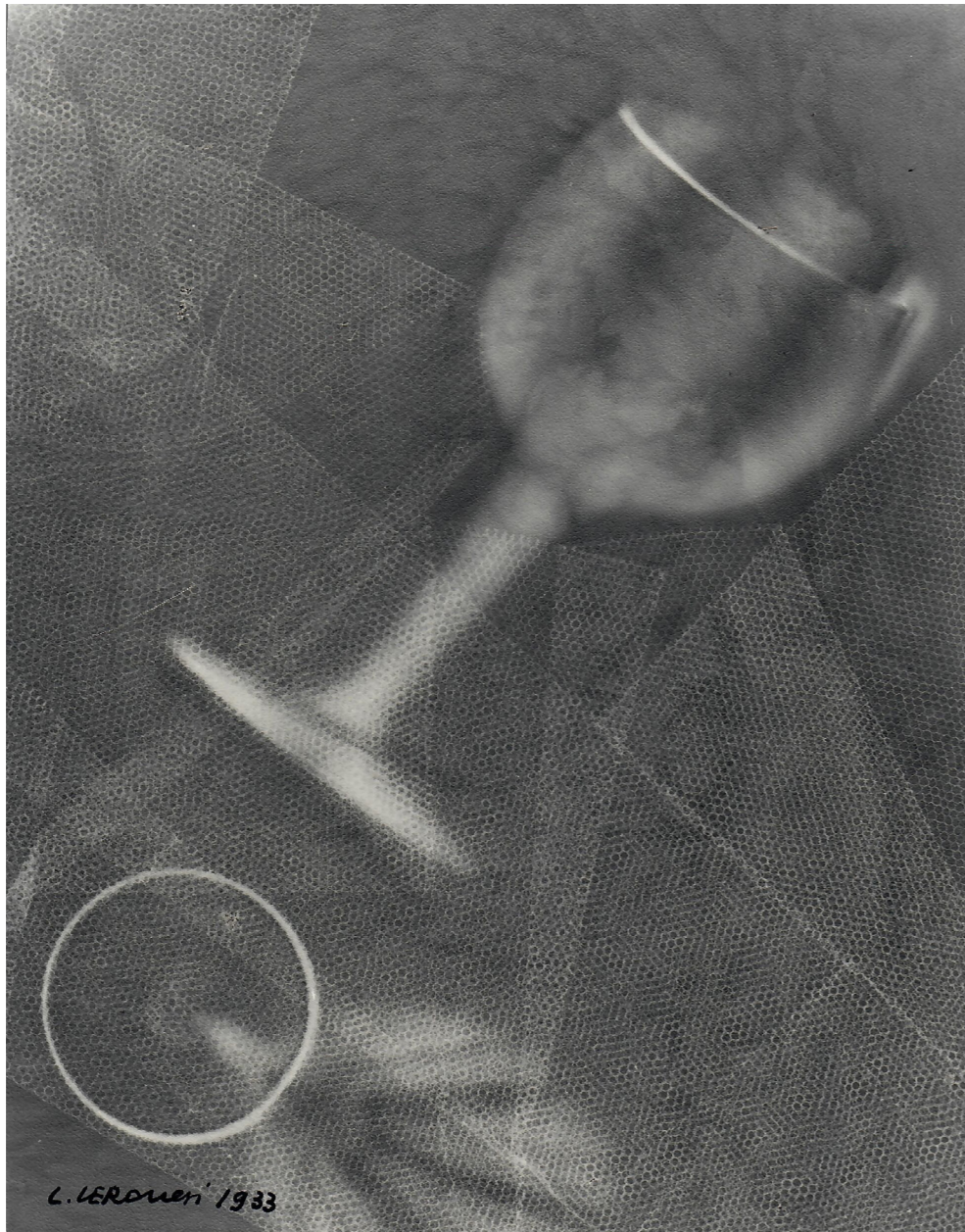
Luigi Veronesi, *Costruzione NX 1*, 1983, acrilico su tela / acrylic on canvas, 60x50 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 5.500,00 €)





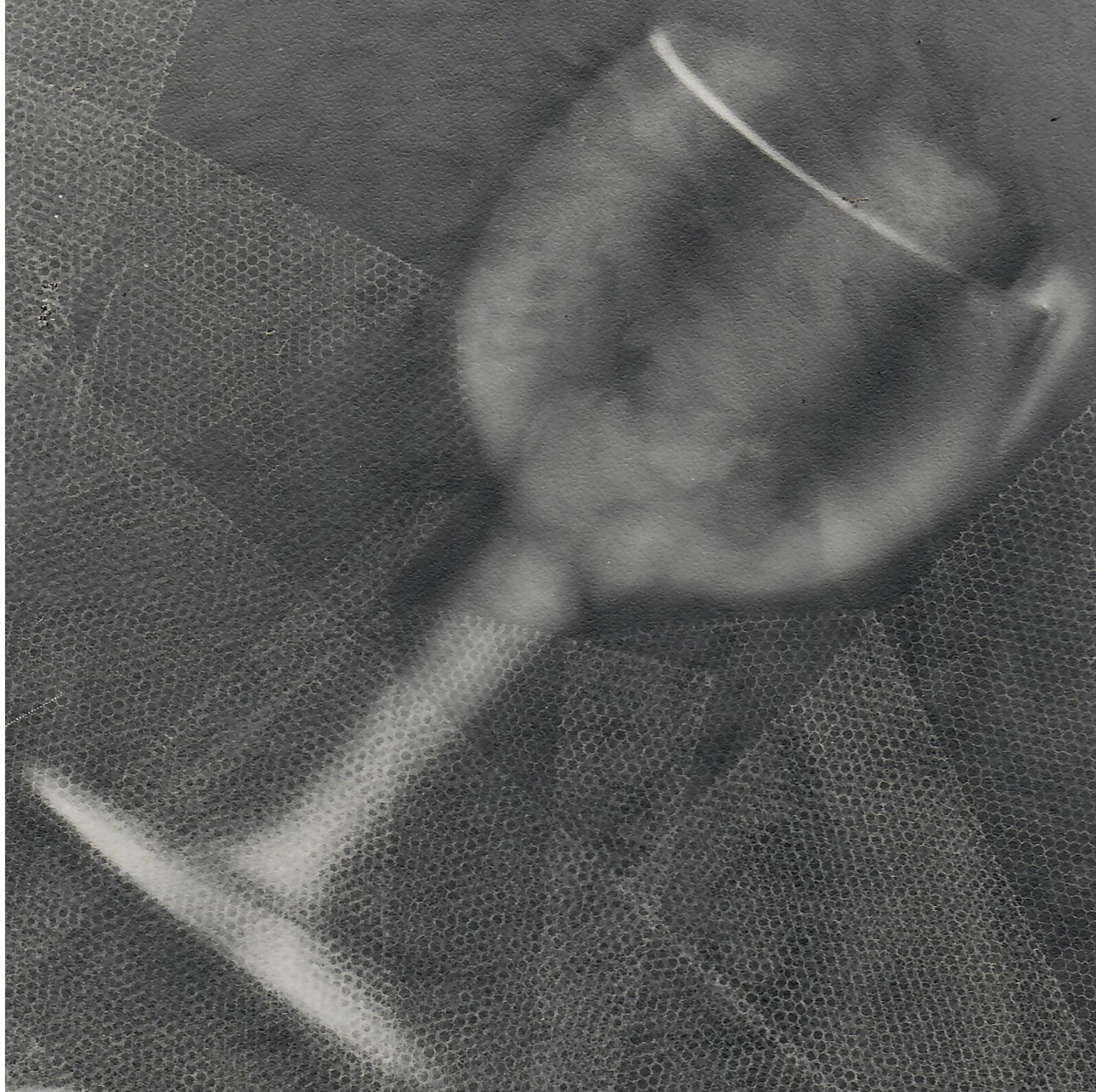
Luigi Veronesi, *Costruzione GIN 1*, 1984, olio su tela / oil on canvas, 190x160 cm
(prezzo / price included IVA / VAT: 48.000,00 €)

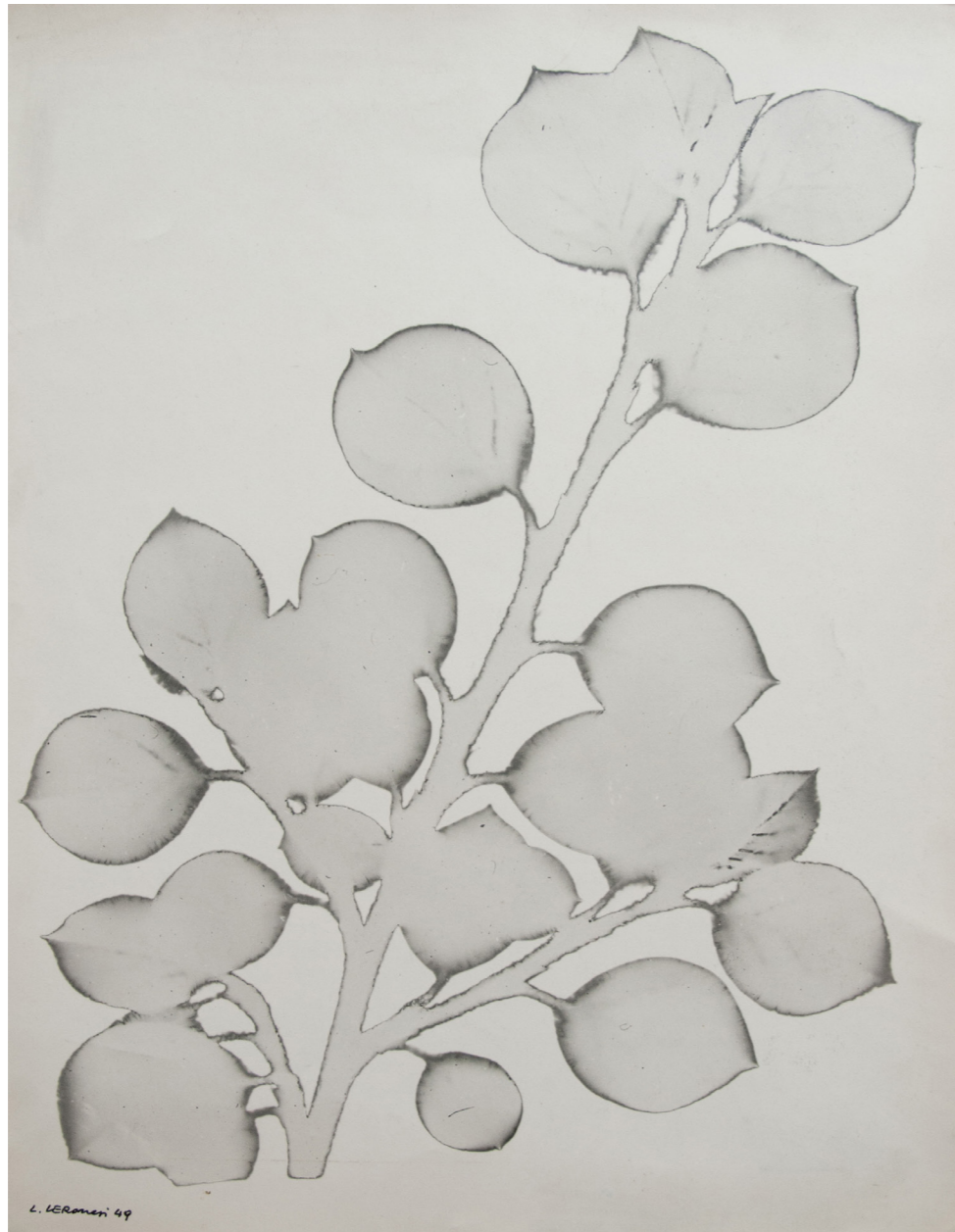




Luigi Veronesi, *Senza titolo*, 1933, fotogramma, stampa alla gelatina ai sali d'argento / photogram, gelatin silver print on paper, 21x16,7 cm
esemplare unico / unique specimen
(prezzo / price included IVA / VAT: 12.000,00 €)

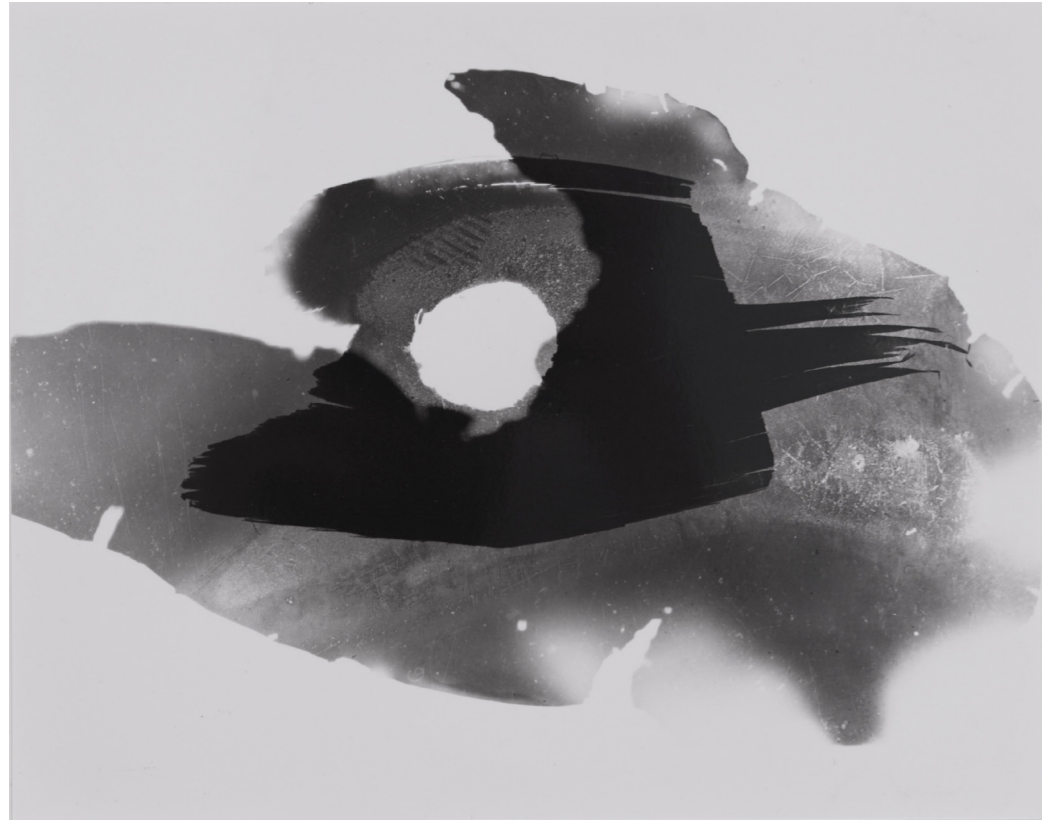






Luigi Veronesi, *Senza titolo*, 1949, fotogramma, stampa alla gelatina ai sali d'argento / photogram, gelatin silver print on paper, 40x29,7 cm
esemplare unico / unique specimen
(prezzo / price included IVA / VAT: 7.000,00 €)

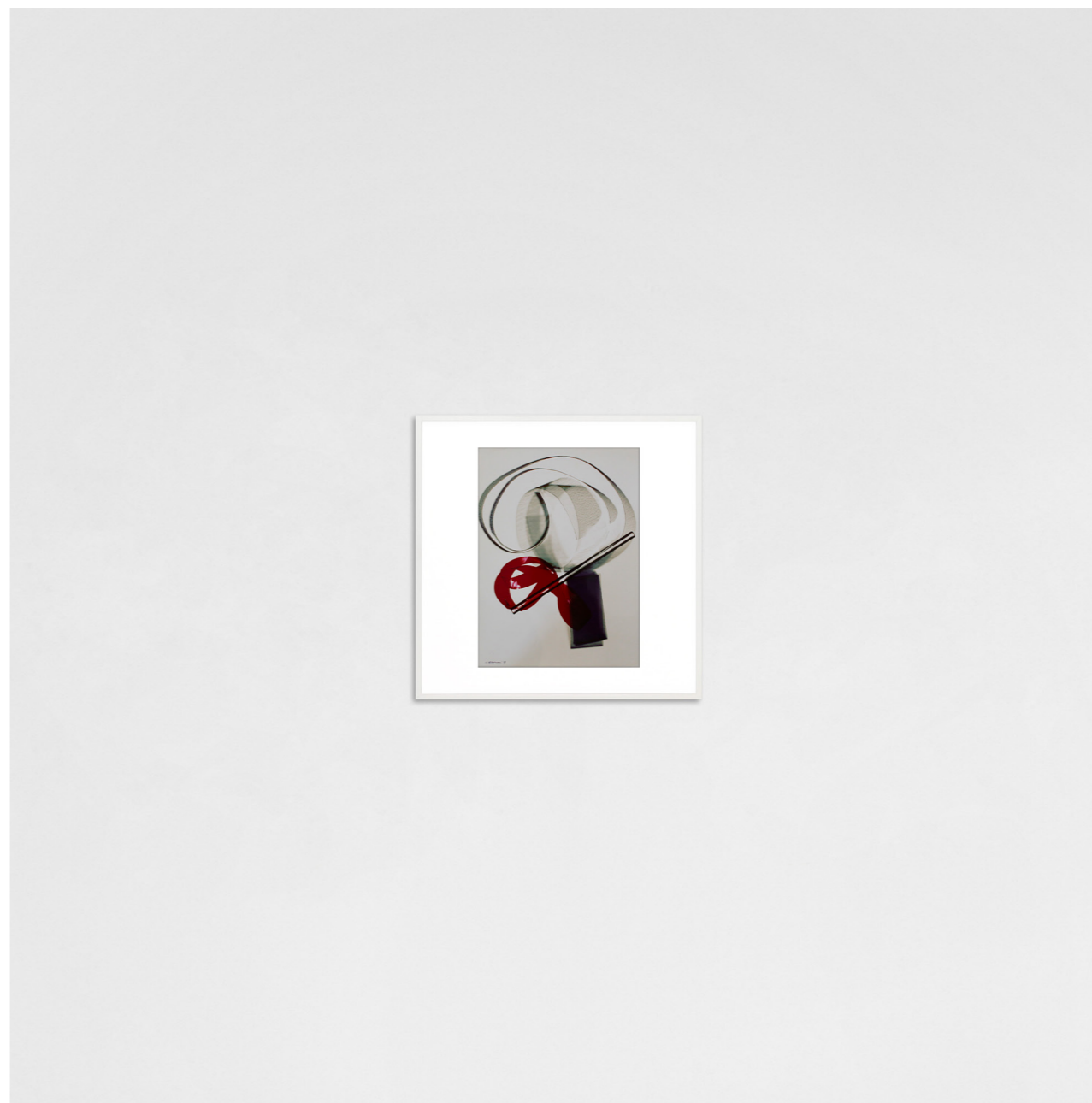


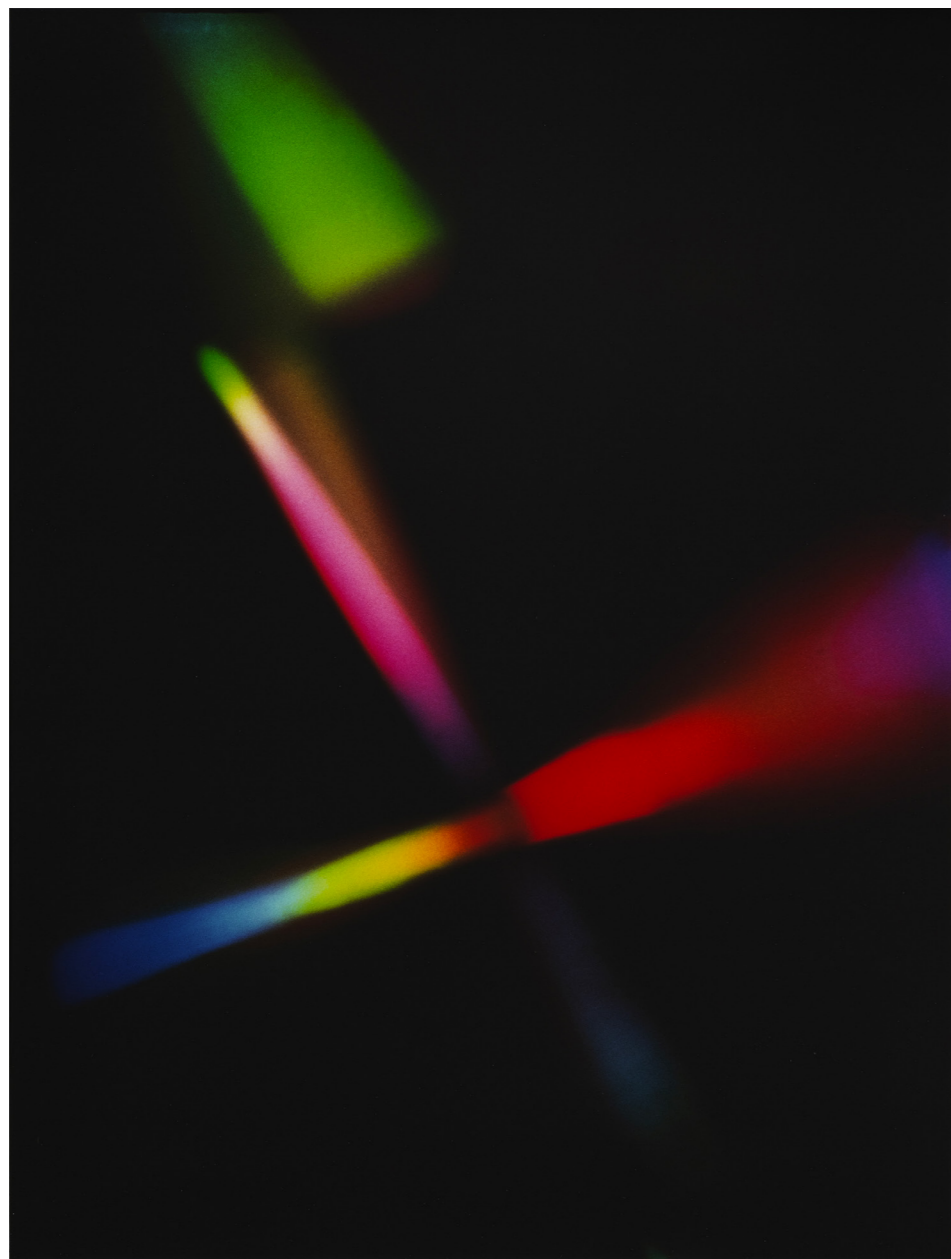


Luigi Veronesi, *Senza titolo*, 1954, fotogramma, stampa alla gelatina ai sali d'argento / photogram, gelatin silver print on paper, 15,5x19,5 cm
esemplare unico / unique specimen
(prezzo / price included IVA / VAT: 4.500,00 €)

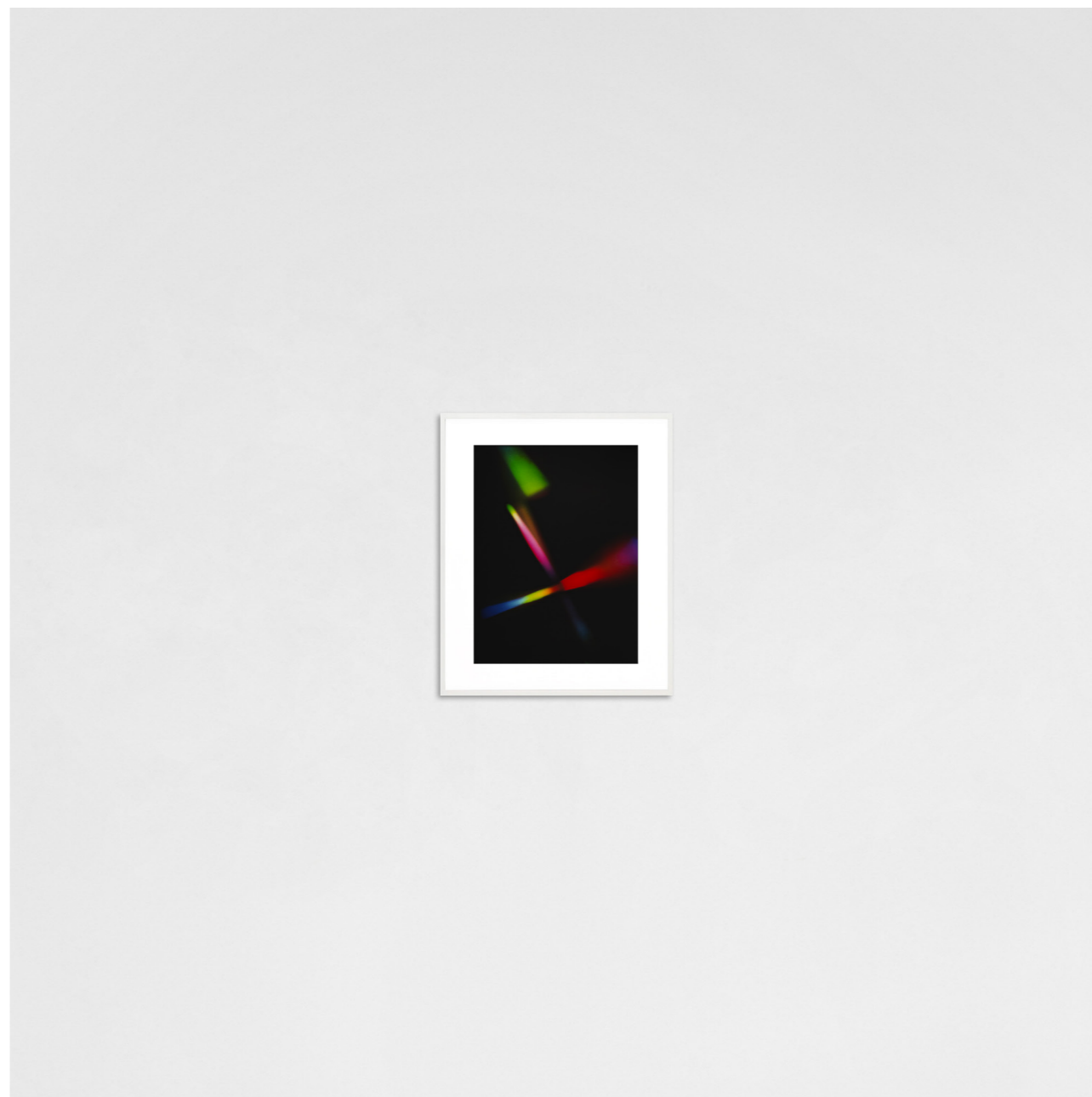


Luigi Veronesi, *Senza titolo*, 1957, fotogramma, stampa alla gelatina / photogram, gelatin print on paper,
40,5x29,6 cm
esemplare unico / unique specimen
(prezzo / price included IVA / VAT: 6.000,00 €)





Luigi Veronesi, *Studio cinetico*, 1982, fotogramma, stampa alla gelatina / photogram, gelatin print on paper,
40,5x28,5 cm
esemplare unico / unique specimen
(Non più disponibile / No longer available)





Luigi Veronesi, *Studio cinetico*, 1982, fotogramma, stampa alla gelatina / photogram, gelatin print on paper, 40x30 cm
esemplare unico / unique specimen
(prezzo / price included IVA / VAT: 4.500,00 €)

